EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 - Numero 7

Martedì 9 - Mercoledì 10 Gennaio 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1250): anno L. 15.000, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.76 - Telex 21.181

STAMPA SERA

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57.76 (15 linee) 20122 Milano, via Burigozzo 3, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 3, tel. 864-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 593-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.le L. 300 mm. (Ed. antimeridiana 900) - Posiz. data rigore sum. 20% - Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 800) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 600) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici vedi rubriche - Estero sum. 20% - Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. lunedì (sped. assoc. Posta conto. con autorizz.): *Argentina: Austria se. 3,5; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Finl 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Algeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia se. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela bs 1,25

L'americano con il cuore nuovo ha avuto questa notte una insperata ripresa

I medici di Stanford-Palo Alto sono riusciti a fermare l'emorragia interna che stava stroncando l'operaio - Si temono ora complicazioni polmonari: Mike Kasperak ha fatto per trent'anni il metallurgico ed ha sempre fumato molto, e ciò ha ridotto i suoi polmoni in pessimo stato - Il cuore trapiantato funziona perfettamente

Servizio particolare a Stampa Sera

San Francisco, martedì sera.

L'ultimo bollettino medico emesso dall'ospedale di Stanford Palo Alto ha ridato un filo di speranza per la vita di Mike Kasperak, l'operaio americano che ha ricevuto nella notte fra sabato e domenica un cuore nuovo. Il comunicato afferma che i medici sono riusciti a fermare l'emorragia intestinale che minacciava la sopravvivenza del paziente; inoltre il cuore innestato «funziona benissimo», mentre le complicazioni di cui Kasperak soffre sono «gravi ma curabili». L'ammalato è cosciente *del suo stato e di quanto succede intorno a lui. Tra le difficoltà cui egli va incontro vi sono quelle respiratorie. Kasperak è infatti affetto da una malattia polmonare cronica di natura non ancora accertata, ma che si può facilmente far risalire, secondo il dott. Harrison, capo della divisione cardiologica della facoltà di medicina di Stanford, all'attività svolta dal paziente — trent'anni come operaio metallurgico — e al fatto che è sempre stato un forte fumatore.*

Il grave rischio corso ieri dalla vita di Mike Kasperak è stato la conseguenza di una fortissima diminuzione nel numero delle piastrine nel sangue, scese fino al livello critico di 4000 contro le 250 mila per millimetro cubo di un individuo normale. Le piastrine hanno un'importanza fondamentale nella coagulazione e la loro mancanza può causare la morte in caso di emorragia. Un altro fattore essenziale alla coagulazione (l'indice della protrombina) è sceso al 25 per cento e questo a causa di un altro male di cui soffre Kasperak: un'insufficienza della funzione epatica, diretta conseguenza della miocardite virale cronica che ha convinto i medici della necessità di sottoporlo a trapianto.

Fino al momento del drammatico annuncio del peggioramento, ieri pomeriggio le condizioni di Kasperak erano giudicate soddisfacenti. Il suo organismo sembrava progredire continuamente, lasciando sperare in una ripresa decisa dopo il difficile intervento. A 24 ore dall'operazione il cuore donatogli, quello della signora Virginia White, morta per emorragia cerebrale, pompava regolarmente, inviando al corpo circa litri e un terzo di sangue. Tale quantitativo era considerato più che sufficiente e adeguato alle necessità di Kasperak.

Il cuore ricevuto dall'operaio è di circa un terzo più piccolo di quello che batteva nel suo petto fino al momento del trapianto. Le ridotte dimensioni si spiegano col fatto che apparteneva ad una donna (quindi di massa corporea minore) e col fatto che il cuore di Kasperak si era gonfiato e reso soggetto a fibrillazione del tessuto muscolare.

a. p.

Continua a migliorare il dentista sudafricano

Città del Capo, martedì sera.

Il dentista Philip Blaiberg, che vive ormai da quattro settimane con un cuore trapiantato, continua a migliorare. Ieri i medici dell'ospedale «Groote Schuur» gli hanno consentito di sedersi sul letto

La suocera del conte Acquarone grida durante l'interrogatorio: «Lui non era il mio amante»

La signora Bassi viene soccorsa dopo uno degli svenimenti da cui è stata ieri colpita durante l'interrogatorio (Tel.)

Il mercato azionario

La quota tende a salire

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Fiat	2732	2758
A TORINO: Olivetti	3135	3160
A MILANO: Montedison	1140	1153

Le quotazioni a pagina 13

A TORINO — Il mercato azionario presenta oggi una buona ripresa con allargamento dell'attività. Le aperture sono effettuate su una minima base distensiva rispetto ai prezzi della vigilia: nel «durante», contrariamente a quanto registrato ieri, il denaro presenta un'azione delicata, per cui la quota con caratteristiche di selettività, tende a salire.

Notevole il progresso delle SIP, delle Anic, delle Mediobanca: su questa ossatura la prevalenza dei compratori si allarga e investe per interessare Fiat, Olivetti, Assicurazioni Generali, Montedison, Viscosa, Toro.

Il listino è compilato generalmente sui valori massimi della giornata, in buon vantaggio diffuso dalle quotazioni della vigilia, ferma restando l'azione di guida di Sip, Anic e Mediobanca.

Titoli di Stato e obbligazioni invariati.

Dopoborsa molto ben tenuto sui prezzi di chiusura. Diritti Mediobanca 9290.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6800-7100; sterlina oro nuovo 6450-6750; marengo svizzero 7000-7200; sterlina carta unitaria 1490-1320; dollaro carta Usa 824-627; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,50; oro fino 718-728; argento 41-44.

A MILANO — Dalla monotona seduta di ieri a quella dinamica e molto sostenuta di oggi la Borsa — con i suoi improvvisi movimenti repentini — ha cambiato totalmente volto. Il riserbo del denaro, le previsioni poco favorevoli, le restrizioni americane sono di colpo scomparse oggi mutando l'aspetto del mercato ritornato leggermente euforico a seguito di «voci» giudicate favorevoli sui problemi sempre vivi per la borsa: revisione della cedolare, legge sugli investimenti trust, diminuzione della percentuale dei depositi ob-

(Continua in 13ª pagina)

Impressionante sciagura stamane all'alba

Autolettiga si schianta contro un camion fermo: muore l'autista

Il tragico episodio nella nebbia tra Lombardore e Feletto - La macchina della Croce Rossa rientrava dalla «maternità» di Torino dov'era stata trasportata una partoriente

DAL NOSTRO INVIATO

Rivarolo, martedì sera.

Un'autolettiga che tornava a Rivarolo dopo aver trasportato una partoriente, Felicina Merlo, abitante a Favria, al «Sant'Anna» di Torino, si è schiantata stanotte contro un camion a rimorchio fermo nella nebbia. L'autista è morto sul colpo per sfondamento della cassa toracica. Il suo nome è Spirito Donetti; aveva 64 anni ed abitava a Rivarolo in via Marconi 18. Lascia la moglie e una figlia di 25 anni.

L'incidente è avvenuto verso le 5,30 fra Lombardore e Feletto, nei pressi del bivio per Bosconero. Poco prima un grosso camion a rimorchio, carico di materiale ferroso, era stato costretto a fermarsi, poiché la ruota posteriore destra della motrice aveva preso fuoco. A bordo dell'automezzo, appartenente ad una ditta della Brianza, vi erano due autisti: Francesco Merlo, di 27 anni, abitante a Mariano Comense, e Capaldo Russo, 39 anni, domiciliato a Truggio. Per impedire che il fuoco si propagasse agli altri pneumatici, uno dei due era risalito al posto di guida ed aveva ripreso la marcia molto lentamente mentre l'altro, con una pala, gettava acqua sulle fiamme, prendendola dal ruscello che scorre a lato della strada.

Domato il principio di incendio, i due autisti avevano tolto il copertone semicarbonizzato e lo avevano gettato nel prato. Poi, sollevata la motrice con il cric, avevano cominciato l'opera di sostituzione. In quel momento è sopraggiunta l'autolettiga della Croce Rossa di Rivarolo guidata da Spirito Donetti. La strada in quel punto è piuttosto stretta ed il camion la occupava per una buona metà; la nebbia riduceva la visibilità a pochi metri. L'autolettiga è andata a incastrarsi sotto al rimorchio. Spirito Donetti è morto sul colpo.

I carabinieri di Rivarolo, per ordine del pretore, hanno aperto un'inchiesta. Si tratta di stabilire se i due autisti lombardi, quando si sono fermati per sostituire la ruota, hanno osservato tutte le norme previste dal Codice della strada in questi casi, in particolare se hanno posto il triangolo al centro della corsia di marcia e se hanno lasciato le luci di posizione accese. Francesco Merlo e Capaldo Russo sostengono di essere in regola, «*Apettamo sistemato il triangolo* — hanno detto — *e nonostante la nebbia le luci di posizione erano visibili. Mentre eravamo intenti a sostituire la ruota abbiamo udito una schianto improvviso. Il camion ha avuto un sobbalzo in avanti. Siamo subito accorsi ma purtroppo per l'autista dell'autolettiga non vi era più nulla da fare*».

La versione dei due camionisti non è completamente convincente e questo spiega le indagini dei carabinieri. Se il triangolo fosse stato al suo posto, l'autolettiga l'avrebbe investito e prima di schiantarsi contro il camion Spirito Donetti avrebbe potuto tentare di ridurre la velocità. Pare invece che sulla strada non vi siano tracce di frenata.

u. z.

Spirito Donetti, 62 anni

L'ambulanza si è incastrata sotto l'assale del pesante autocarro fermo (foto Moisio)

Johnson intende proporre una soprattassa sugli affari

La misura dell'inasprimento fiscale sarebbe del 10% - Fra le proposte che il Presidente avanzerebbe al Congresso figurerebbero agevolazioni alle esportazioni e l'abrogazione della legge sulla copertura aurea del 25% della moneta circolante negli Usa

Nostro servizio particolare

WASHINGTON, mart. sera.

Il presidente Johnson presenterà al Congresso, che tornerà a riunirsi la prossima settimana, un programma legislativo di estrema importanza soprattutto nel settore economico.

Fra l'altro, Johnson proporrà l'istituzione di una soprattassa del 10 per cento sugli affari, una tassa sui viaggi all'estero, agevolazioni fiscali per gli esportatori, una tassa sulle importazioni e — misura forse più sensazionale di tutte — l'abrogazione della legge federale che impone la copertura aurea di almeno il 25 per cento della moneta circolante negli Stati Uniti.

Tali misure, ha spiegato un portavoce del governo, entrerebbero nel vasto quadro della lotta intrapresa da Johnson per riequilibrare la bilancia dei pagamenti americana e per scongiurare ogni pericolo di recessione economica. In particolare, oltre alla soprattassa sugli affari, Johnson intende chiedere al Congresso l'approvazione di un programma quinquennale per un costo totale di 200 milioni di dollari allo scopo di aumentare le vendite dei prodotti americani all'estero; un finanziamento di 500 milioni di dollari dalla «Export-Import Bank» per agevolare le importazioni; un possibile rimborso della tassa per gli esportatori allo scopo di intensificare le esportazioni ed una tassa sulle importazioni simile a quella adottata da diversi Paesi europei; una legge per scoraggiare i viaggi fuori dell'emisfero americano.

A quest'ultimo riguardo si prospettano tre possibilità: una tassa per ogni americano che parte per l'estero, una tassa sul numero dei giorni trascorsi all'estero o una tassa sull'ammontare di denaro speso all'estero. Nelle sfere governative si è piuttosto contrari a questi provvedimenti, in quanto rappresenterebbero una restrizione del quantitativo di denaro che un americano può recare all'estero.

Si prevede anche — come abbiamo detto — che Johnson chiederà al Congresso lo uno dei suoi messaggi annuali di rimuovere la copertura aurea dei biglietti di banca che immobilizza attualmente dieci miliardi di oro.

(Associated Press)

Si dimette un consigliere economico di Johnson

WASHINGTON, mart. sera.

Il presidente Johnson ha annunciato ieri sera le dimissioni del direttore del Bilancio, Charles Schultze, il suo principale collaboratore nella formulazione del programma finanziario del governo per un importo di oltre 100 miliardi di dollari all'anno.

Al posto del dimissionario il Presidente ha chiamato il suo sostituto Charles Zwick.

Schultze è il secondo consigliere economico di Johnson che si dimette in questi giorni. La settimana scorsa il Presidente annunciò le dimissioni di Gardner Ackley, presidente del comitato dei consiglieri economici e la sua nomina ad ambasciatore in Italia.

(« Associated Press »)

un libro da bibliofilo per sole 750 lire

ELITE STORIA UNIVERSALE DELL' ARTE

nelle edicole

DAI SUMERI AI PERSIANI

FRATELLI FABBRI EDITORI

Nostro servizio particolare

ACAPULCO, martedì sera.

Il giudice della Corte Criminale di Acapulco, Artemio Arellano, davanti al quale è comparsa ieri Sofia Bassi Celorio, accusata di avere ucciso intenzionalmente il genero conte Cesare Acquarone, ha ancora due giorni di tempo per decidere se confermare o no l'accusa formulata dal vice Procuratore distrettuale (giudice istruttore) Ramon Palacios. L'attesa decisione del dottor Arellano è necessaria, secondo la procedura penale messicana (simile a quella americana e inglese), per il rinvio a giudizio o l'assoluzione in istruttoria dell'imputata.

Egli ha intanto deciso affermativamente alla richiesta del giudice istruttore

(Continua in 7ª pagina)

CRONACA CITTADINA

Ancora oscuro il sanguinoso episodio di stanotte a Settimo

Il fratello del ferito confessa: «Ho sparato io, volevo disarmarlo»

Avevano bevuto molto e Vincenzo Rullo gridava per strada con la pistola in pugno: «A me non fa paura nessuno!» - Il fratello Vittorio, padre di 5 figli, lo trascina in casa, afferra l'arma, ma parte un colpo La «Mobile» non è convinta che si tratti di una disgrazia - Lo sparatore a confronto con la moglie

Vincenzo Rullo, il ferito, assistito dal fratello Benedetto

Vittorio Rullo ha confessato di avere ferito il fratello

La «Mobile» è riuscita a sgretolare il muro di omertà che circondava il sanguinoso episodio di stanotte a Settimo. Anche il ferito, Vincenzo Rullo, di 26 anni, sebbene fosse tra la vita e la morte all'Astanteria Martini, con il ventre squarciato da un proiettile di grosso calibro, aveva rifiutato di fare il nome dello sparatore.

Ha parlato solo quando il maresciallo Speranza, alle 11 di stamane, è andato a comunicargli che suo fratello Vittorio aveva confessato. Ha parlato, ma ha detto la verità solo in parte: «*Era ubriaco, aveva perso la testa, ma è stata una disgrazia*». Nella confessione il feritore conferma che è stato un incidente, ma fornisce una diversa versione dei fatti. Apparentemente la colpa di quanto è accaduto è tutta del ferito. La pistola calibro 9 (un'arma proibita) era di sua proprietà e sarebbe stato lui, completamente ubriaco, a mostrarla a tutti con ostentazione. Il fratello l'avrebbe ferito nel tentativo di disarmarlo.

In realtà Vincenzo Rullo è considerato la pecora nera della famiglia. È venuto in Piemonte sei mesi fa abbandonando al paese, Mongiana di Catanzaro, la moglie e i tre figli. Il fratello Benedetto, un operaio serio e coscienzioso che stamane è accorso al suo capezzale, dice: «*Tra noi non corre buon sangue: Vincenzo ha poca voglia di lavorare e pensa solo a correre dietro alle donne*». Infatti in poco tempo ha cambiato molti posti e si è fatto conoscere anche in Questura.

Questo e lavoratore è anche il terzo fratello, Vittorio, lo sparatore. Abita in via Verdi 3, pure a Settimo, con la moglie e cinque figli ed è impiegato alla Cost. Non risulta un violento ed ha sempre cercato di far mettere testa a partito a Vincenzo. Ieri sera, come mai altre volte, l'ha invitato a cena. Secondo la sua versione dei fatti hanno mangiato e bevuto molto, poi sono usciti a prendere il caffè al bar della stazione. Hanno ancora bevuto e sulla strada del ritorno Vittorio si è accorto che il fratello era armato: «*Ma sei impazzito?*» — gli ha detto — «*Qui nei nervi avere la pistola è pericoloso*».

Vincenzo ha dato in escandescenze. Ha impugnato l'arma e agitandola in alto ha gridato: «*A me non fa paura nessuno! Metto tutti sotto i piedi*». Vittorio l'ha trascinato frettolosamente in casa: «*Dormi qui da noi*» ha detto per calmarlo. L'ubriaco aveva sempre l'arma in pugno. «*Ho cercato di disarmarlo* — afferma il fratello —. *Lui ha fatto resistenza ed è partito un colpo*».

Il dott. Valerio ed il maresciallo Mure della «Mobile» non sono però convinti che si tratti di un incidente: la versione dello sparatore, per quanto riguarda i fatti successivi al ferimento, è confusa e assurda. «*Ho dato la pistola a Salvatore Raso, il figlio del mio padrino che era andato a chiamare*». Risulta invece che gli ha dato una pistola giocattolo dei figli (chissà perché) ed ha nascosto personalmente l'arma che è stata ritrovata stamane in uno sgabuzzino. Inoltre sono passate tre ore tra lo sparo ed il ricovero in ospedale del ferito: perché?

La polizia ha convocato la moglie di Vittorio Rullo: ora presente, alla tragica scena e sarà messa a confronto con il marito per chiarire definitivamente l'accaduto. All'ospedale Vincenzo Rullo ha di nuovo perso conoscenza e non ha più potuto essere interrogato. Nel delirio mormora: «*Mi ha sparato due volte*».

Una clamorosa scenata fra padre, figlia, seduttore

Un litigio fra padre, figlia e seduttore della giovane, si è concluso al commissariato. I due uomini sono tornati a casa, la ragazza è finita al buon Pastore. Francesco Castronovo, 36 anni, operaio, abita in via Fratelli Garrone con la figlia Salvatrice, 17 anni. Da qualche tempo si «mènage» familiare si è aggiunto il «fidanzato» della giovane, Mario Vigliotti, 21 anni. I rapporti fra padre e figlia sono piuttosto tesi. L'uomo rimprovera a Salvatrice la sua condotta, giudicata troppo liberale. Ieri sera, consueta lite. Volano gli schiaffi, i vicini preoccupati telefonano alla Volante. Gli agenti accompagnano tutti al commissariato.

La moglie del feritore

Fuga boccaccesca

Maria Filomeno, 35 anni: «Lo facevo per amore»

Stanotte alla barriera di Mirafiori

Assediato nell'alloggio un contrabbandiere: si temeva che sparasse

Undici anni fa aveva cercato di forzare un blocco lanciando l'auto contro i finanzieri - Stavolta si è arreso senza lotta

Un contrabbandiere torinese, ricercato per otto diversi reati, si è docilmente consegnato alla polizia che aveva circondato la casa nella quale s'era rifugiato undici anni fa, con due complici, aveva travolto in auto la polizia per forzare un posto di blocco. Il tempo passa per tutti.

Osvaldo Moroni, 45 anni, negli ultimi mesi, dopo un breve periodo di carcere, si era allontanato da Torino; era stato colpito da numerosi ordini di carcerazione per vari reati. Di tanto in tanto ritornava nella nostra città, dove abita la vecchia madre e dove ha modo di allacciare contatti per i suoi traffici. Il maresciallo Colombo della Mobile lo ha notato ieri sera, pedinato e dopo accertato che l'ha visto salire in un alloggio di corso Unione Sovietica 333.

Lo uscite dello stabile sono state bloccate da quattro equipaggi con radiomobile; poi gli agenti hanno bussato all'uscio intimandogli di arrendersi. Nessuna risposta. Per un'ora il Moroni ha resistito in silenzio sperando che la polizia credesse di aver sbagliato e se ne andasse. Invece all'alba ha sentito un rumore che gli ha troncato ogni illusione. Era un fabbro ferraio che intaccava la serratura per forzare la porta.

«No, no — si è sentita la sua voce allarmata — lasciate perdere. Non rovinate per niente l'alloggio. Non è neanche mio». Il Moroni, così rispettoso dei diritti altrui, non aveva esitato — il 20 aprile 1957 — a lanciare volontariamente la sua «Alfa Romeo» contro un'auto della Tributaria, sbasciandola e ferendo una guardia di finanza. Era stato catturato (con 100 etti di tabacco di contrabbando) solo perché gli si era spontaneamente un pneumatico.

Cercava scampo quando ha fatto irruzione la polizia

Ingegnere in mutande si cala dal balcone della «casa squillo»

Alle due di notte, in via Santhià - Il professionista, di Vercelli, è piombato dal quarto, al terzo piano: gli inquilini l'hanno scambiato per un ladro - Arrestate la tenutaria dell'alloggio ospitale e una delle ragazze: «Venivo qui per amore e non per lucro» - Le altre due rilasciate

Un ingegnere sorpreso dalla polizia in una casa di appuntamenti, si è rifugiato in mutande su un balcone del quarto piano. Di lì, mettendo a repentaglio la sua incolumità, si è calato nell'alloggio di sotto e pretendeva di farsi aprire da due vecchi coniugi esterrefatti che l'hanno scambiato per un ladro.

L'episodio, che presenta altri particolari grotteschi, è avvenuto durante l'irruzione della squadra «Buon costume» in un appartamento di via Santhià 49, della borgata Monterosa. Da qualche tempo sulle scale dello stabile, il notaio, nelle ore serali, un viavai di uomini di mezza età, dall'apparenza irreprensibile. Parecchi inquilini lasciavano credere che l'alloggio di Adriana Scherzo, 53 anni, da Napoli, fosse diventato una casa-squillo.

Verso le 2 gli agenti hanno suonato a lungo il campanello, poi hanno tempestato l'uscio di colpi, infine l'hanno sfondato. Nonostante il trambusto venutosi a creare, si sono trovati di fronte a tre giovani donne che conversavano, in salotto, con la padrona di casa. Con la massima naturalezza stavano per congedarsi, come se l'intervento della polizia non le riguardasse. Nelle altre camere non c'era nessuno, mancavano quindi le prove di un'attività illecita.

Sul balcone però gli agenti hanno scorto un uomo seminudo che è caduto tra le loro braccia intirizzito. Prima di lasciarsi andare a un duetto, l'uomo ha indicato con il braccio il cortile. Un altro cliente, terrorizzato all'idea di uno scandalo, si era calato al terzo piano: l'hanno udito mentre chiedeva educatamente ricovero ai coniugi Olzatti. Questi, svegliati nel cuore della notte, hanno ritenuto che si trattasse di un ladro ed hanno accolto con sollievo l'arrivo della «Buon costume».

Le quattro donne e i due clienti sono stati in questura dove sono stati interrogati dal dott. D'Agostino. La Scherzo si manteneva riservata e scambiava per offese personali le contestazioni del funzionario. Le faceva da spalla Maria Filomeno, 35 anni, che sosteneva di essere la domestica della signora e di essersi incontrata per amore, non per lucro, con il professionista che conosceva da tempo. Ma l'uomo — un ingegnere di 45 anni, nato a Vercelli — ha confessato candidamente che l'amore gli costava 20-25 mila lire per incontro.

Adriana Scherzo, 53 anni

La Scherzo è stata arrestata come tenutaria di casa d'appuntamento, la Filomeno per favoreggiamento della prostituzione. Le altre due donne impagliate per le allegre serate di via Santhià sono state rilasciate all'alba. Nonostante il rischio corso, erano ancora divertite alla immagine dell'ingegnere in mutande che si calava dal balcone in cerca di scampo.

Distributorio di benzina attaccato da quattro ladri

Tre giovani sceni da una «Daughine» hanno tentato ieri sera di forzare il chiosco del distributorio di benzina di corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci. Sorpresi da alcuni passanti che avevano notato i loro armeggi sono risaliti in fretta sull'auto, al volante della quale era rimasto un altro individuo, e sono fuggiti a tutta velocità.

★ Due furti stanotte a Grugliasco in officine meccaniche, forse ad opera della stessa banda: dal laboratorio di Danilo Ferraris, 42 anni, via Gerbido 23, è stato rubato materiale da lavoro; fra cui un trapano e una saldatrice elettrica, per circa 300 mila lire. Dall'ufficio di Filippo Grosso, 53 anni, in via Libertà 20, i ladri hanno portato via una moto, una macchina per scrivere elettrica e diversi abiti. Il danno, anche in questo caso, si aggira sul mezzo milione.

★ I ladri sono entrati stanotte negli uffici della ditta Acet (applicazioni elettroniche) in via Artisti 5; passando dal cortile, hanno forzato la finestra del bagno ed hanno messo a soqquadro i locali, in una cassetta metallica hanno trovato centomila lire.

Tragedia stamane a Porta Nuova

Uccisa da un infarto mentre sale in treno

L'anziana pensionata doveva partire per la Riviera - Soccorsa invano dalla polizia ferroviaria

Maria Savini vedova Leone

Una donna colta da malore al la stazione di Porta Nuova è morta poco dopo. Si chiamava Maria Savini vedova Leone, aveva 76 anni, abitava a Boissano (Savona) in via Poggi 18. I medici hanno accertato che la sventurata, forse sofferente di cuore, è stata stroncata da un infarto.

Maria Savini, rimasta vedova, era giunta nei giorni scorsi a Torino per farsi ospitare presso una casa di riposo. Intanto la pratiche, stamane aveva deciso di tornare in Riviera per prepararsi al trasloco. Doveva prendere il treno delle 6,30. Dieci minuti prima una pattuglia della polizia ferroviaria, passando nel sesto binario, ha visto la donna barcollare mentre stava per salire in treni e subito dopo accasciarsi a terra.

Gli agenti hanno cercato di rianimarla, ma inutilmente. La poveretta, ormai in coma, respirava a fatica, non riusciva a pronunciare una parola. Probabilmente aveva già perduto conoscenza. Un'autoambulanza della Croce Verde, chiamata subito in stazione, portava la poveretta alle Molinette. Qui il medico di guardia constatava che non c'era più nulla da fare. La Savini era già morta.

La donna a Boissano, nell'entroterra di Loano, viveva sola con la pensione del marito. La polizia sta ora cercando di rintracciare i parenti.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+7,0
MINIMA	—2,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: barom. media (mezz.) —1,5; ore 8: 0; prec. 725,6; umidità 40%. Previsioni: nuvolosità in aumento, possibili nevicate. Temperatura a Caselle: massima +7; minima —0,5; ore 8: —2,8.

Domani avrà inizio la grande vendita di «fine stagione» con ribassi del 20 e 50% sui prezzi di etichetta.

LA MERVEILLEUSE
Torino - Via Roma 314
Via Cavour 17

I lettori ci scrivono

Non si dorme per il microbus

● «Leggo che l'Atm propone di vietare il parcheggio in centro in determinate ore della giornata (ore che sono poi fra le più utili a chi deve fare delle commissioni negli uffici e nei negozi) onde agevolare la via ai grappi rizzolina e tentare così di risollevare lo stato delle proprie finanze.

«Vogliamo ridurre tutto il centro alla stregua di via Garibaldi? Ci siamo già dimenticati che per far via libera a tram e taxi quella via un tempo frequentata e allegra è diventata peggio meno che squallida? Conosco un vecchio di gente che non si reca più a fare acquisti in centro da quando quella via, tutta un negozio, non è più transitabile. Inoltre relativo parcheggio categorie di persone che hanno l'obbligo in centro e per cui l'uso della macchina è essenziale, (rappresentanti, assicuratori, medici, negozianti ecc.). Va bene ovviare di tenerli in piedi a spese delle comodità altrui (e l'Atm lo ha già dimostrato con l'abolizione di certi tram che ha costretto molti a prenderne due anziché uno per recarsi sul posto di lavoro) ma ora mi pare che si stia proprio esagerando. Vi ringrazio per l'ospitalità che vorrete concedermi».

Alina Gatti

Sincerità di un assessore

Riceviamo dall'assessore ai Lavori Pubblici:

● «Rispondo alle domande che mi rivolge il signor Rossi per dovere di dialogo in quanto, particolare, non mi è possibile portare alcun elemento concreto. Comunque, nell'ordine:

«1°. Non è giustificabile, almeno per ora, l'eliminazione della strozzatura in corso Vittorio all'incrocio con le vie Principi d'Acaja e Reggio e neppure di quella in corso Giulio Cesare all'imbocco da piazza della Repubblica. Infatti queste opere sono condizionate da forti spese per acquisire i terreni sia per la sistemazione degli abitanti e delle attività che essi applicano negli stabili da espropriare. Tutto ciò, d'altro canto, non è compatibile con le attuali esigenze del bilancio, già impegnato per notevoli cifre nello stesso settore della viabilità.

«2°. Il ponte Mosca è tutelato effettivamente da un vincolo della Sovrintendenza ai Monumenti per la tutela delle cose di interesse storico ed artistico emesso sin dal 10-12-1910. Non è pertanto possibile procedere ad un suo ampliamento come è avvenuto per altri ponti cittadini.

«3°. Infine per quanto riguarda il progetto di un sottopassaggio della ferrovia da corso Marconi a corso Stati Uniti, mi limito ad accennare che gli studi sono stati condotti da un altro Assessorato, quello alla Viabilità, nel quadro di una impostazione a largo respiro e sino ad ora, per quanto è a mia conoscenza, non sono stati ancora perfezionati in termini esecutivi dagli Uffici Tecnici. Cordialmente».

Ing. Giovanni Porcellana

La trappola dell'ex Politecnico

● «Perché nell'area di via Giolitti, ex Politecnico, non si traccia un minimo di segnaletica così che su ogni lato sia stabilito un sia pur modesto ingresso che dia la possibilità di entrare... e la certezza di uscire? Spesso, mentre l'immensa area interna è vuota, ogni si trova un varco per superare l'ininterrotto cordone di macchine parcheggiate tutto intorno. Cordiali saluti e ringraziamenti».

Carlo Bernardi

Invito a Roccaverano

● «Il nome di Roccaverano ti è forse nuovo, ed è per questo che vogliamo farlo conoscere. Roccaverano, è un paesino a 800 metri nelle Langhe in provincia di Asti. Come in tanti altri paesi le cose non vanno bene. Mancano i servizi pubblici, un ospitario, una farmacia, il posto più vicino è a undici km. Potrebbe essere un centro di villeggiatura, ma nessuno se ne occupa. Il Comune ha un bilancio di circa 30 milioni quando 30 mila lire per incrementare il turismo; è per questo che desidereremmo che un giorno un tuo redattore ci facesse visita.

«Chi ti scrive ha buona volontà e si appella a te perché lo aiuti. Con un po' di spazio sul tuo giornale certo esso potrebbero cambiare. Vieni a trovarci, faremo una buona chiacchierata. Grazie».

Franco Sacco, Oldrado Poggio, Francesco Visconti, Sergio Garrone

Ci spiace, ha perso

● «Sostenevo che a Torino, nel 1953 o 1954, il freddo arrivò a 23-25 gradi sotto zero; ho scommesso una forte somma. Gradirei pertanto, se vi è possibile, che mi diceste se effettivamente è vero. Attendo fiduciosa».

Silvana Zuccarelli

Taccuino della città

+ Alla Fondazione «G. De Levi», v. S. Pio V 12, stasera alle 21,15 il prof. G. L. Lizzatto parla su «La guerra degli arabi e l'antisemitismo di sempre».

+ L'Università degli Studi ha bandito i seguenti concorsi: concorso per titoli e per esame a complessivo conto borse biennali di addestramento didattico e scientifico riservate a laureati; concorso per titoli a complessive sedici borse di studio riservate a giovani laureati per l'anno 1968; concorso per titoli a complessive trentotto borse di studio da conferire a giovani laureati. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 del 20 gennaio 1968.

+ I migliori allievi delle scuole officine serali saranno premiati domenica, alle 10, presso l'Unione Industriale (v. Vela 17).

+ Il nuovo anno giudiziario verrà solennemente inaugurato domani, ore 10,30, nell'aula della prima sezione civile della Corte d'Appello.

NEI NEGOZI
CAROSELLO
● VIA GORIZIA, 52
● VIA S. DONATO, 43
● VIA SALBERTRAND, 41
continua con successo la
VENDITA A PREZZI FALLIMENTARI

CAMICIA UOMO	L. 300
GIACCHE LANA	» 1000
VESTITI UOMO	» 5000
LENZUOLO 2 PIAZZE	» 1000
PLAID 1 PIAZZA	» 980

e centinaio di altri articoli per la vostra casa
APPROFITTATENE SUBITO
DI QUESTA ECCEZIONALE OFFERTA

DETECTIVE TROFER
svolge personalmente indagini infedeltà pre-postmatrimoniali
INFORMAZIONI: Industriali Pre-assuntive
Tel. 633.146 - 630.716
Via Nizza 102 - Torino
riservatissimo

La furia polemica dei romanzieri negri

Forse il sottile Ralph Ellison con l'«Uomo invisibile» riuscì più di tutti ad esprimere il dilemma spirituale della sua razza senza predicare

Il negro e la sua situazione — come hanno affrontato questo tema i libri recentemente pubblicati? Quali sono stati i successi e quali i fallimenti, e perché?

In essenza, e questa è la radice del problema, il «negro» non esiste. La parola che lo descrive è bianca. Gli stereotipi che ne derivano sono per lo più disumanizzanti. La sua «situazione» è ugualmente illusoria. Scrittori reali possono scrivere soltanto di determinati uomini, donne, bambini — bianchi neri gialli — in determinate situazioni, e cercare di illuminare le esperienze, gl'impulsi e i sentimenti di esseri umani. Il carattere piuttosto infelice e da sciarada che qualifica molti libri sui negri o sulla «razza» sorge proprio da questa ovvia, universale verità: sono trattati sull'uomo di colore; sermoni travestiti da romanzo; rifacimenti di miti sessuali; fantasie razziali intrise di pregiudizi. Stiamo subendo proprio in questi giorni un assalto di libri sul «black power», sul potere negro, che ora tanto preoccupa l'America. Sono opere *clichés*, che tutti si affrettano a leggere per curiosità, per moda, o per trovarvi una ispirazione deformata dalle circostanze. I veri scrittori negri sono pochi, ma per fortuna cominciano a tornare a galla, senza lasciarsi trascinare da un'ennesimo romanzo sui Kennedy, Dio o il Vietnam; senza dover partire dalla descrizione di un ghetto per far capire al lettore che si tratta di negri. Noi tutti viviamo in un ghetto, di una specie o di un'altra. Sarà il ghetto delle nostre preoccupazioni, dei nostri privati dolori e delle nostre ingiustizie: ma la umanità universale va cercata lì, e non sempre collocata in un contesto squisitamente «razziale».

Scrittore letto dalle moltitudini, James Baldwin portò ai lettori l'immagine vera di un negro di razza: i suoi «Saggi» e alcuni dei suoi romanzi (*Va a dirlo alla montagna*; *Nessuno conosce il mio nome*) trattano di uomini reali, di fatti accaduti, e non «fatti accadere». Baldwin ci costringe a pensare a lui, a credergli, quando ci mostra quanto sia difficile per un negro, talvolta, vivere dove esistono bianchi. Quando anche Baldwin si accontentò unicamente della polemica e dell'odio di razza, allora parte dei suoi ultimi romanzi morì. La questione razziale gli impedì di creare personaggi verisimili, e Baldwin tornò all'opera obbligata, alla commedia in cui il perseguitato è sempre il negro.

Scrittore straordinario per molti rispetti, forse uno dei migliori romanzieri che abbia avuto l'America, Ralph Ellison (autore del conosciutissimo *Uomo invisibile*) si guadagnò una solidissima reputazione di uomo «disimpegnato». Proprio perché non assistè la gente con continui *clichés* sulla razza e sulla segregazione, Ellison fu spesso guardato con sospetto da bianchi e da negri; gli si rimproverò di badare più all'arte che alle «proteste». E invece, proprio con la sua arte, con il suo stile poderoso, con le sue potenti immagini, Ellison arrivò come nessun altro al cuore del dilemma negro. In *Invisible man*, ci presentò, in un sogno-incubo, ombre in movimento nella torrida e tenebrosa città negra di Harlem: ombre che a poco a poco prendono consistenza solo per arrivare a confessare a se stesse di essere, nei riguardi dell'uomo bianco, completamente invisibili. Con la sua polemica silenziosa e discreta, con le allucinanti scene di danza e di morte (il funerale di Harlem per esempio), Ellison ci presentò il negro per la prima volta nella sua vita privata, nelle sue immaginazioni, nel suo cuore e anima di estraniato sociale (rispetto ai bianchi): il essere vivissimo, ricco di sensibilità e consapevole (rispetto al mondo negro). Ellison non predicò; cercò piuttosto, attraverso una costantissima disciplina, di creare opera letteraria, di essere fedele alla sua gente come scrittore. Per questo gli studenti, specie quelli di oggi, così nemici dell'ipocrisia, hanno seguito lui piuttosto che certe opere tutte fiamme furore e odio di LeRoi Jones. LeRoi Jones ha fatto del brutto teatro; scagliando insulti inominabili al pubblico, ha tenuto desta l'ira e la libidine, ma ha suscitato poche idee e immagini felici (forse in *The Dutchman: L'olandese*).

«L'autobiografia di Malcolm X» riuscì come libro perché era la confessione appassionata e sincera di un uomo che oltre ad essere negro, sentiva profondo in sé la visione di un mondo dove tutte le razze avrebbero potuto incontrarsi in un dialogo di ricostruzione. Partito da un feroce comunismo e da una disumana teoretica razziale, Malcolm X arrivò, attraverso prove di indicibile sofferenza personale, alla revisione di quasi tutta la sua vita; fu assassinato mentre, nella Sala Audebon di New York, parlava di un suo pellegrinaggio alla Città Santa della Mecca.

Da lui a Richard Wright il passo è breve. Anche Richard, forse più coi suoi racconti che coi suoi romanzi, cercò di unire il lettore al personaggio, di far parlare a negri e bianchi lo stesso linguaggio, di istituire fra di loro rapporti verisimili. Richard Wright cioè si servì della miglior specie di propaganda artistica: quella che attraverso la forma riesce a muovere i lettori, a farli spettatori interessati alla storia; quando l'arte fallisce, allora la propaganda non riesce a presentare il «messaggio» in forma coerente: il risultato è spesso grottesco, o decisamente comico.

Il recentissimo libro di Carlene Hatcher Polite, *I flagellanti*, presenta al lettore due personaggi che soffrono acutamente, due persone sensibili, un uomo e una donna. Lavoro di immagini lussureggianti e di interessante esplorazione linguistica, il libro contiene una classica descrizione dell'atto sessuale. Il protagonista maschile, un atleta, perde la virilità per la eccessiva ansia; la sua donna, che al contrario ha tutti i suoi desideri sessuali appagati, è alla ricerca della virilità spirituale e psichica. Il libro presenta persone, non categorie. L'immagine del negro finalmente si frantuma, si scolla, va fuori «fuoco». La autrice cerca di presentare fedelmente, attraverso dialoghi e riflessioni, la condizione del negro oggi in America. E questo è ciò che molti altri giovani scrittori stanno cercando di fare. Pieni di giusta furia, ansiosi di parlare, il asserirsi come individui, questi poeti e questi romanzieri devono solo cercare di premere di più sulle loro energie con il freno della riflessione e dell'arte; di porgere al mondo in attesa qualche briciola di speranza, umorismo e ironia, anziché presentare ogni volta un uomo a brandelli in fuga verso l'apocalisse. L'ira e la ribellione van bene, se è per la libertà. Se è per la propaganda e il vittimismo, no.

Nereo Condini

A riposo la Pavone dopo «Partitissima»

Appena giunta a Mattie, Rita Pavone è uscita a spasso col fratello Cesare per ritrovare le sue amiche d'infanzia

Vacanza extra al fratello di Rita per consolare la cantante sconfitta

Gliel'ha concessa il collegio presso Roma dove è studente di scuola media - Veste alla moda beat, non abbandona mai la famosa sorella - Nella villa di Mattie è vietato parlare della trasmissione abbinata alla Lotteria

DAL NOSTRO INVIATO

SUSA, martedì sera.

Tra i monti di Mattie — la campagna del fondovalle color marrone bruciato, le cime bianche di neve, splendenti sotto il cielo azzurro, pulito dal vento — Rita Pavone è venuta a concedersi una breve vacanza. Dalla borgata Grandi Tanze, dove ha il suo «chalet», va con la «1100» dello zio a Mattie, a trovare le amiche dell'infanzia, di quando lei veniva su, con la famiglia, a passare le vacanze estive. Oppure passeggia tra le vecchie case, avvolta nella pelliccia di visone; si ferma a chiacchierare con la gente del luogo, vecchi con grossi baffi che fumano la pipa, donne che portano secchi o pesi sulle spalle.

Tutti la chiamano confidenzialmente e affettuosamente Rita e le danno del tu. Sono entusiasti di questa ragazzina simpatica che è partita con tanto dinamismo alla conquista del mondo della canzone. Di «Partitissima» nessuno parla e se ne parlano è per dire che Rita è come se avesse vinto perché lei ha avuto tre milioni e quattrocentomila voti dal pubblico, che è quello che conta, non la giuria.

Noi accenniamo a Rita una nostra impressione su «Tu, cuore mio», la canzone che ha cantato nella serata conclusiva di «Partitissima»: ci era parsa poco aderente al suo temperamento artistico, perché troppo pacata, classicheggiante. «Non è una brutta canzone, tutt'altro — dice Rita — è solo che bisogna sentirla parecchie volte per apprezzarla e per questo sono sicura che non avrà successo. Ma io l'ho voluta così perché guardo all'avvenire, non voglio continuare con la "Pappa col pomodoro", devo fare altre cose».

Rita si appassiona all'argomento, ne parla con calore, con l'entusiasmo e il dinamismo che sa mettere in tutte le sue manifestazioni. E' chiaro che siamo a una svolta della carriera artistica di Rita Pavone. Ed è proprio lei che vuole affrontare la strada nuova. Alla televisione si è esibita non soltanto come cantante, ma come imitatrice, come ballerina, ha recitato «sketches». Ora si sente di poter reggere da sola uno spettacolo, vuole proprio diventare la «ragazza spettacolo», la «ragazza show». Dice: «La William Morris, un'agenzia statunitense, la stessa che organizza le "tournées" di Judy Garland e di Elvis Presley, sta pregarandomi un lungo viaggio in Europa e in America. Devo andare oltre i confini d'Italia. Ci sono già stata, ma ora deve essere una cosa molto seria, un lancio vero».

I valligiani di Mattie e non solo loro, forse anche la maggior parte dei milioni di suoi ammiratori televisivi, la considerano sempre la ragazzina sbrigliata, effervescente. Lo è ancora, senza dubbio, e anche genuina, con la faccia pulita, priva di trucco. Ma lo questa ragazzina è maturata la donna che vuole imporsi in una gamma artistica più vasta. Dice Rita: «Non rinnego certo me stessa come cantante, sono nata così e continuerò a cantare, ma devo far vedere che su fare qualcosa di più di "Pel di carota". Devo poter offrire al mio pubblico un'altra Rita, quella che canta e quella che sa tenere in piedi uno spettacolo per due ore».

Rita Pavone è in vacanza con la madre, gli zii e il fratello Cesarino di 15 anni, studente delle scuole medie di Albano. Per accompagnare Rita in Val di Susa ha ottenuto un permesso speciale dall'istituto che lo ospita. Sono molto affezionati, i due fratelli. Passeggiano tenendosi per mano, lui ogni tanto, quando sente una folata di vento più forte, le chiude la pelliccia davanti alla gola perché non prenda freddo. Veste beat, con pantaloni a ciclo e una lunga giacca verde. Ma è come se fosse sparato in questi panni, forse se li è messi per fare un po' scenografia intorno alla sorella, dato che su di lei è facile che si puntino i flash dei fotografi. Anche Cesarino deve essere un bravo ragazzo, come Rita che è qui in vacanza ma non vede l'ora di potersi rimettere a lavorare e con molto impegno per le conquiste che ancora l'attendono e alle quali vuole a tutti i costi arrivare.

Remo Lugli

Oggetti d'antiquariato rubati in una villa nel Pinerolese

PINEROLO, martedì sera. (m. g.) Una villa di Garzigliana momentaneamente disabitata è stata svaligiata.

Il furto è stato scoperto dalla proprietaria, la professoressa Ottavia Chiriotti, di 67 anni, al suo ritorno da Genova dove era stata a trascorrere le feste di fine anno.

I ladri, evidentemente intenditori, hanno rubato tra l'altro un artistico lampadario, alcune «appliques», e parecchi soprammobili.

La Gran Bretagna oppone una sua maggiorata a quella di De Gaulle

E' «sexy» ed in più sa recitare la B. B. inglese Carol White

Ventiquattrenne, moglie di un cantante «pop» del complesso «King Brothers» e madre di due bambini, è un'autentica attrice drammatica che si muove davanti all'obiettivo con assoluto distacco, ignorando il fascino che si sprigiona dal suo corpo statuario - Il suo terzo film, in cui appare a fianco di Orson Welles, dovrebbe consacrarla grande diva

Nostro servizio particolare

Londra, gennaio.

L'hanno soprannominata «la Brigitte Bardot di Battersea» ma è una definizione che le fa torto. Carol White somiglia alla Bardot nel fisico e nella eccezionale carica sexy, però non è in virtù di queste qualità naturali che sta facendo strada nel cinema. E' una vera attrice drammatica, mentre Brigitte Bardot come è noto, non ha mai entusiasmato nessuno con le sue interpretazioni: quando recitò accanto a Jeanne Moreau in «Vita Maria» ci sperò il regista Louis Malle che ingenuamente s'era proposto di cavarne qualcosa di serio.

Carol al contrario si muove sulla scena con innata disinvoltura, ignorando il fascino che sprigiona dal suo corpo. Lo schermo esalta la sua bellezza, ma lei non se ne fa un'arma per il successo. Ha un talento eccezionale nel ritrarre le ragazze del popolo che lavorano in fabbrica e nel mostrare realisticamente la loro esistenza piena di compromessi per sbarcare il lunario. Più giustamente è stata paragonata a Julie Christie: cioè nel mondo operaio essa rappresenta ciò che Julie Christie è stata per le classi medie ai tempi di «Darling».

Carol White ha ventiquattro anni ed ha cominciato a recitare quando ancora era bambina. Non è arrivata al cinema dai concorsi di bellezza come spesso oggi accade. Recentemente ha avuto un enorme successo alla televisione nella commedia «Cathy come home» in cui faceva la parte di una fanciulla senza casa né famiglia. Per lei si versarono molte lacrime. Quindi fu la protagonista di «Poor cow» un film di Ken Loach in cui si esaminava crudamente la vita dei disoccupati inglesi. Carol era qui la moglie di un cockney finito in galera, e quel che è peggio aveva anche l'amante in prigione.

Per arrivare in qualche modo alla fine del mese senza saltare troppi pasti la povera Carol si adattava ad ogni sorta di straripamenti: si concedeva ai panettieri, posava come modella nuda in un poco raccomandabile club di fotografi dilettanti, faceva la cameriera in un locale equivoco. Il film era assolutamente spregiudicato: ma anche nelle scene più spinte era tale il livello dell'interpretazione di Carol White che i censori non hanno richiesto che si tagliassero insignificanti.

Gli esterni erano stati girati a Battersea, quartiere meridionale periferico di Londra, dopo che il municipio di Islington si era rifiutato di concedere qualsiasi agevolazione alla troupe conoscendo in trama scabrosa della vicenda. Di qui è venuto alla protagonista il soprannome improprio di B.B. di Battersea. Ma come ho detto, è un appellativo che non le rende giustizia e del quale non vuol sentire parlare.

Ho incontrato Carol White la settimana scorsa in un cocktail offerto da una Casa cinematografica per il lancio della sua ultima pellicola, «I'll never forget what's his name» («Non mi dimenticherò mai del suo nome») in cui appare accanto a Oliver Reed e ad Orson Welles in un ruolo secondario. E' la storia di un uomo che un giorno stufo della routine dell'ufficio, si presenta al lavoro con un'ascia e distrugge la scrivania sulla quale si era consumato le maniche per tanti anni, quindi se ne va a cercare una vita più degna e semplice. Una vicenda che non sarebbe dispiaciuta a Frank Capra.

Al cocktail la White si teneva in disparte, lasciando alle altre interpreti femminili meno famose il piacere di mettersi in mostra. Di lei il regista che le ha dato la fama, Ken Loach, ha detto: «Non ci sarebbe niente di peggio per Carol che diventare una diva. Guai se un qualche produttore si proponesse di esaltarne le qualità sexy a dispetto del suo talento di attrice. Spero che riesca a resistere alle pressioni che gli ambienti del cinema cominciano ad esercitare su di lei. Non deve nemmeno fare troppi film, non concedersi giuste pause fra l'uno e l'altro, come i cavalli di razza — mi si conceda il paragone — che gareggiano solo nelle corse più importanti».

Nella presentazione di «I'll never forget what's his name», prima del cocktail, la casa produttrice del film ha indetto una gara di «distruzione di scrivanie» tra cinque squadre di studenti delle università inglesi. Ciascuno dei partecipanti era munito di un'ascia e la vittoria, e un premio di cento sterline sarebbero toccati all'equipe che riuscisse a fare a pezzi una scrivania nel minor tempo possibile. Carol White era nella giuria del singolare assurdo concorso. Indossava un minishito bianco trafugato con l'orlo inferiore a forse trenta centimetri dal ginocchio: fatto insomma da far perdere la testa al più serio e studioso degli alfieri di Oxford. Eppure si muoveva per la sala con grazia e disinvoltura, senza ombra di malizia, senza spudoratezza, destando essenzialmente ammirazione. E si capiva perché il cenacolo del suo film di maggior successo non abbia tagliato la scena in cui appariva nuda.

Carol White ha ventiquattro anni, è sposata con Michael King, uno dei cantanti «pop» del gruppo dei «King Brothers», ed è madre di due bambini: Stephen di tre anni e Sean di quattro. Con il marito ha avuto qualche screzio, ad un certo punto si erano separati e volevano divorziare, ma ora sono tornati insieme. «Quando mi sono sposata — ha raccontato Carol — ho lasciato il cinema per quattro anni e mi sembrava di impazzire. Ho capito che avevo bisogno di recitare così come gli altri hanno bisogno di mangiare: ho cominciato da bambina e al principio credevo che fosse solo un modo di guadagnare denaro senza fare praticamente nulla. Così quando sono tornata sulla scena ho ripreso fiducia nella vita e mi sono riconciliata quasi subito con mio marito».

Carlo Cavicchioli

Carol White in una scena del terzo film della sua carriera, «Presto, dottore»

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.658

ARTICOLI SPORT
MILANI Sport: Via Cavour 8 ang. via Lagrange

CALZATURE
BAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 46 (d) fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
Fib GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 13, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
PONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 562.562

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Miglietti 4, telefono 687.721
LA PARISIENNE perruques: Via Rossi ang. Via Roma
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.658

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche su ipoteca)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA F.I.D.
VIA CERNAIA, 18 - TORINO - TELEF. 542.834 - 530.445

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone (1° p.) e «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 153
GENOVA - Via XX Ottobre 15A r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il quindici numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana del stesso giorno.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul conto postale n. 2/1956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci stampate le articolo numero compreso) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'4% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10.200 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 800 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di rifiutare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuti stampati, circolari o listere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se semicurate o raccomandate.

Per ogni speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nella ora di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banchi esistenti in Italia.

1 COMMERCIALE L. 220 per parola

CAPANNONI metallici Standard vendonsi pronti ma 200-350-420-610 affare. Telefonare 215-886.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

CENTRALI termiche caldaie bruciatori refrattari corbusier ripara Sacco. Telefonare 595-890.
DECORAZIONI carta finissima varietà lavabile 10.000 tappezzerie comperate 18.000. Telefonare 295-893.
S. Z. PRESTITI ACCORDIAMO SENZA GARANZIE REALI. ANCHE CIFRE ELEVATE. TEL. 544-236. PRESTITI. 0676

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche interessati) contenutissimi tassi. Massima riservatezza. **FINANZIARIA** Fid - Via Cernaia 10 (angolo corso Siccardi) Tel. 542-834 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A. ACCORDA prestiti in 5 minuti ad automobilisti supervalutando autoveicoli anche ipotecati, FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-526
A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 311-783.
A.A. PRESTIAMO denaro immediato ipotecario e proprietari auto (anche ipotecati). Prestiti personali a dipendenti grandi aziende. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), Telef. 545-909 0707
A. ACQUISTERÒ Torino e vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-538. 0231
A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-570, 694-180. 0908
A. AUTOSCUOLA in Torino avviata referenziatissima cedesi anche dilazionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino».
A. PRESTITI immediati senza garanzia reali e cambiari, commercianti, artigiani, professionisti. **FINCOTEX**, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-526
ACCONCIATURE 4 posti lavoro vendesi Pasella attività mista cedesi. Telef. 512-542. 0596
ALBERGO Lago Maggiore, moderno adatto nucleo familiare cedesi gestione. Telef. 502-514.
ATTREZZATURA completa albergo 50 camere, in ville, vendesi 6 milioni 500.000. Telef. 502-542.
AUTORIMESSA avviatissima 280 macchine zona Lingotto cede. Telef. 327-865, 652-873.
AUTORIMESSA v. Rita 145 macchine attività 130.000 cedesi. Telefonare 335-886. 20245
AUTORIMESSA Santa Rita piano unico, attuali 120 auto, cedesi convenientemente. Tel. 502-514.
AZIENDA in fase di espansione cede quote ad operatore ci capitale. Telefonare 535-414. A1665
BAR Ovada possibilità incrementare, biliardo, cedesi attendendo 3 milioni. Telef. 502-514. 0596
BAR tabaccheria, commestibili, vicinanze Saluzzo, unico esercizio zona, cedesi. Telef. 502-542. 0595
BORDIGHERA importa avviatissimo commestibile frutta-verdura cedesi. Telefonare 876-013. 1001
CARROZZERIA 800.000 mensili zona Mirafiori, 207 mq., cedesi dilazionando. Telef. 502-514.
CAVALLERA, Strada 31. Acquistasi giornalaio, tutenca, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. 0388
CEDESI negozio frutta verdura semisole centrale causa malattia. Telefonare 765-031.
CEDO negozio refrigerazione causa malattia con buona clientela. Telefonare 660-227. 1001
COMMESTIBILE avviatissimo forte incasso cedesi urgentemente infimo prezzo. Telefonare 760-983.
CEDESI negozio materiale elettrico dischi radio-tv avviamento quindicennale suscettibile espansione. Conveniente, Borgata Parella, Telefonare 760-568. A2330
COMMESTIBILE 70.000 giornaliere garantite cedo, 2.100.000 causa salute. Telef. 502-514.
COMMESTIBILI drogheria avviata 1.200.000 vendesi causa vecchiaia cessazione. Casalegno 803-062.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente frutta-verdura, utile netto mensile 2.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria adatta persona sola, 250.000 nette mensili controllabili, trattabili 4.000.000. 0598
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria lavorazione laniera a freddo, carpenteria in genere, avviamento pluriennale, 30.000.000 utile netto annuale dimostrabile, successibile eventualmente persona pratica del ramo. 0596
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, latteria, nuova apertura (medesima casa).
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede caselinghi, avviamento quarantennale, moderna, 300.000 utile netto mensile, trattabili 2.300.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cedo alimentari, primaria, 500.000 utile netto mensili, trattabili 7 milioni. 0594
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede splendida commerciale, reddito netto 2.000.000 mensili, trattabili 25.000.000. 0593
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, rileverebbe per conto terzi azienda commerciale, rappresentanze, o — accorderebbe apporto capitali.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede maglieria, biancheria, confezioni bimbi, arredamento moderno 300.000 utile netto mensile, trattabili 2.500.000. 0592
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici, centrale, 83 mila giornaliere controllabili, trattabili 11.500.000. 0591
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in zona turistica bisognosa bar superalcolici, modernissimo, rinomato, 7.000.000 utile netto annuale dimostrabile. 0595
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-verdura, 50.000 giornaliere dimostrabili, trattabili 2 milioni 800.000. 0595
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Moncalieri, tabaccheria, pasticceria con forno, confetteria, eventualmente concedesi in gerenza.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici, centrale, favolosa caldo, finora chiuso e solo da bollo. 0598
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-verdura, forte incasso, trattabili 3.000.000. facilitazioni pagamento. 0598
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, adatta persona sola, 250.000 nette mensili, trattabili 2.500.000. 0594
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili, 100.000 giornaliere aumentabili, adatta nucleo familiare, unico nella zona. 0593
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco e sartoni, zona commercialissima, trattabili 7.000.000.
DROGHERIA tipo self-service unico cede 2.000.000 dilazionando. Telef. 502-542. 0596
PANIFICIO centrale 30 anni attività 150 kg. cedesi 2.500.000 anticipati. Telef. 502-542.
PARIGI Champs - Elysées, vendesi bar-ristorante parigino prim'ordine, splendida attrezzatura moderna per 250 coperti, incasso giornaliero 3900 FF. Possibilità di ristorante specializzato a pizzeria. Prezzo 1 milione FF. (un facilitazioni. Scrivere: Benoit - 77, Rue Lepic - Paris 18e.
PASTICCERIA laboratorio 10 milioni incasso annuo cintura Torino cedesi gerenza. Tel. 502-542.
PASTIFICIO vendesi ritiro commercio, ottima posizione, clientela sicura all'ingrosso. Telef. 782-358
PER rilevamento ditta commerciale, utile annuo 30-40 milioni, aumentabili, urgono 35 milioni, massima riservatezza, eventuale società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3283 — Torino». A2301

PRESTITI SU APPARTAMENTI; CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 8 ANNI. VALPINA - VIA ANDREA DORIA 15. 0671
PRESTITI sulla fiducia e operai, impiegati, funzionari, autonomi/artigiani immediato 10ma. Mercanti 18. Telefonare 546-670 0580
PRIVATO vende lattaria enciclopedia macchina calcolatrice scala posa signorile ottima occasione. Telefonare 542-687.
RISTORANTE Salice Ulivo, moderno, posizione eccezionale forte incasso cedesi anticipando 6.000.000. Telef. 502-514 0596
RIVENDITA zona centrale, 34 anni attività cedesi convenientemente. Telef. 502-514. 0596
VALENTINO nuove cedesi 6 milioni commestibili 80.000 giornaliere provabili, alloggio unito. Alpestre 37, Fabbri 51-943. A1700
VENDO parrucchiera causa malattia senza intermediari. Tel. 275-278
VINI all'ingrosso vicinanza Orbassano 20.000.000 fatturato annuo cedesi. Telef. 502-542.
502-514 - 502-542 telefonare se volete vendere aziende, esercizi in breve tempo. 0596

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 545-007
A.A.A.B. ACQUISTA alloggio privato (contanti). Telefonare 634-573
A.A. ACQUISTA subito contanti privato eventuale alloggio. Telefonare 84-061. 0868
A.A. VENDESI Rivoli lotti con progetti ville/ie. Telefonare 725-688
A. AFFIDATE vendita alloggi, case, terreni, ville. Fasano 694-570, 694-180. 0908
A. SETTIMO vendo ultimo alloggio 3 camere tinello servizi. Occasionissima. Telefonare 272-571.
A. VIA Denali signorile 215 mq. adatto uffici, abitazione 2 saloni 4 camere servizi 90.000 mq. Consulcedile 512-570. 0487
A. ZONA Francia (Cascine Vica) vendonsi bellissimi nuovi 2 servizi sufficiente 1.200.000 contanti, rimanenze mutuo e dilazioni. Tecnimmobili 512-562, 542-540.
ACQUISTA società per contanti alloggi in Torino. Telefonare 512-570, 545-570. 0487
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Pisano, Marconi 26, telefono 657-324.
ACQUISTO soddisfacente, massima convenienza, Corso Sebastopoli 295
Operazione 30 Giorni: Appartamenti 3-4 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. Prezzi straordinariamente favorevoli, mutuo 70%, residenze lussuose in pieno sole, affacciantesi su giardino. Visita cantieri Gabetti. 538-044 0857
ACQUISTO 1-2 camere con centrale semicentrale pagando contanti. Telefonare 517-803. 0338
ADIACENTE corso Agnelli, vendo 4.750.000 una camera, tinello, cucinino, bagno, entrata, ripostiglio. Telef. 537-886. 0836
ADIACENTE largo Tirreno vendo 10.300.000 signorile tre camere, cucina, grande ingresso, ripostiglio, sogno. Mutuo facilitazioni. Telefonare 538-621. 0836
ADIACENZE corso G. Cesare, Vercelli, abitabili subito casa nuova, 4 mesi cucina, due camere tinello, cucinetta ottimi 1.000.000 contanti più mutuo e dilazioni. Telefonare 512-503, 542-540
AFFARE vendo, alloggi Grugliasco tre camere servizi 4.800.000 quattro 5.300.000. Telefonare 795-865.
ALLOGGETTO libero Lingotto: camera, tinello, cucinino, bagno, 3 milioni 500.000. Telef. 318-738.
ALLOGGI signorili finissimi occasionissima vendo impresa stesso stabile. Telef. 271-855. 0265
ALLOGGIO nuovo due camere tinello vendesi subito. Via Ulivo 8.
ALLOGGIO prestigiosa signorile stabile settecentesco cortile, soleggiato, tre camere, doppi servizi, doppi ingressi vendesi direttamente impresa, mutuo facilitazioni. Telefonare 538-151.
APPARTAMENTI panoramici particolarmente studiati per professionisti et dirigenti, salone, 2, 3, 4 camere doppi, tripli servizi vendonsi direttamente facilitando pagamento. Telefonare 538-151. 0743

in tutti i magazzini d'Italia

BIANCO STANDA

il corredo per la vostra famiglia!

Coloratissimo, forte, totale. Un corredo conveniente come mai: da guardare attentamente, da comprare subito.

Alcune delle nostre offerte speciali

Biancheria da letto
in cotone candido con orlo a giorno - produz. «Rossari & Varzi»:
federa L. 275
lenzuolo 1 piazza L. 1.000
lenzuolo matrimoniale L. 1.600

Parure letto
a 1 piazza (federa + lenzuolo) in pelle ovo di cotone — tutta stampata in varianti diverse L. 2.750

Biancheria da letto
in madapolam di cotone colorato, con orlo a giorno - 3 varianti di tinte Indanthren:
federa L. 325
lenzuolo 1 piazza L. 1.450
lenzuolo matrimoniale L. 2.000

Camicia da notte
Indemagliabile pesante tinta unita o con fantasia floreale L. 1.250

Pigiamino
per bimbi in spugna a maglia di puro cotone fantasia - colori assortiti L. 750

Sottoveste
in Helion pesante, assortita in diverse tinte unite L. 500

Sottoveste
in Helion indemagliabile con guarnizioni in pizzo
varietà di colori L. 900

Parure
in Helion indemagliabile, con fantasia floreale novità:
reggiseno L. 750
reggicalze L. 500
sottoveste L. 900
mutandina L. 300

Fascia
in maglia elastica, assortita in molti colori di moda L. 800

Asciugamani
in spugna di cotone colorato con quadretti bianchi - molte varianti L. 200

Asciugamani
in spugna di cotone a disegni jacquard - tinte Indanthren L. 350

Servizio da tavola
in cotone (tovaglia + tovaglioli) per 6 persone - tinte Indanthren L. 1.000

Servizio da tavola
in cotone (tovaglia + tovaglioli) per 6 persone - stampato a mano in diverse varianti - colori solidi L. 2.000

Servizio da tavola rotonda
in cotone (tovaglia + tovaglioli) per 6 persone - stampato a mano in molte fantasie di colori L. 2.500

Asciugatoio
per cucina di puro lino stampato - disegni a soggetti diversi - colori solidi L. 250

Abito casa
per signora in cotone fantasia - modello doppio petto L. 900

Abito casa
per signora in cotone fantasia - linea svasata, con collaretto L. 1.250

Abito casa
a manica lunga in cotone fantasia a rigato L. 1.750

Camicia
per uomo, in fil à fil rigato di Terital/cotone - fantasie novità L. 2.250

Camicia
per ragazzo, in Terital/cotone fantasia - modello classico in 6 varianti di colore L. 1.500

STANDA il magazzino della famiglia italiana.

BORGHETTO S. Spirito, Villaggio Torino vendesi alloggi in ville. Prenotazioni Geom. Gariglio, 660-682.
CASETTA 4 camere rimessa nuovo 30 km. Torino vendo Castagno. Telefono 502-588. 0899
CORSO Inghilterra vendo appartamento adatto studio-abitazione, salone, cinque camere, cucina, triservizi, due entrate, Mutuo. Tel. 537-496.
CORSO Lucca angolo Paselino Pio vendonsi studi, uffici, alloggi signorili composti da 4-5 camere cucina doppi servizi, Mutuo S. Paolo. Consegna immediata. Visite cantiere. Telefonare 745-522. A1231748
CORSO Lombardia ang. via Bernardino Luini, impresa inizia vendita alloggi signorili ogni grandezza, serviti accessori doppi, box, finitissimi negozi. Consegna autunno 1968. Visionare disegni: Impresa geom. A. Campiglia, via San Bernardino 2 - Torino. Mutuo. Facilitazioni. Telef. 331-758.
CORSO Orbassano vendo signorili due camere, tinello, cucinino, bagno, grande ingresso, ripostiglio, mutuo, facilitazioni. Telef. 537-496.
CORSO Potenza 173 condominio Aurora, speciali, signorili 2, 3, 4 camere servizi, minimo contanti, mutuo e dilazioni. Tecnimmobili 512-562 542-540. 0527
DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere + servizi in Largo Semione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni al pagamento. Telefonare 330-310. 0642
DUCHESSA Jolanda 11 vendonsi alloggi signorili nuovi 3-4-5 camere e servizi. Telefonare 699-762.
GALILEO Ferraris vende signorile salone, due camere, cucina, camera servizio, ripostigli, doppi ingressi, mutuo. Telef. 537-496.
GRANDE terreno industriale acquisito attivo con capannoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 699 — Torino».
LIQUIDAZIONE società vende a prezzo imperativo imminente buona costruzione ind. 1600 interrati, doppi ingressi carrai, aerazione meccanica, riscaldamento, mutuo, facilitazioni. Telef. 538-621.
LOCALI industriali Settimo 650 mt. coperti, abitazione ufficio vendonsi ristrutturati. Telefonare 561-805.
MONTECARLO vendiamo bellissimi appartamenti. Immobiliare Monaco, 35 div. Principessa Charlotte, telefono 305-554. 28366
NEGOZIO retro mq 52, idoneo pasticceria, fiori, lavasecco, giornali, vendo 7.700.000, via Bardonecchia 174. Mutuo, dilazioni. Telefonare 383-946. 1001
OCCASIONE causa trasferimento vendo casa in Collegno 8 alloggetti 5 garages 22.500.000. Telef. 540-505.
OCCASIONE 7.300.000 vendo libero o reddito due grandi camere, cameretta, cucina, bagno volendo 40 per cento mutuo. Tel. 538-821.
PRIVATO vende alloggi liberi ed occupati corso Unione Sovietica 215, una-due-tre camere più cucina e servizi. Telefonare 362-211 pomeriggio.
TERRENO industriale Volpiano zona ferrovia fronte strada occasione vendesi. Telefonare 273-571.
TERRENO permesso 20 camere e bassi fabbricati vendesi. Telefonare 780 347. A1233794
VENDONSI zona Francia, Teanesi alloggi liberi eventuale 3 camere tinello bagno, 1.350.000 camera, dilazione pagamento. Visita 10-12, 15-18, via Cristoforo Colombo 20 bis.
VIA Cagliari 126 importante zona industriale vendo ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Consegna assoluta per l'acquirente. Telefonare 298-885.
VILLA vicinanza Ippodromo 7 vani, doppi servizi, box, vendesi 5 milioni anticipati. Telef. 502-542.
ZONA Francia tra il verde e la quiete, vendo signorili ultimi tre camere, tinello, cucinino, doppi servizi altre una camera, tinello, cucinino, bagno, mutuo. Telef. 538-621.
902-814 302-542 telefonate se volete vendere alloggi case terreni in breve tempo 0596

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, cantinetto pianoterra referenziatissimi. Telefonare 780-890 538-539
A.A. REFERENZIATISSIMO affittuario 2-3 camere e servizi. Telefonare 581-694. 0858
A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 778-538. 01001
A. AFFITTERESTO alloggetto, referenziatissimi soggetti piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635
A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.
AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 542-834. 0555
AFFITTERESI semicentrale locale piano terreno mq 700-1000. Telefonare 581-694. 0858
AMMOBILIATO piedi-à-terre indipendente cercasi. Serietà, riservatezza. Telef. 650-303. 0682
CERCO 2-4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-451. 0968
CONIUGI cercano 1-2 camere possibilmente servizi. Tel. Ferraro 544-461
STABILIMENTO industriale 1200 mq uffici servizi annessi alittare. Telefonare 210-483. A1994

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000 Secchi 14 Telefonare 538-839 0529
A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, 45.000. Bogino 10. 0858
A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissime zone. Telefonare 751-826.
A. AFFITTASI alloggio vuoto semicollinare 3 camere servizi garage, giardino. Telef. 513-529.
A. REFERENZIATO ammobiliato volesse vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594
A. S. RITA centro affittasi tre camere tinello cucinino servizi. Portineria c.so Sebastopoli 158 ore 15-17.
ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 540-439.
AFFITTASI alloggetto e pensioni sopra camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A122843
AFFITTASI locale mq 100 per industria. Telefonare 375-051.
AFFITTASI locale mq 400 divisibile uso magazzino oppure laboratorio silenzioso vicinanze corso Novara, Palermo. Telef. 850-183 ore 9-12.
AFFITTASI zona Borgaro locale industriale mq. 1700 coperti più palazzina uffici. Telefonare 230-310.
AFFITTASI zona Stadio alloggi salone salottino tre camere più cucina doppi servizi. Telefonare 292-457.
ALLOGGI signorili quattro - tre - due camere tinello cucinino servizi zona Fiat Mirafiori affittasi. Tel 513-350
AMMOBILIATI piedi-à-terre eleganti, indipendenti 45.000, 55.000. Telef. 650-503. 0662
AUTOTRASLOCHI Colombo 4000 per camere lunghe imballi uomini specializzati. Telef. 336-165.
CASELLE Torinese nuova costruzione ai ultimi spaziosi signorili alloggi 2 camere tinello salone doppi servizi. Telefono 296-260.
NEGOZI utilissimi per usi diversi con ampie retro servizi pronti subito, Via Lanzitto 15 adiacenze corso Francia. Per visite divigersi custode Via Gian Francesco Re 29.
TRASLOCHI prezzi imbattibili autotrasporti specializzati assicurazione garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.
VILLA Caravetto custodita con grande parco e piscina affittasi tutto anno. Telefonare 793-398. 1001

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AL ultimi alloggi-cabine, accesso diretto spiaggia, vendonsi, massime facilitazioni pagamento. Impresa Mariuccio Sesi, Bordighera Santo Spirito (Savona), tel. 70.191.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ANDORA, Hotel Sanfrancisco, riscaldamento ascensore gennaio-marzo 1700 camera doppia. Provare per credere. A625
LOANO, Albergo Excelsior, soggiorno invernale ideale, convenientissimo. Telefonare 540-854 Torino, 69-83 Loano. 20263
LOANO, Pensione San Marco; telefono 68-094, tranquillo, centrale, riscaldatissimo, confortevole, conveniente. 20279

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Ristrutturazione. Corsi diurni-serali autorizzati comunale ministeriale. Piazza 9, tel. 650-952
ACCONCIATORI ex tecnico Orsi Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi diploma convenzionale. Tel. 488-365 piazza Statuto 24. 0828
ARTE Scuole, diploma internazionale Revlon: estetica, manicure, pedicure, massaggio, S. Teresa 3, tel. 542-369.
REYLON, diploma internazionale estetica, manicure, pedicure, massaggio, Arte, Scuola, S. Teresa 3, telefono 542-389. 2001

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A.A.A. DICIOTTENNE, seconda impiego, pratica ufficio referenziata, intelligentissima subito. Tel. 353-890
A. VENTITREENNE diploma, media cultura, patente B, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 224-205.
ABILE commessa 30enne parla con inglese offresi preferibilmente ad ufficio. Telefonare 822-101. A1930
ABILE ragioniere diligente laureato o in prospettiva offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 8892 — Torino».
ABILE stenodattilografa ventunenne pratica lavori uffici, offresi. Telefonare ore pasti 489-238. A1747
APPRENDISTA segretaria esperienza ufficio libera subito offresi. Telefonare 570-412 ufficio.
BOZZE e simili correggere esperto diplomato ventitrenne, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3261 — Torino». A2071
CAPO ufficina con esperienza ventennale, perfetta conoscenza lavori e metodi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino».
CAPO ufficina, lunga esperienza lavorazioni meccaniche di precisione, progettazione stampi, stampaggio lamiera, lampi, cicli di lavorazione, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3238 — Torino». A2007
CAPO reparto tornerie 35enne lavorazione serie precisione, attrezzature varie per miglioramento e carriera offresi, riservatezza serietà. Telefonare 724-465. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3210 — Torino».
CAPO squadra pratica frigoristi termoidraulici ecc. in lavorazione in serie e fine di montaggio offresi presso serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3259 — Torino». A2716
CAPOMASTRO abilitato offresi assistente lavori civili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3092 — Torino».
COMMESSA 19enne offresi possibilmente abbigliamento. Tel. 355-774.
COMMESSA 23enne vetrinista offresi anche solo vetrina libera. Telefonare 774-963. A1576
CONTABILE diplomata, compita, pratica multisettore offresi subito. Telefonare 260-766. A1873
CONTABILE esperta partita doppia bilanci veloci, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3251 — Torino».
CORRISPONDENTE autonoma traduttrice tecnica inglese francese tedesco pratica import-export rimborso spese offresi tutti i giorni pomeriggi e mattino. Telefonare 854-316.
CORRISPONDENTE interprete perfetto tedesco ottimo inglese francese, traduzioni tecniche, pratica import-export esamina eventuale offerta. Scrivere «Pubblicità Stampa 3018 — Torino». A1739
CORRISPONDENTE traduttrice francese-inglese stenodattilo 1° impiego volenterosa imparare lavori ufficio offresi. Telefonare 682-420.
DATTILOGRAFA cronometrista ventenne offresi per lavori ufficio serio ditta. Tel. 374-833. A1683
DICIANNOVENNE, corrispondente estera e stenodattilografa occuperebbesi possibilmente ditta primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3198 — Torino». A1803
DICIANNOVENNE maestra d'asilo-preasilo impiegherebbesi subito. Telefonare 242-834. A1696
DICIANNOVENNE offresi prima impiego, seconda regionerie festive, diploma dattilo-computometer. Telefono 728-317. A1657
DICIANNOVENNE stenodattilo francese corrispondente pratica lavori ufficio centralinista cumulometer anche contributi volendo libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3034 — Torino». A2163
DICIOTTENNE con prima regionerie offresi. Telefonare 386-924 ore 11,30 in poi. A1435
DICIOTTENNE occuperebbesi commessa o operaia. Tel. 275-862
DIPLOMANDO ragioniere specialista ventisettenne corso impiego. Telefonare 382-735. 1001
DIPLOMATA ventenne, dattilografa occuperebbesi subito. Tel 233-225.
DIRETTORE COMMERCIALE QUARANTENNE, DIPLOMATO, DINAMICO, VENTENNALE ESPERIENZA LAVORATIVA, DOTI ORGANIZZATIVE, ATTITUDINE CONDUZIONE DEL PERSONALE, INIZIATIVA, DI- FRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3217 — TORINO».
DISEGNATORE particolarista 21enne militesolto offresi subito. Telefonare 200-766. A1874
ELETTROTECNICO cerca impiego stenografo tornitore/fresatore esperienza decennali offresi sarà ditta anche sia me caso turno, capacità superiore referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3312 — Torino». A2802
ESAMINA proposte dettagliate, perito industriale con ultradecennale esperienza tecnico-commerciale settori elettromeccanico elettronico elettrodomestici. Eventuali autogarantite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino». A1855
ESPERIENZA ultradecennale settori freni frizioni, trasmissioni, volte industriale esamina dettagliata proposta esclusiva Torino Piemonte resina fenoliche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino». A1855
ESPERTA per lunga esperienza lavori ufficio, schedari, ecc., offresi. Telefonare 514-218. A2053
EX brigadiere CC. 23enne, V ginnasio, patente e pratico lavori ufficio offresi. Incarichi fiducia sorveglianza presso serie Ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3138 — Torino».
EX carabiniere giovane patente auto licenza media offresi impiego adeguato. Telefonare 502-893.
EX sottufficiale carabinieri, guardia libertà, anni 35, diploma scuola industriale, auto propria, offresi mezza giornata mansioni fiducia o altro attività. Telefonare 631-811 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3037 — Torino».
FRANCESE 24enne ottima presenza referenziata perfetto italiano ampia cultura, offresi a giornata custodia bambini oppure mattina bambini non in età scolastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3273 — Torino». A2270
GEOMETRA ventisettenne, multiesperienza esperienza contabilità lavori stradali, rilievi, tracciamenti, esaminerebbe proposte. Telefonare 522-927.
GEOMETRA 28enne, buon disegnatore, lunga pratica preventivi, contabilità, assistenza e manutenzione costruzioni industriali, referenze, occuperebbesi stabilmente. Tel. 390-880.
GIOVANE millesente, intraprendente, diplomato radiotecnico, amplificatore, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3035 — Torino». A2106
GIOVANE laureato ragioniere perfetto madrelingua corrispondente inglese/spagnolo disposto eventuali viaggi estero cerca sistemazione preferibilmente da serio solerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3036 — Torino». A2166

(Continua a pag. 13)

DONNE Confidenziale

Gusto e personalità aiutano nella scelta

Il profumo dell'inverno

E' probabile che nei giorni scorsi di festa, molte di voi abbiano ricevuto in dono almeno un profumo e, purtroppo, neppure quello giusto, cioè a voi laudatto. Viene perciò spontaneo il desiderio di cambiarlo con quello abituale o con un altro più corrispondente ai nostri gusti. In quest'ultimo caso tuttavia precipitarsi dal profumiere e inondarsi di essenze, con la speranza di trovare quella giusta, è assurdo. Meglio chiedere in omaggio qualche «campioncino» da sperimentare poi con calma, spruzzando l'interno del palmo o il polso con qualche goccia di un solo tipo e lasciandolo riposare per qualche ora. Così, si sentirà con sicurezza come reagisce con il calore della pelle — l'aroma varia da persona a persona — e non si avranno più dubbi.

Alla base della scelta stanno, com'è logico, il gusto e l'intuizione personali: canoni precisi non esistono. Anche la classica differenza tra «nuances» per bruna e per bionda non convince: una Ursula Andress avvolta in una nuvola di lavanda o di muschio non se l'immagina proprio nessuno. Ovvio, comunque che chi ai seni e sulle ascelle olio non fanno per chi adora il velluto e le pellicce di natura romantiche.

Essenze calde per la pelliccia

Occorre tenere presente che anche per i profumi esiste una moda invernale, ispirata ad esigenze particolari. In questa stagione cerle tonalità molto fiorite o frizzanti sono fuori posto proprio come la bigiotteria da vacanza: meglio tenerle da parte in attesa che torni il sole. Restare fedeli alla propria personalità è giusto ma nulla impedisce, pur restando all'interno di una certa gamma, di concedersi qualche indovinata variazione. La linea di massima, con gli stivali e le ghette, con le giacche di cuoio e con i completi in renna andranno d'accordo i profumi decisi ed un po' maschili, magari speziati, che armonizzano con il cuoio.

La pelliccia richiede una essenza calda, ambrata o a base di muschio. Il tweed ed i completi a pantalone esigono invece una tonalità fresca e selvaggia, che sappia di bosco. Naturalmente, non è necessario cambiare profumo a seconda dell'abito: si rischiano dei cocktails poco piacevoli.

Anche per i profumi c'è una moda invernale

Mai sul mento e sotto le narici

Una spruzzata leggera dietro l'orecchio

Come si adopera? Con discrezione, innanzitutto. Si passano poche gocce, o meglio ancora si spruzzano col vaporizzatore, sulla nuca, sul dietro delle orecchie, sulle spalle e sulla parte interna del gomito. Mai, invece, il profumo va messo sul mento o sotto le narici: si perde l'olfatto per tutto il giorno.

Un suggerimento per chi ha la pelle grassa. Basta bagnare un batuffolo di bambagia con poche gocce della solita «eau de toilette» e poi passarlo sulle braccia, sul collo e sul decolleté. Risultato: una pelle meno untuosa, un simpatico senso di calore, una leggera e durevole nuvola di profumo intorno a tutta la persona. Poche gocce anche nell'interno dei vestiti o del mantello: mai, assolutamente, sui risvolti e direttamente sulla pelliccia.

Lontano dal caldo

Come si conserva? Acquistare preferibilmente un flacone non troppo grande, e conservatelo lontano dal sole o dal calore evitando anche d'aprirlo troppo spesso. Profumatevi sempre con l'aiuto di un vaporizzatore: si otterrà così un ottimo risultato senza inutili sprechi.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Giuliano (vuol dire «dedicato a Giove»).

S. Vitale.

OGGI, martedì 9 gennaio, il Sole è sorto alle 7,42 e tramonta alle 16,32.

La Luna si trova nel 5° giorno.

Il piatto del giorno

Involtini di carne

Occorrente: *1 kg. di fesa di vitello a fettine; 2 etti di pancetta di maiale, salvia. Una scatola di gelatina in polvere.*

Battere le fettine, disporre sopra una striscetta di pancetta e una foglia di salvia. Avvolgere e fermare con uno stecchino. Fare rosolare in olio e burro, salare. Dopo avere tolto gli stecchini disporre nel piatto di portata gli involtini. Seguendo le istruzioni indicate sulla scatola preparare la gelatina, lasciarla raffreddare e versarla ancora tiepida e liquida sugli involtini.

L'ultima bizzarria americana per gli stivali: la fondina dorata per la Ruta pistola

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Rai)

Il misterioso delitto di Cannes: assassinate madre e figlia

Le due donne sono state uccise la scorsa notte nella loro villa - L'assassino ha vuotato contro di loro due volte il caricatore della sua arma - Nessuna traccia per la polizia

Odette Spillaert e la figlia Jacqueline Boyer sono state uccise con selvaggia ferocia

Nostro servizio particolare

CANNES, martedì sera.

La polizia francese sta cercando un indizio che porti sulle piste dell'assassino di due donne, madre e figlia: la signora Odette Spillaert di 65 anni e la figlia Jacqueline Boyer di 42 anni.

La tragedia si è svolta fulminea, l'altra notte, in uno scenario e in un'atmosfera del tutto degni di un romanzo giallo. Soffiava su Cannes un vento lesto e sferzante di «mistral», era notte fonda, quando l'assassino, servendosi di un grosso sasso del peso di una ventina di chili, ha infranto i vetri di una delle portefinestre che danno sul giardino. Il sibilo del vento che scuoteva i rami degli alberi intorno alla bella villa ha confuso con gli altri il rumore fatto dallo sconosciuto e nessuno si deve essere accorto di nulla.

L'uomo è entrato in casa con facilità, poi si è diretto verso la stanza da letto della signora Jacqueline. Il fatto che non sia stato rubato nulla di valore giustifica l'ipotesi che si trattasse di qualcuno che conosceva bene le due donne, e quindi la casa. Ma mentre si dirigeva verso la stanza da letto della figlia, l'assassino si deve essere fatto sentire. La donna è stata trovata infatti riversa, con il ricevitore del telefono in mano: alle 2,30 della scorsa notte (quindi alla stessa ora del delitto) la polizia ha ricevuto una telefonata durante la quale il centralino ha potuto sentire soltanto un urlo, e poi basta.

Accanto al cadavere della signora Boyer sono stati trovati ben dodici bossoli di calibro 22, che potrebbero provenire da molti tipi di rivoltella di quel calibro.

Dopo aver vuotato, sparando contro di lei, l'intero caricatore, lo sconosciuto ha nuovamente caricato l'arma ed ha raggiunto la madre della sua vittima, nel corridoio, colpendo anch'essa con dodici proiettili e uccidendola all'istante.

E' evidente che alla pistola era stato applicato un silenziatore perché, pur accettando la tesi del forte vento e degli innumerevoli rumori da esso provocato, sembra difficile che i ragazzi che dormivano al piano di sopra non abbiano sentito ventiquattro colpi d'arma da fuoco.

Sono stati proprio i ragazzi a trovare i cadaveri, al mattino, quando sono scesi per la colazione. Prima Patricia, che ha scoperto il cadavere della nonna nel corridoio, poi Gérard che ha trovato la madre nella stanza da letto. Secondo la polizia l'assassino non avrebbe esitato a sbarazzarsi anche di loro due se, svegliati, fossero scesi a vedere cosa stava succedendo al piano di sotto.

Le due donne erano state fuori di casa per le vacanze di Natale e solo tre giorni fa erano tornate a Cannes. La signora Jacqueline era stata sposata ad Howard Boyer, un ingegnere americano, del Minnesota. Da quel matrimonio, poi naufragato, erano nati tre figli: oltre a Gérard e Patricia (i due ragazzi che vivevano con la madre) c'è Ronald, di vent'anni, che studia a Montpellier, e che ha fatto immediatamente ritorno a Cannes appena informato dell'accaduto.

La polizia è alla ricerca di un movente, oltre che di una pista: il delitto appare tanto più assurdo se si pensa alla furia selvaggia che deve aver animato l'uccisore e che l'ha spinto a scaricare per ben due volte l'arma contro le due donne.

a. p.

Forse una svolta nelle indagini di Cairo Montenotte

Perché il contadino disse di non aver visto il morto?

E' ormai certo che nel pomeriggio del 31 dicembre egli passò due volte a pochi passi dal cadavere dell'assassinato - Si presume che abbia incontrato un conoscente presso la cascina del delitto

Dal nostro corrispondente

Cairo Montenotte, mart. sera.

«Non si imputa del perché non denunciò subito il fatto ai carabinieri — ha detto presappoco il sostituto procuratore della Repubblica di Savona dott. Boccia al contadino Tommaso Pregliasco, poco prima di ordinarne ieri l'arresto per falsa testimonianza — quello che vogliamo sapere da lui è se il pomeriggio del 31 dicembre ha visto o non ha visto il cadavere di Francesco Cristino sull'aia della cascina di «Monte Cerchio». L'interrogato ha negato ancora una volta, ma, in sostanza, ha continuato a negare di aver scorto il corpo senza vita del vecchio contadino pur essendo transitato per ben due volte, alle 16,30 ed alle 18 dell'ultimo giorno dell'anno, a pochi passi dal luogo in cui giaceva.

Partiva una mucca ad una cascina di Rocchetta Cengio (circostanza ed ore sono state controllate) e non può non aver visto nulla perché la stradicciola campestre passa ad appena quattro metri di distanza. E a quell'ora il settantaseienne agricoltore era già certamente morto, assassinato con un violento colpo d'accetta alla testa. Il suo cadavere fu trovato soltanto nel pomeriggio di Capodanno da un operaio che passava per caso nei pressi della cascina dove il Cristino viveva solo. Ora l'autopsia, eseguita dal prof. Chiossa dell'Università di Genova, ha accertato che il delitto fu commesso fra le 13 e le 16 del pomeriggio di San Silvestro. Il Pregliasco ha detto invece che in quelle due occasioni in cui passò dinanzi alla cascina non notò proprio niente di anormale.

Al momento dell'arresto il Pregliasco era in casa con la moglie

Per questo, al termine di un ultimo interrogatorio, il magistrato ha emesso nei suoi confronti l'ordine di arresto per falsa testimonianza.

Il falso testimone è da ieri sera nelle carceri Sant'Agostino di Savona e non è escluso che la permanenza in cella giovi a sciogliergli la lingua. Ma perché questa reticenza prima e l'apertura menzognera poi? Chi mira a difendere il Pregliasco con il suo caparbio silenzio? Tante testardaggine, si pensa, non può essere giustificata da altro scopo che quello di non rivelare che cosa e chi ha visto passando con la sua mucca nei pressi della cascina. Si è convinti che che l'uomo la sappia ben più lunga di quanto non voglia lasciar intendere.

Stamane, intanto sono proseguite le indagini dei carabinieri agli ordini del col. Lo Seo comandante del gruppo di Savona. Sono stati nuovamente interrogati a lungo nell'«Osteria delle rose» a Carretto di Cairo, i parenti del contadino ucciso Cesare Bellino di 60 anni, sua moglie Elvira Cristino di 45 anni e i loro figli Elio di 21 anni e Annamaria di 12 e un ex vicino di casa della vittima, Giuseppe Mirengo di 45 anni.

Quest'ultimo, come già si sa, aveva più di un motivo di astio verso la vittima, dovuto ad una vecchia lite per controversi confini dei rispettivi poderi.

L'inchiesta potrebbe avere una svolta decisiva dall'esito di una perizia ematologica su una giacca ed una camicia sequestrate dai carabinieri in casa di una persona sottoposta ad interrogatorio. Benché lavate, il tessuto ha rivelato tracce di ambreggiatura sena che anche sul un profumo apparivano vecchie macchie di sangue.

r. v.

UN MANOVALE ED UN PASTORE DI BIELLA

Derubavano le coppiette nel parco della Burcina

Uno è stato arrestato domenica - L'altro, identificato nel tardo pomeriggio di ieri, verrà denunciato a piede libero per trascorsa flagranza

Dal nostro corrispondente

Biella, martedì sera.

La polizia di Biella ha identificato nel tardo pomeriggio di ieri il complice del manovale Fortunato Sutto, di 28 anni, residente nella frazione Vandorno, arrestato domenica scorsa per due sconcertanti episodi avvenuti al parco municipale della Burcina. Si tratta di un pastore di 31 anni, Danilo Carli, il quale ha fatto solo parziali ammissioni: verrà denunciato a piede libero per trascorsa flagranza.

Nella tarda serata di venerdì scorso il Sutto ed un'altra persona ancora sconosciuta (il Carli nega la partecipazione a questo atto di teppismo) si erano avvicinati ad una «500» ferma in un vialetto del parco, con a bordo il diciannovenne Giorgio Borgis di Biella e la sua fidanzata, e prima che i due giovani avessero potuto rendersi conto di quel che stava accadendo, l'avevano rovesciata su un fianco. Si era poi dileguati nel buio mentre i due fidanzati uscivano a fatica dalla vettoretta.

Ventiquattro ore dopo il Sutto ed il Carli prendevano di mira un'altra coppia di fidanzati che erano su una «Giulietta» ferma in una zona poco frequentata. Sbucati da un cespuglio urlando come ossessi, i due, approfittando della sorpresa, aprivano la portiera posteriore dell'auto e s'impadronivano della giacca che il ventiquattrenne Enzo Grandin, di Biella aveva posato sul sedile posteriore. La giacca veniva poi ritrovata a poca distanza. I due ladri avevano preso 3 mila lire dal portafogli del giovane ed alcuni oggetti preziosi sfilatigli dalla fidanzata.

p. m.

Fortunato Sutto, 28 anni

Ignoti dànno alle fiamme i registri di una scuola a Roma

Roma, martedì sera.

(r. s.) Nella scuola media «Ulderico Sacchetto», in via Monte Bruno 35, nel quartiere Primavalle di Roma è stato incendiato l'altra sera un armadio della segreteria contenente i registri dei professori e i compiti degli alunni. Un passante vedendo il fumo, ha avvertito i vigili del fuoco i quali, accorsi sul posto con tre autopompe hanno domato l'incendio. Sta i registri che i compiti sono stati completamente distrutti dalle fiamme.

Londra: due medici russi rubano in un market

Nostro servizio particolare

LONDRA, martedì sera, (s.c.) Due medici russi, giunti a Londra con una comitiva di turisti, sono stati ieri processati dalla magistratura inglese e condannati ad una multa complessiva di 40 sterline (sessantamila lire) per aver rubato indumenti in un grande magazzino del West End. Gli imputati erano il dott. Iva Beradze, 27 anni, oculista laureato all'Università di Kiev, e il dott. Diamboul Manouladze, pure di 27 anni, chirurgo, laureato all'Istituto di medicina di Mosca. Avevano asportato dall'emporio Marks and Spencer di Oxford Street tre «pullover» da uomo ed un maglione da donna.

Entrambi hanno dichiarato che si è trattato di un equivoco: si erano separati in mezzo alla folla ed erano usciti l'uno alla ricerca dell'altro tenendo in mano gli articoli che intendevano acquistare. Ma il giudice della Malborough Street Court non ha creduto alla loro versione. «Per non usare termini più duri — ha commentato — dirò che è estremamente triste che due signori con qualifiche professionali così elevate siano venuti in questo Paese a comportarsi così male. Non posso accettare le loro spiegazioni, perché si tratta di un caso chiarissimo di furto».

La apparente carenza di sorveglianza nei grandi magazzini londinesi induce innumerevoli turisti a tentar di andarsene senza pagare. Nel periodo delle feste natalizie la Corte che ha la giurisdizione sui quartieri del West End, ha dovuto giudicare centinaia di casi analoghi a quello dei due medici russi. Nei grandi empori vi è infatti un controllo attento dei clienti, esercitato con discrezione, per mezzo di impianti televisivi.

SENSAZIONALE OCCASIONE

per la prima volta in Italia, scegliendo Torino

Una grande Ditta importatrice in procinto di fallire ha detto

NO AL FALLIMENTO

concordando il pagamento ai creditori al 50 % ricavandolo svendendo direttamente al pubblico tutti i lotti già incamerati di

TAPPETI PERSIANI ORIGINALI

muniti di garanzia particolare, avallata da 3 firme, di credito esecutore, raccoglitore, importatore.

LA GRANDIOSA VENDITA SI SVOLGE IN

Via Arsenale, 38

angolo Via S. Quintino

NUOVO STOCK DI 250 MERAVIGLIOSI TAPPETI

N.B. - Si cederà al pubblico intenditore, una partita di TAPPETI ANTICHI mai commerciata sinora

CENTRO LENTI A CONTATTO

THOMKE - Via Pietro Micca 6

UNA NOVITA'

Lenti MICROPUPIL e MULTIFOCALI per Presbite

dalla SOHNGES / Germania

FAMOSO IN TUTTO IL MONDO

APPLICAZIONE IMMEDIATA

Prenotazione per appuntamento - Telefono 53.80.64

TELEVISORI

E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

24 RATE

LOTTI VIA MAZZINI 41

Prevista una continuazione del maltempo

Nevica di nuovo da stamane lungo tutto l'arco alpino

Transito difficile sulle strade valdostane - Nebbie notturne in pianura e «isole» di sereno nell'Astigiano - Il cielo prevalentemente nuvoloso in Riviera - Un'ondata di freddo e nevicate in Puglia

ROMA, martedì sera.
L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide per 24 ore:
«Al Nord inizialmente poco nuvoloso, con tendenza al aumento della nuvolosità e, dal pomeriggio, possibilità di brevi nevicate su Piemonte e Lombardia e di piogge in Liguria. Al Centro: sereno o poco nuvoloso. Al Sud e nelle isole: nuvolosità irregolare.
«Temperatura: in lieve aumento al Nord e al Centro; stazionaria al Sud».

Aosta, martedì sera.
Altra nevicata abbondante in Valle d'Aosta. Nevica da stamane su tutto l'arco alpino. Il transito si è fatto nuovamente difficile e ci vogliono le catene anche per arrivare ad Aosta, dove sono caduti altri quindici centimetri di neve fresca. Temperature alle ore 8,30: — 11° al Rifugio Torino e al Plateau Rosa, — 4° a Cervinia, — 1° a Courmayeur e ad Aosta, 0° a Saint-Vincent. Le rotabili regionali che portano in valle di Rhêmes e in valle Grisanche sono ancora chiuse al transito per caduta di valanghe.

Verbania, martedì sera.
E' ripreso a nevicare stamane nelle Valli Formazza, Vigezzo, Anzasca, Antigorio e Cannobina. Novischio anche sui monti più alti che fanno da corona al Lago Maggiore. Nelle ultime 24 ore sono caduti in media dai 40 ai 90 centimetri di neve e in alcuni punti la bufera ha ammucchiato cumuli alti sino a due metri. Difficile stamane la viabilità su tutte le strade valligiane a causa del ghiaccio. Sul bacino del Lago Maggiore, stamane la bufera di vento, il cielo si è fatto nuvoloso.

Vigevano, martedì sera.
Da stanotte in Lomellina il cielo è completamente coperto e la temperatura in leggero aumento rispetto a ieri: alle sette di stamane il termometro nel capoluogo segnava + 2°.

Vercelli, martedì sera.
La nebbia, che stanotte gravava su alcune zone del Vercellese, questa mattina è scomparsa completamente lasciando il posto al sole. La temperatura alle otto era di — 4 gradi.

Sestriere, martedì sera.
Dopo la bella giornata di ieri, nelle prime ore di stamane è ricominciato a nevicare nella zona del Sestriere. La temperatura che ieri era di — 12° alle otto di stamane era solo di — 5°. Le piste sono ben preparate. I mezzi di risalita funzionano regolarmente; la statale 23 è percorribile solo con l'uso delle catene.

Cuneo, martedì sera.
Cielo in prevalenza sereno questa mattina su tutto il Cuneese. Diminuisce invece la temperatura: — 3° alle otto a Cuneo, — 10° alla stessa ora a Limone e — 13° ad Argentera. In alta valle Po, durante la notte, una bufera di vento ha scoperchiato diverse baite disabitate e sradicato alcuni alberi.

Asti, martedì sera.
Il cielo continua a mantenersi sereno su tutto il territorio astigiano. Alle sette di stamane il termometro segnava — 3°. Massima di ieri + 8°.

Alessandria, martedì sera.
Cielo sereno su tutto il territorio alessandrino e temperatura stazionaria: ieri si è avuta una massima di + 3°; stamane in città il termometro era a 0°.

Genova, martedì sera.
Giornata grigia sulla costa ligure: il cielo è coperto, soffia un leggero libeccio ed il mare è mosso. La temperatura, che ieri aveva oscillato fra i 5 ed i 9°, si è abbassata durante la notte: alle otto di stamane era sui 3° a Genova, 5-6° nelle due riviere.

Sanremo, martedì sera
Tempo incerto con cielo parzialmente nuvoloso. Temperatura in leggera diminuzione, fra gli 8 e 16°.

Bari, martedì sera.
Neve e violenta ripresa del maltempo in Puglia dove si sono abbattute bufere di vento, neve e pioggia. La temperatura è diminuita quasi dappertutto: ad Altamura (Bari) ha segnato — 5°, mentre a S. Marco in Lamis ed a Monte S. Angelo, in Capitanata, si sono registrate minime rispettivamente di — 10° e — 6°. Sul promontorio del Gargano lo strato nevoso è di 60 cm. Forte vento di tramontana a Foggia, ove le raffiche hanno raggiunto gli 80 km orari. E' nevicato pure a Potenza. Il freddo ha provocato la formazione di strati di ghiaccio su molte strade della provincia.

Le violente raffiche di vento a Savona hanno strappato la tenda di un piccolo circo

Nevica a Londra: caos nel traffico

LONDRA, martedì sera.
Da ieri sera alle 22 nevica ininterrottamente a Londra. Nel centro della città lo strato bianco aveva raggiunto questa mattina uno spessore di circa dieci centimetri. Pare che le autorità municipali anche questa volta come nello scorso dicembre siano state colte di sorpresa. Pertanto si prevede di nuovo un grave caos nella circolazione.
La città è stata dotata, dopo le bufere del 1963, di potenti mezzi di sgombro, così potenti che è difficile metterli in funzione: e per lo meno non sono inefficaci se la neve non raggiunge i 25 centimetri.
Ancora più precaria è la situazione delle ferrovie, sprovviste di attrezzature, giudicate troppo dispendiose per un paese ove generalmente gli inverni non sono rigidi. Ci saranno di nuovo molti ritardi e soste forzate dei treni che quotidianamente portano nella capitale circa un milione di «pendolari». Nello scorso dicembre la paralisi del traffico — per una nevicata di pochi centimetri — causò alla già precaria economia della Gran Bretagna danni per decine di miliardi.

Molte voci e smentite sui fortunati di «Partitissima»

Lo zio di Giovanna Agusta ha vinto cento milioni?

Sarebbe il barone Ardia, molto conosciuto negli ambienti aristocratici di Roma - Ieri sera ha offerto da bere a tutti in un locale notturno della capitale

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.
Le voci sul ritrovamento dei vincitori della lotteria di Capodanno si succedono a ritmo incalzante. Dalla rosa in cui sul tabellone di «Partitissima» apparve la classifica definitiva dei cantanti in gara che rendevano milionari i possessori dei biglietti con i quali erano abbinati, si è scatenata la caccia ai fortunati vincitori.
Ma non si può dire che abbia avuto molto successo. Quando già si aveva la quasi certezza che il cameriere disoccupato Bruno Scafidi fosse il possessore del prezioso tagliando da 115 milioni, ecco venir fuori i due dipendenti dell'Enel, Salvatore Minolfi di 27 anni nato a Comiso (Ragusa) e Graziano Margan nato a Bologna trenta anni fa. Tutti e due risiedono a Firenze. Avrebbero acquistato il biglietto nella torrefazione di via Tripolitania in occasione di un viaggio a Roma per assistere alla partita Roma-Fiorentina.
Il Minolfi, nei giorni scorsi, è tornato di nuovo nella capitale per sbrigare alcune pratiche relative ad una pensione di infermità dovutagli per un incidente mentre prestava servizio militare. La notizia gli sarebbe stata comunicata dal suo amico rimasto a Firenze. Intervistato dalla tv il Minolfi ha fatto qualche ammissione anche se non molto convincente. In effetti, qualche dubbio esiste. Si mette soprattutto in evidenza che la torrefazione di via Tripolitania è chiusa nei giorni festivi e Roma-Fiorentina si giocò di domenica. Interrogato a sua volta dai giornalisti, il suo amico bolognese Graziano Margan avrebbe smentito tutto.
Anche il cameriere Bruno Scafidi ha implorato i cronisti di lasciarlo in pace. Ha addirittura lanciato un appello attraverso i giornali perché qualcuno gli trovi un lavoro. Si tratta di un povero diavolo travolto da una avventura inaspettata oppure di un diabolico simulatore che difende con complicate e macchinose astuzie l'improvvisa fortuna? Non è facile stabilirlo.
Dal momento in cui si è sparsa la notizia, sempre secondo quanto afferma lo Scafidi, quando chiede un lavoro si sente rispondere con una risata in viso che, «non è il caso di assumere alle proprie dipendenze un milionario». La situazione in cui è venuto a trovarsi ha finito per allarmare il cameriere che si è rivolto ad un avvocato al quale ha chiesto consiglio per trovare il modo di essere lasciato in pace.
Sempre nel campo delle voci da registrare, quella che indica nel barone Ardia il vincitore del premio di 100 milioni. Il barone è zio della contessina Agusta che sposò contro il volere dei genitori il calciatore negro Germano. E' molto conosciuto negli ambienti della aristocrazia romana. Ieri sera è sembrato particolarmente euforico ed ha offerto a tutti da bere nel locale notturno che frequenta abitualmente. Alcuni amici avrebbero confermato che il barone ha acquistato il biglietto alla bancarella di largo Tritone.
m. b.

Bruno Scafidi attorniato è andato a cercarsi un lavoro

E' scomparso da Novi il presunto vincitore

Novi Ligure, martedì sera.
(*f. m.*) Nessuno da domenica sera ha più visto Mario Fortugno, l'operaio trentaseienne indicato a Novi Ligure come il presunto vincitore dei 115 milioni del terzo premio della Lotteria di Capodanno. Il giovane, di origine calabrese ma dal 1959 immigrato a Novi Ligure, non si è fatto vedere al suo bar preferito e non vi ha più trascorso, come sua abitudine, le ore della sera.
«E' partito per Delianuova, suo comune d'origine in provincia di Reggio Calabria» dice qualcuno in città, ma potrebbe anche darsi che il giovane si sia invece rinchiuso in casa per sfuggire all'assedio dei cronisti e dei molti curiosi. Certo è che sempre più probabile appare sia proprio lui il fortunato vincitore dei 115 milioni di «Partitissima».

Tre denunciati a Bra per circonvenzione d'incapace

Cuneo, martedì sera.
(*g. d. m.*) I carabinieri di Bra hanno denunciato stamane alla magistratura il quarantaseienne Tommaso Ravello, il quarantasettenne Giorgio Mollo e la quarantaseienne Francesca David, tutti residenti a Bra, i primi due pensionati e la donna casalinga, ritenuti responsabili, nei giorni scorsi, di numerosi gravi reati: millantato credito, truffa e circonvenzione d'incapace.

INAUGURATO L'ANNO GIUDIZIARIO DELLA CASSAZIONE

Aumentano le separazioni legali diminuiscono i delitti di mafia

Nella relazione del P. G. dottor Reale illustrati l'andamento dell'amministrazione della giustizia e lo stato della criminalità nel nostro Paese - Affermata la necessità di adeguare ai tempi i tribunali per minorenni

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.
Alla presenza del Capo dello Stato e delle maggiori autorità civili, militari e religiose è stato inaugurato oggi il nuovo anno giudiziario della Cassazione. La cerimonia, particolarmente solenne, si è svolta nell'aula magna del Palazzo di Giustizia dove il procuratore generale della Corte suprema dott. Nicola Reale ha riferito sulla amministrazione della giustizia illustrando l'attività della magistratura e sottolineando i suoi problemi.
Il Presidente della Repubblica è arrivato al Palazzo di Giustizia alle 11. Erano presenti i presidenti del Senato sen. Zelioli Lanzini e della Camera on. Bucciarelli Ducci, il ministro della Giustizia on. Reale, il sottosegretario alla Giustizia on. Mirasi. Quest'anno, per la prima volta, non assente il presidente del Consiglio, impegnato a Palazzo Chigi per la visita ufficiale del presidente del Consiglio jugoslavo.
Il Procuratore Generale nella prima parte del suo intervento ha posto in rilievo due elementi: che sono aumentate le domande di separazione legale fra coniugi (da 11.600 nel 1966 a 12.800 nel 1967) e i reati di atti osceni, furto, rapina, estorsione, sequestro di persona, omicidio colposo. Sono invece diminuite le dichiarazioni di fallimento (circa 6700 nel 1967 mentre nel 1966 sono state 7500) e così pure gli omicidi volontari, le bancarotte e le insolvenze fraudolente.
Stazionario nel complesso il fenomeno della criminalità — ha osservato il Procuratore Generale — sono in netta flessione i delitti di mafia. Questa flessione però non dovrà subire remore di sorta e ciò a parte la necessità di neutralizzare le componenti sociali del fenomeno delittuoso.
«La eloquenza delle statistiche — *ha poi sottolineato il Procuratore Generale* — conformano la diffusa opinione sulla eccessiva lentezza dei procedimenti penali, su quella dei giudizi civili e sul progressivo aumento del loro costi. Queste ed altre disfunzioni derivano da inadeguate norme di legge e da carenze negli organici di magistrati e di altro personale, nelle strutture organizzative e persino nei mezzi materiali».
«Un particolare settore che esige provvedimenti urgenti — *ha detto inoltre il dottor Reale* — è costituito dai tribunali per minorenni. Fra i molteplici compiti che il progresso della scienza ha imposto a noi magistrati ve n'è uno di estrema delicatezza: quello che ci pone in prima linea nella lotta contro i fenomeni del disadattamento e della delinquenza minorile. In questa materia siamo chiamati ad applicare una varietà di misure non solo e non tanto punitive quanto rieducative. E sono per lo più dirette a sanare nell'animo dei giovani quasi dolorosi spesso originati da carenze affettive quando non derivino da proterva ed impunita azione corruttrice. Alludo a certi spettacoli e alle tante pubblicazioni che bassamente sfruttano i richiami della violenza e del sesso».
Inoltre, il procuratore generale ha lamentato che non si sia ancora provveduto ad emanare una legge che riprittini la separazione dei giudizi nei confronti dei minori. Non è raro — ha aggiunto — il triste spettacolo di qualche ragazzo che viene condotto al cospetto del giudice insieme a coimputati adulti anche in Corte d'Assise dove non si valuta interamente la sua personalità.
L'esame della crisi della giustizia però, secondo il dottor Reale, non può «astrarsi dal diffuso ed esatto convincimento che il fenomeno costituisca uno degli aspetti di una crisi generale. Questa non riguarda — *ha aggiunto il dott. Reale* — le salde istituzioni fondamentali dello Stato, ma alcuni taluni organismi ed uffici pubblici. Essi vanno modificati o sostituiti come non più rispondenti alle esigenze attuali e a quelle prevedibili nell'immediato futuro della società italiana».
Infine il Procuratore Generale ha affrontato i problemi dei magistrati. «I vantaggi in prestigio e in trattamento economico — *ha osservato il dott. Reale* — non debbono essere certo determinanti perché un giovane aspiri alla professione di magistrato. Occorre tuttavia che essi siano adeguatamente assicurati affinché in loro difetto non funzioni una controspinta allontanando i migliori». *Il Procuratore Generale si è preoccupato di sottolineare la necessità che i magistrati siano posti nella condizione di specializzarsi e che a dirigere gli uffici siano chiamati soltanto coloro i quali mostrino di possedere* «la fermezza di carattere e la energia unite alla prudenza e al tatto».
«Mi sembra — *ha concluso il Procuratore Generale* — che sia ormai la ineluttabile forza delle cose ad imporre al legislatore, e per quanto li riguardi anche agli organi responsabili dell'esecutivo, un vasto piano di riforme e di perfezionamenti. Esso dovrà attuarsi con sollecitudine, ma sempre non in modo frammentario bensì con visione organica di tutte le necessità della giustizia e della nostra collettività nazionale».

Guido Guidi

Infermiera stroncata da mortali radiazioni

Trentenne, è morta in pochi giorni per leucemia acuta, che si presume contratta nel gabinetto del policlinico di Pavia

PAVIA, martedì sera.
L'infermiera Bruna Mancini, di 30 anni, è morta a Pavia per leucemia acuta dopo aver svolto servizio per circa quattro anni nel reparto «Forlanini» del Policlinico. I dirigenti dell'Inam hanno chiesto ora la cartella clinica della donna per stabilire con certezza le cause della sua morte.
Vi è fondato sospetto, infatti, che la leucemia che ha ucciso la giovane infermiera possa essere stata provocata dalle radiazioni alle quali essa si è esposta durante il suo lavoro nel reparto radiologico. I primi sintomi del male furono avvertiti dalla Mancini una quarantina di giorni fa. Prima di allora la giovane donna era in ottima salute.

Un sardo «spaccatutto» nel carcere di Fossano

Il detenuto, che sta scontando una pena a 30 anni di reclusione, ha sfasciato la porta dell'infermeria perché non gli era stato concesso il vitto speciale - Condannato a 6 mesi per tale atto, ora ricorre

Dal nostro corrispondente

FOSSANO, martedì sera.
Giovanni Piga, di 28 anni, un pastore di Sassari che sta espiando una condanna a trent'anni per omicidio, ha fatto ricorso in appello contro la sentenza del pretore di Fossano che gli ha inflitto altri sei mesi per danneggiamento di beni pubblici. Il magistrato, motivando il verdetto, ha ritenuto la giustificazione esposta dal detenuto per il suo gesto di violenza «umanamente comprensibile».
Giovanni Piga, che solo pochi giorni fa è stato tradotto a Cuneo dal manicomio giudiziario di Reggio Emilia, il 28 luglio 1963 era recluso nella casa di pena di Fossano. Affetto da tempo da una grave forma di deperimento organico in cui origine deve considerarsi quasi certamente conseguente alla dura esistenza condotta prima del suo arresto, il Piga aveva chiesto di essere ammesso al vitto speciale previsto appunto per i detenuti malati. La domanda tardava però ad essere accolta e il Piga quel giorno aveva chiesto di conferire con il sanitario del carcere.
Il medico lo riceveva nell'ambulatorio comunicandogli che l'ultima decisione in merito alla richiesta era comunque affidata alla direzione della casa di pena. Deluso ed esasperato, il recluso dava allora in escandescenze e prima che potessero fermarlo, a calci e pugni, sfasciava la porta del gabinetto medico nonché la finestra a vetri della scala d'accesso.
Nel corso del processo in pretura il detenuto ha sostenuto che l'atto di violenza era giustificato dal comportamento della direzione del carcere. «Sono gravemente malato, il cibo previsto dal regolamento non riuscivo a mandarlo giù, ogni giorno mi sentivo quale di più debole. Quando mi è stato detto che avrei dovuto attendere ancora, e chissà per quanto tempo, ho perso la pazienza e anche il lume della ragione. Ho provocato i danneggiamenti senza rendermi bene conto di quello che stavo facendo».
Il Piga chiedeva cioè di essere assolto, quanto meno perché nel suo comportamento mancavano gli estremi del dolo. Il pretore dottor Nattero non consentiva con questa tesi e condannava l'imputato, pur dandogli atto che «appare evidente, esaminando il suo aspetto, che il detenuto gode di precaria salute».
Il Piga ha chiesto e ottenuto di comparire personalmente al giudizio di appello che sarà celebrato fra breve in tribunale. «Dovendo già scontare trent'anni — ha detto il pastore al momento di entrare nelle carceri di Cuneo — sei mesi più o meno non fanno grande differenza. Ho spaccato la porta dell'ambulatorio perché quel giorno ero esasperato perché sapevo di essere vittima di un'ingiustizia. Spero che i giudici sapranno comprendere le vere ragioni che hanno provocato l'azione di violenza».
g. d. m.

per intendersi con tutto il mondo
il francese
PER CHI VIAGGIA E CHI LAVORA
un metodo nuovo e piacevole che in un solo anno, senza fatica, dà la possibilità di parlare e di capire bene il francese
52 fascicoli settimanali - 56 dischi di cui 6 per i dettati
in edicola il primo fascicolo con il primo disco per sole 350 lire
FRATELLI FABBRI EDITORI

i bambini imparano le lingue solo sentendole parlare
l'inglese giocando
oltre ai bambini dai 6 ai 12 anni la possibilità di imparare a parlare e a capire l'inglese in un solo anno con un metodo pieno di allegria
53 fascicoli settimanali - 53 dischi
ogni settimana un fascicolo e un disco a 33 giri con storie divertenti, dialoghi, canzoni e musica
in edicola il primo fascicolo con il primo disco per sole 350 lire
FRATELLI FABBRI EDITORI

GLI AMORI CELEBRI

Isabella d'Angoulême regina d'Inghilterra

La morte di Giovanni

RIASSUNTO — *Sposato con Isabella d'Angoulême, che egli aveva tolto pochi minuti prima delle nozze all'uomo che ne era il legittimo fidanzato, Ugo di Lusignan, conte della Marche; [illegible] di suo nipote Arturo di Bretagna, che egli aveva privato della corona d'Inghilterra, re Giovanni Senza Terra con la accumulato delitti, errori, disfatte, è costretto, nel 1215 sotto la pressione dei lords inglesi ad accordare la Magna Charta, primo documento delle libertà moderne.*

Morto Giovanni, abbracciato il re suo figlio, Isabella [illegible] in Francia

Giovanni Senza Terra aveva ceduto alla paura firmando la Magna Charta. Pattiscono ricorre al Papa, Innocenzo III, che con la sua autorità dichiara il documento nullo e come non firmato, sollava il re dai suoi obblighi. Ma i lords non cedettero. E Giovanni fu costretto a scendere in campo contro gli stessi signori inglesi che chiesero aiuto a Filippo-Augusto, re di Francia, offrendo la corona d'Inghilterra a suo figlio Luigi, nipote di Giovanni attraverso sua madre Bianca di Castiglia.

Nella lotta intervenne anche il Papa il quale minacciò il re di Francia di scomunica; Filippo finse di voler arrestare suo figlio.

Ma Luigi gli rispose: «*Sire, io mi sono fidato e sottomesso per le terre che voi mi avete assegnato in Francia; ma per il resto, e in special modo sulla sorte del regno di Inghilterra, non sta a voi decidere*».

Così Luigi sbarcò sul suolo inglese il 30 maggio 1216 e si mise alla testa dei baroni in rivolta.

Intanto Giovanni, un giorno che a cavallo con un gruppo di partigiani, il cui numero si andava sempre più assottigliando, traversava, durante la bassa marea, il golfo di Wash perdette tutto il suo bagaglio e i suoi tesori, portati via da un flusso improvviso.

Egli, che per tutta la vita aveva posto il suo successo nelle cose, se ne ammalò. E qualche giorno dopo spirò nel castello di Newark tra le braccia di Isabella, la donna per avere la quale egli non aveva esitato a suscitare guerre e collezionare sconfitte.

Questa morte inattesa fece rovinare le speranze del principe Luigi. I lord compresero che il figlio di Giovanni, ancora in età minore, faceva al caso loro. Meglio Enrico III, cioè un re fanciullo, che un principe straniero, sia pure disposto, dopo la vittoria, a rispettare i loro privilegi.

E quando videro che la reggenza era stata affidata al saggio conte di Pembroke, uno degli autori, se non l'artefice della Magna Charta, così, a poco a poco, abbandonarono Luigi il quale nel 1217 fu costretto a tornare in Francia.

Isabella fece inumare lo sposo, che per lei aveva avuto a repentaglio la reputazione e lo stesso regno, sulle rive della Severn, nella cattedrale di Worcester, dove si può ancora ammirare il suo monumento funebre. Ella sentiva un gran vuoto. Quel marito atroce e spietato verso tutti aveva avuto per lei solo rispetto e ammirazione. L'Inghilterra, dove tutto le parlava di lui, le era diventata intollerabile.

Quando poi Luigi di Francia abbandonò la partita e i lords tornarono tranquilli, ella comprese che Enrico era ormai fermamente assiso sul trono d'Inghilterra. Abbracciato il figlio un'ultima volta alla fine del 1219, Isabella s'imbarcò per la Francia. Tornava ad Angoulême.

L'ingresso di Isabella nella città natale fu un trionfo. I dignitari le offrirono le chiavi della città e tutti ne ammirarono l'accresciuta bellezza.

Al ricevimento, offerto in suo onore nel palazzo di città, ella rivide non senza emozione il suo antico fidanzato Ugo di Lusignan. Durante quei venti anni egli avrebbe potuto sposarsi; invece era rimasto libero senza mai cessare di pensare alla donna che un re gli aveva rubato.

SEGUE: Vent'anni dopo

Dopo venti anni, ella rivede con emozione Ugo di Lusignan cui Giovanni l'aveva rubata

Drammatica ricostruzione del delitto nella villa di Acapulco

Sofia Bassi ripete oggi gli spari con cui uccise il conte Acquarone

Il giudice della Corte Criminale ha accolto la richiesta del magistrato che ha svolto l'istruttoria - Essa è condivisa dal rappresentante della madre dell'ucciso - I familiari della sparatrice chiamati a deporre, mentre alla vedova del conte (e figlia di donna Sofia) è stato ritirato il passaporto - Questa e suo fratello minore (13 anni) verrebbero anch'essi sottoposti alla prova del guanto di paraffina - La confessa Claire non si è ancora recata a far visita alla madre in carcere

(Segue dalla 1ª pagina)

Palacios (sostenuta dal rappresentante della madre del conte Acquarone, avv. Guzman) che donna Sofia venga sottoposta a una prova consistente nell'impugnare la rivoltella del delitto e sparare così come avvenne, secondo la versione della donna, il giorno in cui uccise il marito della figlia. La difesa di Sofia Bassi, per bocca dell'avv. Andres Iglesias, aveva protestato contro questa richiesta ritenendola una «inutile crudeltà». Tale penosa ricostruzione del delitto ha luogo nella villa dei Bassi.

Il giudice Arellano dovrà anche decidere riguardo ad altri esperimenti richiesti dal magistrato istruttore Palacios e cioè la prova con il guanto di paraffina (destinata ad accertare se una persona abbia esploso colpi d'arma da fuoco) nei confronti di Claire Dierlex Acquarone, la giovane vedova della vittima e figlia dell'imputata, e del tredicenne Gianfranco Bassi, figlio minore (di secondo letto) dell'accusata.

La vedova di Cesare Acquarone aveva lasciato Acapulco recandosi nella residenza della famiglia Bassi a Città di Messico. Adesso è stata ricondotta ad Acapulco e le è stato rimproverato di avere violato le disposizioni del magistrato. Ella ha ribattuto che non aveva compreso di dover restare anche lei ad Acapulco, e che anzi riteneva di poter accompagnare la salma del marito in Italia.

Adesso a Claire Dierlex è stato ritirato il passaporto. Nei giorni scorsi non era stato possibile sottoporla alla prova della paraffina in quanto era in stato di grande prostrazione ed era stata lasciata a riposo nella sua stanza. Claire è in sala della famiglia che non sia ancora andata a fare visita alla madre in carcere.

Oggi, oltre alla ricostruzione del delitto sull'orlo della piscina di villa Bassi, il giudice Arellano continuerà l'interrogatorio dei familiari della sparatrice. E' convocato per primo suo marito, e seguiranno gli altri: Claire Dierlex e i suoi due fratelli.

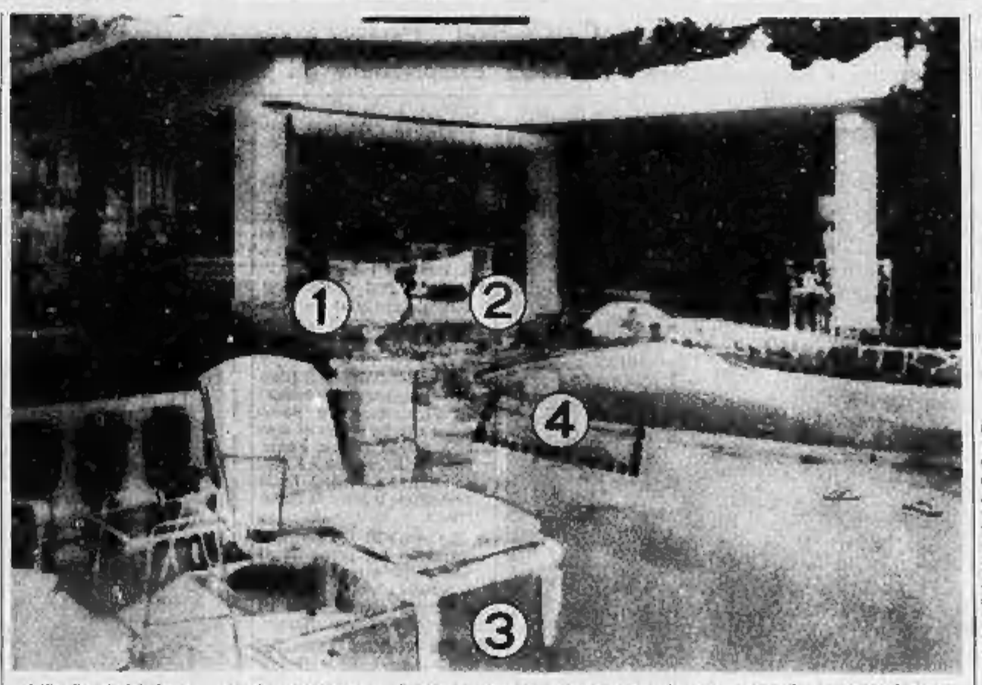
A quanto si afferma nell'ambiente di Acapulco gli avvocati di donna Sofia insisteranno probabilmente la loro difesa sulla tesi del momentaneo disordine mentale. Il collegio comprende cinque noti legali di Città di Messico ed è diretto da uno dei più illustri penalisti del Foro messicano, Adolfo Aguilar y Quevedo. Si afferma che i difensori insisteranno sull'instabilità emotiva della loro cliente, diranno che da quindici anni era in cura, aggiungeranno che dopo aver sparato il primo colpo la signora ha perduto del tutto il controllo e ha vuotato l'intero caricatore.

La difesa, dicono ancora ad Acapulco, insisterà anche sull'assenza di movente. Annunciando la incriminazione di Sofia Bassi il dottor Ramon Palacios non ha dichiarato alcun movente, limitandosi ad accennare alla possibilità di un delitto passionale ma sottolineando di non avere elementi concreti in questo senso. La mancata indicazione e il mancato accertamento, in fase istruttoria, di un movente potrebbero ridurre l'imputazione al livello dell'omicidio colposo.

Alle domande intese ad accertare se tra l'ucciso e la sparatrice vi fosse stata qualche relazione di natura sentimentale, donna Sofia ha risposto sdegnosamente: «Non era il mio amante». L'accusatore ha poi domandato a donna Sofia se fosse a conoscenza del fatto che circa un anno fa un giornale di Città di Messico pubblicò nella sua colonna mondana la notizia di un probabile divorzio tra sua figlia ed il conte.

«Fu quattro anni fa e non un anno fa — ha risposto la signora —, tuttavia si trattò di una voce del tutto falsa messa in giro da qualche donna evidentemente invidiosa della felicità di mia figlia».

Intanto questa vicenda sta avendo anche un risvolto turistico. Molta gente, fra cui numerosi cittadini statunitensi, vengono in questa Mecca dei miliardari nella speranza di poter vedere l'avvenente assassina. La maggior parte di questi curiosi insinua che la donna fosse l'amante del genero. Altri ritengono che a uccidere sia stata Claire Dierlex, e che la madre si addossi la colpa per scagionare la figlia.



Sofia Bassi (1) ha sparato al genero Cesare Acquarone (2) che, colpito, è caduto in acqua; il suo corpo è stato tratto sul bordo della piscina (4) accanto alla sedia dove era seduta sua moglie Clairette (3) (Tel. a «Stampa Sera»)

Sofia Bassi mostra al Procuratore come teneva la pistola

s. r.

La salma del conte sepolta stamane a Verona

Dal nostro corrispondente

Verona, martedì sera.

La salma di Cesare Acquarone, il ricchissimo patrizio veronese ucciso con cinque colpi di pistola in una villa di Acapulco dalla suocera, è stata sepolta questa mattina nella tomba della famiglia Trezza, al Cimitero monumentale di Verona. I funerali si sono svolti in forma strettamente privata, alle undici, senza alcuna cerimonia funebre, ad eccezione della semplice benedizione del feretro.

La salma era giunta a «Villa Musella» ieri pomeriggio, con un ritardo di alcune ore sul previsto. Arrivata alla Malpensa con un aereo dell'«Alitalia», la bara era stata bloccata a Milano per difficoltà burocratiche: mancava il certificato di introduzione del Medico provinciale della città di destinazione. L'intervento del Prefetto di Milano aveva però posto fine all'imbarazzante attesa.

A «Villa Musella» — una lussuosa costruzione circondata da un immenso parco, dove risiede la duchessa madre, Madeleine Trezza in Musella — era ad attendere l'arrivo della salma una piccola folla, qualche curioso, molti dipendenti del miliardario veronese.

La duchessa Maddalena non ha voluto vedere la salma del figlio. Vuole ricordarlo com'era l'ultimo giorno trascorso con lui, a Natale, quando tutti assieme si erano riuniti sotto il grande abete. Allora la nipotina Chantal, figlia dello scomparso, le sorrideva aggrappandosi alle sue gonne. Vestita di nero, con il viso impietrito dal dolore e gli occhi lucidi di pianto, la duchessa madre ha seguito a lungo dinanzi alla bara.

Accanto a lei erano le due figlie, contessine Umberta e Maria Maddalena. Mancava il fratello di Cesare Acquarone, duca Luigi Filippo. Poi, stroncato dal dolore, il nobiluomo si è ritirato nelle sue stanze. Alla camera ardente sono stati ammessi solo pochissimi familiari. Un sacerdote ha celebrato tre Messe e questa sera la veglia funebre.

Cesare Acquarone ha lasciato un testamento, che però non è stato reso ancora noto. Il notaio attende infatti per aprirlo che giunga dal Messico una copia del certificato di morte del patrizio: occorreranno alcuni giorni. Ieri è stata invece aperta una lettera che, suggellata con la ceralacca, era conservata nella cassaforte della società Trezza.

Indirizzandola alla madre, duchessa Madeleine, il conte le aveva scritto di suo pugno: «Cara mamma, nel caso che mia moglie ed io fossimo vittime di una disgrazia, ti comunico che è nostro desiderio che i gioielli di Claire vadano a Chantal quando avrà raggiunto la maggiore età. Ti abbraccio. Cesare». In calce allo scritto il conte aveva annotato le combinazioni delle sue casseforti. La lettera era stata scritta il 19 aprile dell'anno scorso.

La maggior parte delle azioni, lui dichiarato il ligio della famiglia, sono di proprietà della duchessa madre che, pur essendo stata in passato prodiga di consigli al figlio, ora non è più in grado di tutelare personalmente gli interessi della famiglia. Il suo primogenito, il duca Luigi Filippo, ha da tempo ceduto il suo pacchetto azionario ai membri della famiglia.

La vecchia duchessa si recherà forse tra pochi giorni in una villa che possiede sulla Costa Azzurra, a Zerusher, tra Montecarlo e Beaulieu, una costruzione isolata in riva al mare, per ricordare e piangere.

g. b.

RIASSUNTO — Kent ha ereditato quasi due milioni di dollari, tutti in monetine. L'enorme somma, finita fra le macerie di una cantina, viene rubata da una banda capeggiata da mister Ratt. Durante il trasporto, il camion con il favoloso tesoro fa cedere un ponte e resta bloccato. I ladri cercano aiuto.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

36 — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

A che punto è (a meno di un mese) il Festival

In aumento gli stranieri che canteranno a Sanremo

Louis Armstrong, Scott McKenzie, Wilson Pickett, Nino Ferrer, Sarah Vaughan, Dionne Warwick e altri prestigiosi divi internazionali in coppia con gli italiani - L'amore è ancora il tema dominante dei ventiquattro motivi - L'organizzatore Ravera sta completando gli ultimi abbinamenti

Nostro servizio particolare

Sanremo, martedì sera

L'organizzazione del festival della Canzone, che si svolgerà l'1, 2 e 3 febbraio 1968, procede per definire le accoppiate di cantanti e canzoni. Ravera lavora a Roma, Milano e Parigi, di persona e con i suoi collaboratori per svolgere al massimo le firme dei contratti ed assicurare a ogni motivo due interpreti adeguati. La «grana» Celentano Don Backy, salvo complicazioni legali, dovrebbe riportare il «molleggiato» sulle scene del Casinò, proprio per l'interpretazione di Canzone tecce del suo autore, Don Backy. Ma che cosa diranno questi molleggiati che canteranno per un anno? e chi li interpreterà, per quanto se ne sa ora? Andiamo per ordine:

- CANZONE (Don Backy) — *Un amore finito, lagrime, la canzone vola per il cielo con la sua mestizia. Oltre Celentano, la canterebbe Milva; accoppiamento originale.*
- CANZONE PER TE (Endrigo) — *Un altra amore finito, ma si sa, ne nascerà presto uno nuovo; intanto pensiero e canzone sono legati all'assente. Canterà Endrigo. Forse, invece dell'altissima Marisa Sannia, il secondo interprete sarà Roberto Carlos, che aprirebbe la serie dei molti (si dice «trappi») cantanti stranieri.*
- CASETTA BIANCA (Aldo Caponi - La Valle) — *Aldo Caponi, lo si sa, è il vero nome di Don Backy. Questa è la sua seconda canzone entrata in lizza. Tratta di una casa bianca simbolica, che è la gioventù. Nessuno vorrebbe lasciarla, ma una volta fuori non ci si può ritornare. Nessun dubbio sull'interpretazione di Ornella Vanoni; il secondo interprete sarebbe Scott McKenzie.*
- CHE VALE PER ME (Terzi - C. A. Rossi) — *Ancora un amore finito. Lei se n'è andata, che vale vivere in solitudine, se non si può dimenticare? Se-lita per Sarah Vaughan che, per inciderla, sarà pagata un bel po' di milioni. Non ancora noto l'interprete italiano.*
- DA BAMBINO (Pradella - Angiolini) — *Da bimbo si hanno mille cose belle e tutti ti danno una mano, ma da grandi puoi sperare nell'amore. I Giganti e Massimo Ranieri dovrebbero dare spicco a questo tema.*
- DEBORAH (Pallavicini - Conte) — *Prosegue la serie degli amori finiti. Lei se n'è andata e lingue di fuoco hanno coperto la luna; rincorrere l'amata non vale perché ha per lui occhi di ghiaccio. Destinata a Fausto Leali e al negro Wilson Pickett, specialista di rhythm and blues.*
- GLI OCCHI MIEI (Mogol-Donida) — *I miei occhi non mentono: guardali e vi leggerai il mio segreto. Per la «voce di seta» di Wilma Goich che avrà in coppia il giovane Dino.*
- IL POSTO MIO (Testa-Tony Renis) — *Lui è così innamorato che è come un cane fedele, le dà ragione se ha torto, la considera come una divinità, insomma lo fa da scemo, ma questo è il suo posto. Forse canterà l'autore Tony Renis (ignoto il secondo cantante).*
- IL RE D'INGHILTERRA (Agostino Ferrari) — *Non parla d'amore: è una filastrocca piena di rime contro la guerra che è «bella ma scomoda», come dice quel tale. Ferrari è il nome di famiglia di Nino Ferrer, cantante italo-francese celebre per «La pelle nera», «Il telefono», «Anche visto Mirzà». Forse l'abbinamento avverrà con Patrick Samson.*
- LA FARFALLA IMPAZZITA (Mogol-Battisti) — *La farfalla vola qua e là stuzzicando alla cattura perché cerca il sole; lo trova nei gli occhi dell'autore che la catturerà. L'autore è quello della celebre canzone «29 settembre», interpreti Johnny Dorelli e Paul Anka.*

Dionne Warwick, una delle straniere a Sanremo

- LA VITA (Amurri-Canfora) — *Quante tristezze e delusioni nella nostra vita, però com'è bella la vita! non c'è niente di più bello al mondo. Canterà Elio Gandolfi, la voce di Castrocaro.*
- LA SIEPE (Pallavicini - Massara) — *Il giornalista se ne va al di là della siepe che circonda la casetta, lasciando la madre, gli amici, il ruscello. Va incontro alla sua vita e nessuno lo può fermare. Interpreti Al Bano e la bella americana Robbie Gentry.*
- LA TRAMONTANA (Pace-Panzeri) — *Filastrocca ridanciana di un tale che ad ogni donna perde la tramontana. Destinata ad Antoine e probabilmente a Gianni Pettenati.*
- LA VOCE DEL SILENZIO (Limiti - Mogol - Isola) — *Vorresti restartene ad ascoltare raccolto, in silenzio, ed invece di ciò non hai mai dimenticato. Tony del Monaco e la negra Dionne Warwick ne saranno gli interpreti. Dionne per incidere ha dovuto rinunciare a una fruttuosa tournée americana (che sarà compensata dalla sua casa discografica).*
- LE OPERE DI BARTOLOMEO (Bardotti - Cini) — *Niente opere Bartolomeo è un operaio bullonista con ambizioni intellettuali. Cantano i Rokes.*
- LE SOLITE COSE (Pallavicini-Donaggio) — *Supplica all'amata di non andarsene. Canta Pino Donaggio.*
- MI VA DI CANTARE (Bertero - Buonassisi - Valleroni) — *Finalmente un cantante felice che ha voglia di cantare perché la sua «bambina» è lì con lui: «I love you amore», lo dirà Louis Armstrong e forse la Saint-Paul.*
- NO AMORE (Pallavicini - Intra) — *Lui prega lei di non fargli girare la testa baciandola così. Per ora assegnata alla siciliana di Castrocaro Giusy Romeo.*
- PER VIVERE (Nisa-Bindi) — *Invocazione perché lui ritorni se no lei non può vivere. L'accoppiata è notevole: Iva Zanicchi, passionale, Udo Jurgens, sentimentale.*
- QUANDO M'INNAMORO (Panzeri-Pace-Livraghi) — *Dicono che ho un chiodo nel cuore, ma non è vero; il mio ragazzo sa che quando amo dà tutto. Interpreti i Sandpipers (notissimi per Guantanamera) in coppia con Anna Identici.*
- SERA (Vecchioni-Lo Vecchio) — *Romantico invito alla sera perché stenda le mani su un amore che non vuol finire. La canterà Gilberto Cinquetti. Incerto il secondo interprete: o la «ex-collettina» di Rita Pavone, Giuliana Valci, o Bobby Solo che pare interessato al motivo.*
- STANOTTE SENTIRAI UNA CANZONE (Quetralo-Bracardi) — *Una donna non più amata se ne va cantando una canzone destinata a restare impressa nel cuore del suo ingrato innamorato. Canta Annarita Spinaci.*
- TU CHE NON SORRIDI MAI (Terzi-Sili) — *L'amore nasce sempre col sorriso e tu non vuoi sorridermi: perché? Per la dolce voce di Orietta Berti se, forse per quella della giapponesina Yoko-Kishi).*
- UN UOMO PIANGE PER AMORE (Gaspari - Marocchi): *la trama è tutta nel titolo. Canterà Little Tony. In sostanza mancano soltanto cinque o sei voci; forse vi saranno ancora spostamenti o sostituzioni.*

Maria Rossi

Il cinema europeo (un po' meno l'italiano) in crisi di pubblico

Diminuiscono dappertutto gli spettatori - La vendita dei biglietti è calata in dieci anni del 40 %

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Per anni si è fatto un gran parlare di crisi del teatro, poi si è spostata l'attenzione sul cinema. E' un fenomeno che interessa maggiormente gli altri Paesi d'Europa che non l'Italia. Anche da noi però si possono già cogliere i sintomi di un processo che sino ad ora non ha ancora toccato la somma totale degli incassi soltanto perché sono aumentati i prezzi degli ingressi, ma ha già inciso sul numero delle presenze sceso, nel corso dell'anno appena concluso, di venti milioni su 632 complessivamente registrati. La diminuzione è costante da dodici anni a questa parte e cioè da quando ha avuto inizio l'espansione della televisione ed i cinematografi hanno perso circa 250 milioni di frequentatori delle sale di spettacolo. Una cifra invero rilevante.

La situazione italiana però è tra le migliori di Europa, perché negli altri Paesi le cose vanno assai peggio per i gestori dei cinematografi. Nel volgere di un decennio il calo è stato del 40 per cento con una cifra pari ad un miliardo e 765 milioni. In particolare l'Inghilterra è la nazione che più delle altre ha inciso su questa falcidia con il 70 %; è seguita dalla Germania Federale con il 60, poi dal Belgio e dalla Francia con il 37 per cento, dall'Olanda con il 30, mentre anche la Svezia, l'Austria e la Spagna hanno registrato cali non indifferenti. L'industria cinematografica è costretta a difendersi da vari fattori concorrenziali che per una preoccupante combinazione hanno determinato tutti insieme l'evolversi del gusto del pubblico in un periodo di tempo non lungo.

Malgrado tutto l'anno appena concluso non può essere detto del tutto deficitario per il cinema italiano anche se si deve rilevare la contraddizione della diminuzione delle presenze compensata dall'aumento dei biglietti che però, alla fine di tutto, si dimostrerà un elemento involutivo della crisi e determinante nuove e maggiori perdite nel numero di coloro che assistono alle proiezioni.

Rispetto al 1966 l'attività produttiva italiana non ha subito apprezzabili variazioni. Nei dodici mesi sono stati prodotti quattro film in più e cioè 275 contro 271. Sono diminuite le coproduzioni in vantaggio delle produzioni esclusivamente nazionali. Le cifre sono: nel '66, 110 film italiani contro 181 in coproduzione; nel '67, 151 film italiani contro 124 in coproduzione. Ancora merita notare un più generale orientamento verso il colore mentre è diminuito il numero delle pellicole girate su grande schermo, data la speranza che i produttori hanno di potere in futuro vendere le bobine a circuiti televisivi.

La prospettive per l'anno appena iniziato non sono rosee per l'industria cinematografica, di fronte al bilancio europeo poco confortante che abbiamo indicato. Sussistono seri motivi di preoccupazione per l'avvenire, anche se la produzione italiana ha dato e dà molti segni di vitalità e di intraprendenza. La si accusa, è vero, di «fare il verso» a tipici «generi» che hanno avuto ed hanno grande successo in altri Paesi, come è accaduto per i film western e, più recentemente, per quelli di avventure sulle orme di Sean Connery; ma è anche vero che non sono pochi gli autori stranieri che si ispirano al nuovo cinema italiano senza tuttavia essere in grado di eguagliarne la fortuna.

Comunque, le categorie interessate intendono dal nuovo anno richiedere al governo sgravi fiscali per consentire al mercato cinematografico di procedere più rapidamente a riconquistare gli spettatori così abbondantemente perduti.

al. vi.

Sylva Koscina con un costume che indosserà a Città del Capo per interpretare un film spionistico-sentimentale

Film in versione originale al Museo del Cinema

Si passano in rassegna le voci (vere) dei divi

Una rassegna di film famosi, presentati per la prima volta a Torino nelle loro versioni originali, senza sottotitoli italiani, si inaugura oggi al Museo del Cinema e proseguirà sino ad oltre la metà di febbraio.

La rassegna s'intitola «Le voci»: saranno infatti le voci originali, autentiche, degli interpreti quelle che potranno ascoltare gli spettatori, che gli stessi film già conoscevano, in genere, con le possibilità del doppiaggio.

Il compito di aprire la rassegna spetta a un film notissimo (or non è molto dato in versione italiana alla tv): *E' nata una stella* («A star is born») realizzato nel 1955 da George Cukor e interpretato da Judy Garland, James Mason e Charles Bickford. Data la lunghezza del film (2 ore e 40 minuti), l'orario pomeridiano d'inizio è alle ore 18, il serale alle 21.

Le successive proiezioni saranno dedicate a:

Look back in anger («I giovani arrabbiati»), di Tony Richardson (Gran Bretagna 1959), con Richard Burton, Claire Bloom, Edith Evans (dal 16 al 21 gennaio);

The Roman Spring of Mrs. Stone («La primavera romana della signora Stone»), di Jose Quintero (Usa, 1961), con Vivien Leigh, Warren Beatty, Lotte Lenia (23-28 gennaio);

I confess («Io confesso») di Alfred Hitchcock (Usa, 1953), con Montgomery Clift, Anne Baxter, Karl Malden (30 gennaio - 4 febbraio);

A fine madness («Una splendida canaglia») di Irving Kershner (Usa, 1966), con Joanne Woodward, Sean Connery, Jean Seberg (6-11 febbraio);

Left handed gun («Furia selvaggia») di Arthur Penn (Usa, 1958), con Paul Newman, Lita Milano, Arthur Dehner (13-18 febbraio).

Alvise Battain (visto da Chicco) nel «Ruzante»

TEATRI

● I DIALOGHI DEL RUZANTE (*Cerignano*): Ricavati in un solo spettacolo dallo Stabile «Il reduce», «Bilora» e «La Prima e Seconda Orazione del grande autore cinquecentesco. Regia di Gianfranco de Bosio, interpreti principali: Glauco Mauri, Didi Perego, Lina Sastri, Alvise Battain. Si replicherà fino al 19 gennaio.

● LA STRANA COPPIA (*Alfieri*): Una celebre commedia di Neil Simon (ispirata ai personaggi di due amici: Renato Rascel e Walter Chiari) che, abbandonati dalle rispettive mogli, decidono di vivere insieme per sopravvivere e farsi compagnia.

● IL CIELO E' COPERTO, IL MIO DITO E' APERTO (*Ridotto del Ramarro*): Spettacolo «dada» del «Teatro delle Dieci». E' un «collage» di testi originali di Picabia, Breton, Vitrac, Tzara e altri autori, a cura di Marisa e Simonis. Regia di Scaglione, interpreti: Franco Alpestre, Gigi Angelillo, Anna Bonaiuto, Elena Magoia, Giovanni Moretti, Franco Vaccaro. Replica ogni sera alle 22.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

★ GANGSTER STORY (Ducrot): due fuorilegge degli anni 30 realmente esistiti, efficacemente impersonati da Warren Beatty e dalla splendida Faye Dunaway, mettono le loro efferate gesta e il loro patetico rapporto in un film a colori d'alta classe, diretto con intelligente originalità evocativa da Arthur Penn.

★ IL QUINTO CAVALIERE E' LA PAURA (Astor): nel 1945, a Praga occupata, la drammatica vicenda d'un medico richiamato dal pericolo alla sua dignità di uomo capace di sacrificare se stesso per salvare un ribelle. Vigoroso film cecoslovacco sulla resistenza ai nazisti, dal ottimi interpreti.

★ BLOW UP (Ritz): a Londra in simpatiche bene, la storia d'un fotoreporter (David Hemmings) che scopre un delitto sviluppando e ingrandendo una fotografia. Regia Antonioni; altri interpreti Vanessa Redgrave, Verushka, Sara Miles.

★ GRAND PRIX (Ambrosio): colossale film hollywoodiano sulle corse di «Formula 1», sui piloti e le loro gesta audaci di campioni, non insensibili però al richiamo dell'amore. Attori e corridori famosi.

Guerra

★ QUELLA SPORCA DOZZINA (Reposi): sodisi fuorilegge, obbligati a scegliere tra una disperata impresa di guerra e l'impiccagione, scelgono la prima ma non per questo tutti rinunciano a salvare la ghirba. Spettacolare, con buoni attori.

★ GUERRA, AMORE E FUGA (Cristallo): acerbo hollywoodiano sulla campagna d'Italia, con 3 generali avversari prima catturati dai nostri, poi dai nazisti e infine liberati. Banalità convenzionale tedesca, con discreti interpreti Newman, S. Macrae.

Polizieschi

★ L'INVESTIGATORE (Vittoria): sullo sfondo in cinemascope e colori di Miami, la gesta di un investigatore privato (Frank Sinatra) indaffarato in una fosca vicenda. A colori.

★ CASINO ROYALE (Luxe): esilarante parodia a colori di James Bond sulla vaga traccia del primo romanzo di Fleming.

Western

★ I GIORNI DELL'IRA (Nazionale): nel West pistolero giovane si pentirà ma stando con apparenze avranno che gli insegna il mestiere dei «killer» con risultati tragici per uno dei due.

Colossi

★ NATASCIA (Ideale): da «Guerra e pace» di Tolstoi, una splendida illustrazione sovietica (e perciò «giocata in casa») di circa un terzo del grande romanzo. A colori.

Comici

★ IO, DUE FIGLIE E TRE VALIGIE (Corso): girandola di equivoci e imbrogli per Louis de Funès, il quale si destreggia a dipanarli al solito modo esagitato e frenetico che gli verte tanto il pubblico.

★ LE GRANDI VACANZE (Metropol): ancora Louis de Funès, all'insegnamento d'un figlio «beat», stavolta, che vuole sposare ad ogni costo malfidosa insegnante. Trionfa l'amore, ma il papà dopo cento frenetiche disavventure. A colori.

Proiezioni culturali

★ LA PASSEGGERA (Centro Univers. Cinem., teatro San Giuseppe, via A. Doria): è il film incompiuto del regista polacco Andrzej Munk, artista di talento scomparso in un incidente d'auto nel 1961. Il film, inedito per Torino, ripropone il tema dei campi nazisti di concentramento presentati come sfondo tragico di una storia ercolata di due donne, incontratesi nel dopoguerra su un transatlantico. Amici e allievi di Munk hanno raccolto e montato i frammenti del film, concatenandoli con la voce d'uno «speaker» e una serie di foto. Le due donne sono impersonate da Aleksandra Slaska e Anna Ciepielewska. Proiezioni: oggi e domani, ore 18 e 21,30.

ECHI DI CRONACA

Revlon - Arte Scuola

Sono istituiti i corsi diurni e serali di estetica, manicure, pedicure e massaggi presso il Centro Revlon, via S. Teresa, 3 - t. 543.360. Diplomi internazionali.

Palatura a domicilio

Poltrone, divani, moquettes, semi smacchiare il tessuto, spolverare tappeti. Si eseguono lavori anche fuori città. Tintoria Augusta. Telef. 885.217, 540.585.

Sist - Nuovi corsi

Inizio nuovi corsi diurni-serali. Steno, Dattilo, Computo, Paghe, Contabilità meccanizzata. Perforatrici, Operatori. Programmatori. Sist - Via Po 3 - Tel. 547.370, 541.421.

Preparazione agli impieghi

L'Istituto "Superiore", piazza Statuto 3 bis, tel. 540.263 - 543.720, indice nuovi corsi di: dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata, contributi e paghe.

Grundig - Cavicchioli

Grande campagna propagandistica produzione Grundig originale tedesca. Affrettatevi, troverete i modelli 1968 a prezzi eccezionali. Cavicchioli, via Pietro Micca 6.

Sipariette porte pieghevoli v. Campana 15, t. 650.571

Ogni pelle, resina, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenute odori. Unici a costruire novità senza binari.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.576 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» rende in prestito tv portatile. Servizio estero diurno e serale.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.67.23

Alfieri ore 21,15 Renato Rascel e Walter Chiari in «La strana coppia». Prenotazioni presso il botteghino del Teatro, tel. 535.440. Ultimi 6 giorni.

Carignano-Teatro Stabile: ore 21 «I dialoghi dei Ruzante» regia di Gianfranco de Bosio. Per abbon. valid. lapidando 3. Prenotaz. 878.342/3 0,30-23. Sala aperta al 19 gennaio.

Conservatorio-Unione Musicale (serie pari): domani mercoledì ore 21,15 Beethoven, Quartetto Ungherese.

Ridotto del Romano: ore 22 il «Teatro delle Dieci» presenta «Il cielo è coperto, il mio dito aperto» spettacolo «dada» a cura di Morino e Simonis.

Alfieri: Rivista Grazia Cori - Dario Pino; Orario: 16,15 e 21,15.

Malfatti: «Scandalo sotto la Mole». Orario 16,15 e 21,30.

TEATRO ALFIERI

Questa sera ore 21,15

RENATO RASCEL — WALTER CHIARI

«La strana coppia»

ULTIMI 6 GIORNI

Pren. Bott. Teatro - t. 531.400

CONSERVATORIO

UNIONE MUSICALE (serie pari)

DOMANI MERCOLEDI' ore 21,15

BEETHOVEN

QUARTETTO UNGHERESE

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21 Le Voci «A star is born» (E' nata una stella) - J. Garland, J. Mason (1954, col. Min. 160). Edizione originale senza didascalie.

Palaghiaccio: ore 15-17,45; 21-22,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 676.976). Al Floride (v. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. Los Santos.

Arlecchino: 21 Roby e i Gentlemen e i Piranas.

Augustus: ore 21 i Dagide.

Castellino: ore 21 Paolo Gualdi.

Club 84: ore 21 i Parsoni.

Eden (v. P. Amedeo 20): ore 21 serata a inviti. Compl. The George's.

Faro Danzes 21 Les Copains.

Gaudio Danze: 15,30-22 i Meteodici.

Gay Danzes 16,45-21 i Maraglio's.

Glaid, Bella Arti: Boccaccio d'Andrè.

Hollywood: ore 21 Chi-ca-cha.

La Rol: ore 21 Ombretta Colli.

Mazzuia Danzes ore 21 Gianly.

Piper Pixel Club: chiuso. Da giovedì i Primitives.

Principe: ore 21 i Fabris.

Trocadero: ore 21,15 Renzo Bado.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Crazy Club (80.032): Nevil Cameron.

Moulin Rouge: ore 21,30 danze. Spett. ore 23 e ore 1: ecc. Tani.

Voom-Voom (321.040): Samurai.

West End: 21 Raph e i Capotosti.

Khaibar (Secchi 28, 541.025): 21.

Al Bagatelle: Whisky a capo bis.

Baby Whisky (Trof. Pino, 904.215).

Caprice (Secchi 18, on. disch): 21.

Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.

Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.

Ville Gay Discotheca (Mone. 52): 21.

Whisky Notte (687.563): Mistefaro.

TAVERNETTA

Via Amendola 10 - tel. 540.866

Continuano

HELGA MORGAN

e la bravissima

LILLY DORÉ

ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

Lirondero

Ore 21,15

RENZO BADO

Tradizionale SERATA AUSCUS

danze ARLECCHINO

Successo strepitoso de

I PIRANAS

l'orchestra di ROCKY ROBERTS

BARCHETTO

RISTORANTE DANCING

CUCINA CLASSICA

SPECIALITA' SELVAGGINA

Lieti di cucina Giovanni Gremaglia

c. Roma 111, Moncalieri, t. 646.400

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Grand Prix» di John Frankenheimer, metrocolor 70 mm., con J. Garner, E. M. Saint, Y. Montand, T. Mifune, A. Sabato, F. Hardy. Spettacoli continuati con inizio ore 14,50; 18,20; 22.

Astor: «Il quinto cavaliere è la paura» Miroslav Machacek. Vietato 18.

Corso: «Io, due figlie, tre valigie» con Louis de Funès, Claude Rich, color, scope. Orario: 14,05; 15,40; 17,25; 19; 20,35; 22,20.

Cristallo: «Guerra, amore e fuga» Paul Newman, S. Koscina, tecn. sc.

Doria: «Gangster Story» W. Beatty, Faye Dunaway, tecn. Vietato 18.

Edelweiss: «Notascia, guerra e pace» con Ljudmilla Savelieva, Serghei Bondarciuk, colori, Or.: 13; 16; 19; ult. 22.

Eliseo: «James Bond 007 Casino Royale» David Niven, Ursula Andress, Peter Sellers, panavision, technicolor.

Metropoli: «Le grandi vacanze» con Louis de Funès, in technicolor, scope.

Nazionale: «I giorni dell'ira» tecnoscope, con Giuliano Gemma, Lee Van Cleef. Vietato anni 14. Inizio film: 14; 15,50; 18; 20,10; 22,20.

Reposi: «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori. Vietato anni 14. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.

Romano: «Blow-up» tecnicolor, di M. Antonioni, con V. Redgrave, D. Hemmings, S. Miles. Viet. anni 14. Orario: 14; 15, 18, 20,15; 22.30.

Vittoria: «L'investigatore» F. Sinatra. I. St. John, R. Conte, G. Ravelanti. S. Lyon, panavision, tecn. Viet. 14.

Ariston: «Cenerentola» in technicolor, di Walt Disney.

Arlecchino: «Un italiano in America» A. Sordi, V. De Sica, tecn. scope.

Augustus: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 5 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Chrisite, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.

Capitol: «Agente 007 si vive solo 2 volte» con Sean Connery, tecn.

Ivrea: «Il massacro del giorno di San Valentino» in technicolor, tecnoscope, con G. Segal, J. Robards. Ariston 10.

Alessandro: «Spia spione» tecnicolor, con Lando Buzzanca.

Colosseo: «Dio non paga il sabato» L. Ward, R. Mark, M. Dean colori. Vietato minori anni 18.

Fiamma: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck.

Hollywood: «Silvestro e Gonzales in orbita» technicolor. Apert. ore 17.

Ideale: «Operazione Commandos» tech. Dirk Bogarde, A. Tamiroff.

Hollywood: «Dio non paga il sabato» R. Mark, L. Ward, col. scope. 1° sp. Torino: Apert. 15. Ultimo 22,30.

La Perla: «La 25ª ora» col. Anthony Quinn, Virna Lisi, S. Reggiani.

Maffei: «Scandalo sotto la Mole» 16,15 e 21,30. Film: «Verso di terra selvaggia».

Massimo: «7 spose» tecnic. scope, V. Gassman, S. MacLaine, A. Ekberg. Vietato minori anni 14.

Orfeo: «La straniera» M. Mastroianni, A. Marina, B. Bliss, tec. Vist. 18.

Ozanam: 14; 16; 18; 20; 22.20.

Principe: «Tom e Jerry in Top-Cat» e colori (parlato in italiano).

Statuto: «Dio perdona... io no» tecnic. scope, Terence Hill, F. Wolff.

Adriano: «Sparatoria ad Abilene» tecn. Bobby Darin, Emilio Banks.

Alcione: «Colorado Charlie» tecn. e Rivista Grazia Cori - Dario Pino: orario 16,15 e 21,15.

Alpi: «Missione suicida» Tony Curtis, Mary Murphy colle senza.

Regina: «Pagati per morire» tecn. F. Stafford, Jean Seberg.

Centrale (tel. 540.119): «Il gruppo» C. Berger, J. Walter, regia Sidney Lumet. tecn. Vist. 18. Apert. 16.

Milano: «Una notte per morire» col. «Doppia vita di Silvia West». A. 18.

Olimpia: «Django spara per primo» in technicolor.

Plaz: «Hong Kong portoriamo per uno baiser» in technicolor.

P. Nuovo: «Caccia al ladro» tecn. Cary Grant, «I morituri» con Marlon Brando, Yul Brynner. An. 16.

Santhià: «Il 7° viaggio di Sinbad» K. Grant, K. Mathews, technicolor.

Esperia: «Moresque, obiettivo allucinante» tec. sc. L. Barton, L. Gilly.

Gioiella: «Agente 4K4 chiede aiuto» tecn. scope. D. Janssen, E. Parker.

Miraflori: «Calibro 38» Robert Hossein, C. Music, technicolor.

Vinzaglio: «Agente segreto L.K.» scope, tecn. Ray Danton, R. Nart.

Americo: «Mistero della mummia» scope, tecn. T. Morgan, Viet. 14.

Ellisse: «Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide» Lino Ventura, Paul Meurisse. Vietato minori anni 14.

S. Paolo: «Grido di guerra del Sioux» con Howard Keel, J. P. Field.

Artisti: «Dick Smart 2007» tecn. scope, Richard Wyler, Margaret Lee.

Belgio: «Pimmie rossa» technicolor.

Cavallo: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» technicolor.

Crystal: «Un angelo per Satana» Barbara Steele, Anthony Steffen.

Doria: «Amanti d'oltretomba» V. 18

Due Mondi: «Missione Apocalisse» technicolor, A. Hassel.

Fiamma: «Bersagliere, appuntamento per le spie» tec. sc. D. Andrews, Pierangeli.

Arsenale: «Battaglia invisibile» John Wayne, Anthony Quinn.

Auxilium: «Tarzi-fiévole» tecn. V. Gardner, C. Auger, M. Rooney.

Apertura ore 15,30.

Brenta: «Amore difficile» V. Gassman, N. Manfredi. Vietato anni 18.

Mafalda: «Il marinaio del Gibilterra» V. Redgrave, J. Moreau, O. Welles Vietato minori anni 14.

Nizza: «Operazione Poker» scope, colori, R. Brown, Jose Greci.

Nuovo Fortuna: «Assassinio al 3° piano» I. Caan, S. Signoret, col. V. 14.

Palermo: «I pistoleros di Casagrande» tecn. scope, Alex Nicol.

Sebalino: «L'americano» tecn. scope, Glenn Ford, Frank Lovejoy.

Zanetti: «Una sgualdrina tutta d'oro» tecn. scope L. Mazzinghi, K. Parker.

Cadorna: «Arrivano i russi» C. Reiner, Eva Maria Saint, technicolor.

Continentale: «Il colpo internazionale» C. Grant, E. M. Saint, J. Mason, colori, vistavision.

Fiore: «Tamburi ad Ovest» technicolor, Audie Murphy.

Chieri: «7 gloni di fila» D. Knotts, L. Raymond, technicolor.

Italia: «Il ponte di Londra» tecn. scope, G. Stell, Vietato anni 18.

Piemonte: «Tutti i mercoledì» J. Rondo, J. Roberts, S. James, colori.

Sestriere: «Valle del mistero» technicolor, Richard Egan, Anni. ore 18.

Olimpia: «Voglio spogliarmi tutte» scene, technicolor, con Elvis Presley.

Dora: «Sirenino» a Sacramento» tec. Roma: «Uomo dal pugno d'oro».

Alba: «Colonna del Sud» colori, con Audie Murphy, J. Evans.

Ambra: chiuso. Da mercoledì «Battaglia sulla collina insanguinata».

Apollo: «L'artista e il maggiordomo» (Nel cast: scope, tecn. J. Dana, F. Franchi, C. Ingrassia, D. Power.

Edera: «Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente» tecn. scope.

Lucento: «Sparate a vista» «Killer Kid» tecn. scope, Peter Van Eyck.

Lux: «Caso difficile del commissario Maigret» tecn. F. Prévost.

Splendor: «Paese è qui, prega e muori» tecn. scope, Robert Wood.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alcione, Alpi, Ambrosio, Ariston, Arlecchino, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Felice, S. Paola, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri); Teatro Alfieri (biglietti ridotti E.N.A.L.); Palazzo del ghiaccio (biglietti 50% alle ore).

IMMINENTE al VITTORIA

FRANCO NERO TINA AUMONT

L'UOMO, L'ORGOGLIO, LA VENDETTA

KLAUS KINSKY LEE BURTON FRANCO NERO BARBARA BUCHHOLZ ISABEL SCHIMMICH ALBERTO DELL'ACQUA

GRUNDIG CAVICCHIOLI VIA P. MICCA 5

Vince a Rapallo
un «reportage» sul paese di Papa Giovanni

Con «...da Sotto il Monte» un cineamatore casalese ha conquistato il «Grifone d'oro» del Festival

Nostro servizio particolare

Rapallo, martedì sera.

Un cineamatore casalese che lavora in una grande industria milanese, ha vinto il Grifone d'Oro al Festival di Rapallo con una precisa e documentata inchiesta sulla trasformazione subita da un piccolo centro del Bergamasco che ebbe la ventura, tanti anni fa, di dare i natali ad un bambino di nome Angelo Roncalli. ...da Sotto il Monte è dunque un *reportage* sulla riduzione della speranza di fede rappresentata dall'umana bontà di Papa Giovanni, in strumento di commercio e di turismo frammisto ad atteggiamenti di ossequio feticistico purtroppo ancora diffuso in larghe masse di fedeli. Si tratta di un tipo di cinema d'amatore che non si ferma ad una semplice registrazione della realtà, ma l'interpreta criticamente sia pure «con qualche incertezza, ma con intelligenza e sensibilità sempre vive», così come si è espressa la giuria nel suo verbale.

Il Grifone d'Argento è stato poi assegnato al film spagnolo *El ultimo* di Joaquin Viñolas Roig, un autore catalano che narrando la breve storia simbolica dell'ultimo uomo sopravvissuto a un immane cataclisma e che conduce una vita assurda ripetendo gesti meccanici che ormai non hanno più alcun senso, ha saputo sintetizzare le componenti di angoscia e di disperazione che sono presenti nella vita contemporanea.

Un'altra lusinghiera affermazione è stata raccolta dal Cine Club di Casale Monferrato al quale è stato attribuito uno dei tre Grifoni di bronzo, e cioè a *Un uomo sbagliato* un film d'animazione di Nedo Zanotti in cui la storia contemporanea d'Italia è vista attraverso le vicende di una gallina, cioè di un uomo che vuole restare tale e non essere squadrato come tutti gli altri e che, anzi, s'impegna perché ciascun individuo conservi o riacquisti la sua personalità. Gli altri due Grifoni di bronzo sono andati alla Cecoslovacchia e ancora all'Italia.

n. i.

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Commedia per il Primo Un varietà sul Secondo

❶ «Gallina vecchia» di Augusto Novelli con Sarah Ferrati - Cantano i Motowns
❷ «Ieri e oggi» presentato da Lelio Luttazzi con Marisa Del Frate e Cosetta Greco

Serata televisiva abbastanza varia con scelta principale fra una commedia del teatro [illegible] (Primo Canale) ed un nuovo numero del varietà ricavato dagli archivi della tv (Secondo), cercando, abbastanza carburatamente le vecchie sequenze con le esibizioni attuali di quelli che ne furono i protagonisti. Le trasmissioni complementari sono rappresentate rispettivamente da un breve «show» musicale e da un nuovo dibattito.

* *

Alle 21, sul Nazionale, va in onda Gallina vecchia, *un altro copione del teatro toscano, messo in onda nel primo centenario della nascita dell'autore, Augusto Novelli.*

La commedia, che è del 1911, ha sempre costituito il lavoro della beneficiata di tutte le attrici fiorentine, fra dalla prima interprete, che fu Garibalda Landini Niccoli figlia del più famoso «Stenterello» del secolo scorso e moglie del capocomico Andrea Niccoli. Benché scritta in vernacolo, questa non è da considerare tuttavia un lavoro dialettale, in quanto sta tra il naturalismo e lo psicologismo, correnti tipiche dei primi del Novecento, e risente, come altri lavori dell'epoca, dell'influenze del teatro francese. Una ripresa della sua validità che supera i confini regionalistici la si ebbe appunto nel 1954, quando a Milano, Gallina vecchia fu ripresa, con enorme successo, per più di cento sere nell'inimitabile interpretazione di Lola Braccini. E' tuttavia la prima volta questa che si offre della commedia una interpretazione in chiave moderna, dove il personaggio principale, signora Nunziata (la Ferrati), vedova anzianotta ma percorsa ancora tutta da brividi di giovinità, viene vista nella sua umanità di donna che non sa rassegnarsi ad invecchiare. La signora Nunziata, proprietaria di un negozio di stoffe ben avviato e prospero, ha messo gli occhi sul giovane Ugo (Renzo Montagnani) tipo di disoccupato cronico, fidanzato con Gina (la Cardile), una brava ragazza che fa la stiratrice ed è un'inquilina della casa di proprietà della matura matrona.

Fiutato l'affare, e sperando di sistemarsi definitivamente, Ugo si mostra non insensibile alle attenzioni della signora, fra le disperazione di Gina e il disappunto di Rista (Scandurra), da vent'anni fedele commesso nel negozio della vedova, speranzoso che sia ormai giunto il momento di regolare la situazione sentimentale che da tempo lo lega a lei. Alla fine, l'ordine verrà ristabilito con un doppio matrimonio: quello di Ugo con Gina, e quello di Nunziata con Rista.

* *

Sul Secondo, alle 21.15, promosso in prima posizione dopo l'andata a riposo della rubrica «Cordialmente» vedremo il varietà-retrospettiva delle più popolari trasmissioni televisive del dodicennio. E' uno spettacolo svelto e gradevole che riabilita in parte il presentatore Lelio Luttazzi facendogli perdonare i pessimi trascorsi al famigerato «Studio uno» del 1966. C'è ormai aria di Sanremo nel mondo della musica leggera ed al più famoso dei festival canori è dedicata la puntata di stasera in cui rivedremo i protagonisti delle prime edizioni: la «queen» Nilla Pizzi, il maestro Angelini ed il presentatore Nunzio Filogamo con il famigerato saluto agli «amici vicini e lontani».

Sul palcoscenico del teatro della Fiera di Milano, con i tre «senatori» dello spettacolo ci sarà anche un «senatore» dello sport: Gino Bartali. Lo rivedremo nel «Tour» del 1948, vinto da lui. Tra gli altri ospiti, Paolo Carlini, Marisa Del Frate, la non ancora «Mata Hari» Cosetta Greco, il prof. Alessandro Cutolo.

* *

Alle 22.15, seconda tavola rotonda del breve ciclo di politica estera Il '68 nel mondo, *curato da Gaetano Favero. Tema della puntata* L'America latina: riforme e rivoluzione.

d. g.

L'organista Luigi Celeghin questa sera al Conservatorio

(l. c.) L'organista Luigi Celeghin, già ricco di esperienze concertistiche fatte in Italia e all'estero, e attualmente ordinario della cattedra d'organo nel Conservatorio di Bari, darà questa sera al Conservatorio, per iniziativa del Centro Culturale Fiat, un concerto di musiche antiche e moderne.

Dopo due composizioni rinascimentali di Andrea Gabrieli, egli presenterà un «Concerto» dell'epoca barocca di Albinoni-Walter, due sonate settecentesche per organo del veneto Baldassare Galuppi e «Toccata» Fantasia» di Bruno Bettinelli (Milano, 1913). Ritornerà poi al periodo classico tedesco con «Preludio e fuga» in re magg. di Buxtehude, col corale «Nun komm, der Heiden Heiland» («Ora vieni, o Salvatore dei pagani») e con «Toccata e fuga» in fa magg. di Bach.

Marisa Solinas gioca con il figlio

L'attrice e il figlioletto giocano davanti al cancello della loro villa romana approfittando della pallida giornata di sole

Nel film tratto dalla commedia di Cappelli

Mastroianni è maturo per il ruolo di padre

Con Paola Quattrini (la figlia) in «Morte di Flavia e delle sue bambole» - Il regista sarà Fellini o Godard

Paola Quattrini a Milano dove recita «Flavia»

Milano, martedì sera.

«Non riesco a trovare le lacrime, non è scritto nel copione che io debba piangere, eppure mi capita spessissimo non solo nella vita del suicidio. Sento che Flavia è una ragazzina dolcissima, che quasi non capisce quello che le capita e che a modo suo somiglia alla Emily di Piccola città, un lavoro che adoro e che farò presto».

E' Paola Quattrini che parla, deliziosa in uno dei suoi sette stilizzati vestiti tutti uguali, dal bianco al nero, con cui interpreta la protagonista di Morte di Flavia e delle sue bambole, la commedia di Salvato Cappelli che è andata in scena in questi giorni a Milano.

Lo spunto di questa triste storia — il suicidio di una sedicenne — è preso dalla realtà. Più di dieci anni fa, Salvato Cappelli, allora direttore di un settimanale, si era invaghito di una bionda ragazzina di buonissima famiglia, che veniva da lui per sfogarsi. La seduceva, che amava troppo il padre e odiava sua madre (proprio come nella commedia), tentò il suicidio. Per fortuna, non morì, ora vive internata in una casa di cura. «Era di una bellezza straordinaria e veniva spessissimo a trovarmi — ricorda Cappelli — arrivò al punto di denunciare a suo padre l'amante della madre. Ora il padre vive separato».

Dalla commedia verrà tratto un film. Regista — si dice — o Fellini o Godard. Paola Quattrini rimarrà la protagonista e sarà affiancata da Mastroianni nella triplice parte del padre-amante-direttore di giornale. La storia sarà condensata nell'arco di 24 ore e terminerà con il suicidio di Flavia nel Tevere.

Il programma di questa giovane attrice, che ha cominciato a lavorare a 5 anni, ha doppiato innumerevoli film (fra questi Giochi proibiti) è veramente intenso. A marzo sarà protagonista con la regia di Blasi di una pellicola dal libro Ragazze a Roma, che narra la storia di una ragazza-madre, una piccola Don Chisciotte che combatte la sua disperata lotta contro le convenzioni.

«Chissà se qualcuno si ricorda di me — chiede Paola, che ora ha 22 anni e sta cercando di annullare il matrimonio col marchese Gerini — Sono stata un "enfant prodige" del cinema italiano. Ho interpretato moltissimi film delle serie "Catena" e "Tormento" con Amedeo Nazzari. Partecipai persino a Quo vadis? Io sono la bambina che Robert Taylor strappa dalle fiamme. Le mie sorelle mi invidiarono a lungo, perché fui abbracciata da lui ma ricordo solo che mi fece con la sua armatura uno sgraffio. Una sola volta dovetti ripetere una scena quasi all'infinito, e provocai la stizza di Paolo Stoppa. Era un film di Zampa, *Ragazze d'oggi*. Dovevo giocare a palla. Il guaio era che io a palla non ci ho mai giocato, perché non ho mai avuto tempo».

Paola è stata la madrina del Cantagiro, un'esperienza che non si può fare impunemente. Infatti nel film tratto dalla commedia di Cappelli vuole cantare le dolcissime e struggenti musiche di Bruno Nicolai, che ne formeranno la colonna sonora e che nella commedia accompagnano la ragazza quando se ne va con tutte le sue bambole sul treno mortale dei barbiturici.

a. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 —: Cantastorie: «Susanna e Martino».
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Il Leonardo - Millepattini).
18,45: La fede, oggi.
19,15: Sapere: «La civiltà cinese».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Gallina vecchia, commedia di Augusto Novelli.
22,45: Cantano i Motowns.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18,30: Non è mai troppo tardi (2° corso).
19 —: Sapere, corso di francese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Ieri e oggi, varietà con Luttazzi.
22,15: Il '68 nel mondo.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,05: Telegiornale - 19,15: L'inglese alla tv - 19,50: L'uomo della palude - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: Astrolabio - 21,50: Rouge, blanc, vert - 22,45: Sci - 23,10: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Itinerari - 19,15: Sapere - 19,45: Sport; Cronache italiane; Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Vivere insieme - 22,15: Sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Il segno di Zorro - 22,45: Il '68 nel mondo.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE
10,30 Canzoni
10,45 Un quarto d'ora di novità
11,00 Programma per i ragazzi: «La patria dell'uomo»
11,30 Count Down
12,00 Giornale radio
12,10 Tutti i nuovi e qualche vecchio dieci
13,05 Il dialogo: La Chiesa nel mondo moderno
13,15 Corso di lingua inglese
13,30 Per voi giovani, selezione musicale con la partecipazione di Patty Pravo
13,52 «Il cavaliere di Lagardère», di Paul Féval. Adattamento radiofonico di Chiara Serino. Secondo puntata. Regia di Carlo Di Stefano
14,34 Luna-park
14,00 Giornale radio
20,15 Grandi successi italiani
21,00 Concerto del violinista Masuhi Ushioda e del pianista Christian Ivaldi.
23,05 Musica ritmo sinfonica
22,30 Premio Jean Antinua Trumpia
23,00 Giornale radio

SECONDO
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Ritalia di successi
15,15 Grandi pianisti: Walter Gieseking
15,30 Giornale radio (per i ciechi) (documentario)
15,57 Tre minuti per te
16,00 Pomeridiana. Negli intervalli: (ore 16,30): Giornale radio; (ore 17,30): Giornale radio; (ore 17,35): Classe unica: Cina e scienza
18,00 Aperitivo in musica.
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,00 Ferma la musica stasera musicale a quiz presentata da Mike Bongiorno. Orchestra diretta da Gorni Kramer
21,10 La voce dei lavoratori
21,15 Tempo di jazz
21,50 Giornale radio
21,55 Musica da ballo
22,30 Giornale radio

TERZO
16,00 A. Dvorak
16,25 Corriere del disco: Brahms
17,10 A. Piernitoni: Momenti e figure del cinema muto
17,20 Corso di lingua inglese
18,00 Giornale radio
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Filologia e storia degli umanesimi europei.
19,12 Concerto
20,30 Società e socialismo
21,00 Musicisti e popolo nell'Italia romantica e moderna.
22,00 Il Giornale
22,30 Libri ricevuti

IL «MEGLIO»
«Società e socialismo» è il tema che alle stasera alle 20,30 sarà trattato, per ogni puntata, sul Terzo programma, al martedì nel «Panorama culturale». La sociologia sarà proposta ai radioascoltatori in un quadro il più possibile esauriente, che va dalle origini alle sviluppo attuale.

SOTTOSCRIZIONE
B.T.N. 5% 1977
A PREMI
Prestito per l'edilizia scolastica
5,50% - 1982
RINNOVO
B.T.N. 5% 1968
Presso tutte le nostre Filiali
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ANCHE NEI MOBILI PER UFFICIO!
PARMA ANTONIO & FIGLI vi dà in più la sua tradizione di qualità

Le scrivanie Parma sono ormai "un classico" dell'arredamento d'ufficio. Curate nei particolari, nelle rifiniture e nei materiali, le scrivanie Parma conferiscono all'ambiente un alto tono di prestigio e di razionale praticità e mantengono tuttavia un prezzo di assoluta concorrenza.

PARMA ANTONIO & FIGLI - CASSEFORTI
Saronno cap. 21 047
avanguardia + sicurezza
FILIALI E RAPPRESENTANZE IN TUTTA ITALIA (consultare le pagine gialle di zona).
Torino - Via S. Teresa 12 - Tel. 54.60.93

VENDITA DI TUTTE LE MERCI GIA' DEL
FALLIMENTO
"ONNISPORT"
ARTICOLI SPORTIVI
UNITAMENTE AD ALTRE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - VESTITI UOMO/DONNA
GIACCHE - SOPRABITI - ABBIGLIAMENTO BEAT FEMMINILE
GIACCHE A VENTO - CAPI RENNA - MONTONI ROVESCIATI
PANTALONI SPORTIVI E DA SCI - SCARPONI - DOPO SCI
GIUBBOTTI CACCIA, PESCA - CAMICIE - CAPPELLI - ETC.
PIAZZA CARLO FELICE
(angolo PIAZZA PALEOCAPA - Davanti Stazione Porta Nuova)

Il medico della famiglia

Aeratori da finestra - Oncologia - Sciatori affaticati - Articolazioni e artrite - Bambini e denti - Anziani e affetto - Meningo-encefalite - Paravaginite

Risposta a Carmelo S.:

— Le ventole aeranti applicate ai vetri delle finestre diminuiscono grandemente i pericoli di avvelenamento da ossido di carbonio. Sarebbe anzi anche opportuno che Lei facesse revisionare la Sua stufa da persona veramente competente.

* *

Un lettore domanda:

«Che significa oncologia?».

— L'«oncologia» è una scienza che si occupa dello studio dei tumori.

* *

Lettera di un gruppo di giovani:

«Quali sono, statisticamente parlando, gli sciatori più soggetti ad incidenti?».

— Quelli affaticati. Seguono gli insperti improvvisati.

* *

Una lettrice ci scrive:

«Ho sentito dire che le articolazioni colpite da artrite dovrebbero essere tenute il più possibile in movimento. Ma è che può?».

— Muovere un'articolazione colpita da artrite contribuisce ad impedire che la medesima si deformi.

* *

La signora Camilla L. ci scrive:

«Io vorrei insegnare al mio bambino a pulirsi i denti dopo ogni pasto. Mio marito dice che c'è tempo, che il ragazzino imparerà a farlo da solo quando sarà grande. E' vero?».

— Sì, imparerà da solo: ma a sue spese, quando si accorgerà che la dentatura sta andando in rovina. I genitori dovrebbero abituare subito i figli ad una regolare e sistematica igiene della bocca.

* *

Il signor R.N. domanda:

«Avete qualche idea su come agire con le persone anziane? Nel mio caso si tratta di una stretta parente, che vorrei prendermi in casa».

— I rapporti con le persone anziane sono facili quando le facoltà mentali di questo ultimo non risultano menomate. La «politica migliore» è di tenere l'ospite occupato con lavoretti facili facili. Quelli domestici, ad esempio, oppure qualche *hobby*. E non dimentichi, signor R.N., la cosa più importante: gli anziani, come ogni essere vivente, hanno bisogno di affetto e di attenzioni.

* *

Risposta a Carlo O.:

— La «meningo-encefalite» è l'infiammazione del cervello e delle meningi.

Una lettrice domanda:

«Che cos'è la paravaginite?».

— La «paravaginite» — chiamata anche «paracolpite» — è l'infiammazione del tessuto circostante alla vagina.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

★ **PAVIA** — Tre ragazzi di 14 e 15 anni abitanti a Belgioioso sono stati fermati dai carabinieri mentre in una drogheria rubavano caramelle, «bonbons» e liquori. I giovani avevano tentato il colpo nel negozio di proprietà di Mario Savi.

★ **LODI** — Un clamoroso furto è stato compiuto nel castello di Arturo Bellani a Borgo San Giovanni. Una banda di ladri ha saccheggiato in forma di grazia: il danno è ingente.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: da trattarsi con prudenza ed a ragion veduta. Proposte di imprese troppo vantaggiose prendete tempo per pensarci su. Non precipitate. *Sentimenti:* imponete un freno alla vostra impulsività affettiva. Distruggereste tutto. *Salute:* preservate il fegato da possibili incidenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: possono presentarsi per riuscite ad attirare l'attenzione di qualche personaggio importante e ben fornito di denaro. Non scoraggiatevi. *Sentimenti:* evitate a tutti i costi le complicazioni coniugali e gli urti con i vicini. *Salute:* un po' di cicletta, oltre una cura assidua.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Affari: avete forse trascurato troppo gli interessi personali per agevolare quelli dei soci e dipendenti. Ricorrete ora ai rimedi drastici. *Sentimenti:* in serata la soluzione di molte pendenze comprese i dubbi del cuore. *Salute:* imparate a respirare con ritmo yoga.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: la [illegible] e il primo pomeriggio sono propizi per la conquista di cariche in cui trovare il modo di eccellere. Sui vari[illegible] confusione. *Sentimenti:* evitate i malintesi con le persone care. Verso [illegible] *Salute:* contro l'insonnia moderate gli ipnotici.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Affari: il trigono Sole-Luna è di grande potenza benefica e quindi approfittate per intraprendere lavori importanti. Vantaggi pecuniari. *Sentimenti:* completa armonia in famiglia. Realizzate anche le aspirazioni d'amore. *Salute:* perfetto equilibrio psicosomatico. Guardatevi dagli [illegible] sospesi.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: le operazioni finanziarie, anche garantite, hanno molte probabilità di successo. Accettate i suggerimenti di amici occasionali. *Sentimenti:* qualche screzio all'ora di pranzo in famiglia. Tenerezza in mattinata. *Salute:* in complesso soddisfacente. Lieve raffreddore.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: oggi conviene astenersi dall'affidare il denaro proprio anche a gente onesta. Pensate al modo di ingrossare il lavoro. *Sentimenti:* la luna, in parallelo a Venere, è propizia alle riunioni con gli amici. *Salute:* non date peso ad un po' di stanchezza lombare.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: al pomeriggio riceverete una proposta di una combinazione che ha [illegible] le probabilità di una brillante riuscita. Garantitvi. *Sentimenti:* accettate pure un'amabile compagnia ma sulla mezzanotte siate in guardia. *Salute:* turbamenti psichici dovuti alla solitudine.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: è bene adrigarvi al massimo entro le prime ore del pomeriggio. Non interferite nelle questioni altrui. Deriverebbero noie. *Sentimenti:* nel giro dell'anno la vita affettiva si presenta calma. Molta prudenza. *Salute:* sport pericolosi: scherma, caccia, tiro all'arco e simili. Prudenza con oggetti appuntiti.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: Marte e Saturno congiunti in trigono con Giove conferiscono un temperato dinamismo per cui la stasi non [illegible] nella saggezza. Agite con entusiasmo. *Sentimenti:* un amico potrebbe creare forse involontariamente un ostacolo. Perdonate. *Salute:* nel complesso privo di punti deboli.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: giornata [illegible] per il settore finanziario e professionale perché in aumento la popolarità. Appoggi e consensi, progressi. *Sentimenti:* attenzione alle confidenze che rischiano [illegible] negli affetti. *Salute:* non trascurarla, ma senza particolare preoccupazione.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: brevi spostamenti che diventano redditizi. Piccolo colpo di fortuna. Accaparratevi di medaci risultati. Per voi è [illegible] successo. *Sentimenti:* non perdete la testa in un momento di esaltazione amorosa. Tradimenti. *Salute:* [illegible] prestate. [illegible] la fantasia è inabbiosa.

L'avvocato di fiducia

Quando da investiti si diventa investitori

Il 28 luglio scorso stavo percorrendo alla guida della mia auto, una strada provinciale in cui pendenza è di circa il 10% e la mia velocità era sì e no di 40-45 km ora. Improvvisamente un forte urto: un motociclista proveniente dalla mia sinistra da una stradetta secondaria in discesa, con tanto di stop e per di più su piano rialzato, veniva a schiantarsi contro la fiancata del parafango anteriore sinistro. L'urto è stato talmente forte, che mi ha fatto perdere il controllo della guida (la mia velocità era sostenuta e doveva attraversare la provinciale). Mi sono arrestato dieci metri oltre, sul ciglio di un muretto. Lui è schizzato in direzione opposta producendosi lesioni gravi.

Mi permetto sottolineare che la strada percorsa dal motociclista è su un piano rialzato: non è possibile quindi, viaggiando nella provinciale, scorgere chi la percorre. Regolarmente assicurato, con testimoni dichiaranti in mio favore, ho subito anche il sequestro della vettura con danni relativi. Il 18 corrente, il Comando di Polizia di Roma mi ha [illegible] l'archiviazione della Prefettura, a seguito della quale ho dovuto consegnare la mia patente «D» N. [illegible]. La motivazione «alla guida di un'autovettura per aver tenuto una velocità non adeguata alle caratteristiche della strada e del traffico, non riusciva ad evitare, in un incrocio l'investimento del motociclista XY che proveniva dalla sua sinistra procurandogli lesioni gravi». Da investito a investitore, quindi. E' giusto tutto questo? (P. M. - Roma)

Purtroppo il suo caso non è infrequente. Se, come pare, il motociclista certo imprudente ha subito lesioni guaribili oltre i quaranta giorni, o ha sofferto l'indebolimento permanente o la perdita di un senso o di un organo od ancora è stato in pericolo di vita, ella sarà sottoposta di ufficio ad un procedimento penale per lesioni colpose. Soltanto in sede giudiziaria sarà possibile giudicare se Ella ha tenuto un comportamento imprudente e cioè se in relazione alla particolare situazione topografica ha tenuto una velocità eccessiva.

Per il momento deve rassegnarsi al provvedimento del Prefetto di Torino (contro il quale si poteva tuttavia far ricorso al Ministro per i Trasporti) che ha adempiuto all'obbligo di sospensione della patente impostogli dall'art. 91 del Codice della strada. Vi è da augurarsi che sempre ai sensi del citato articolo 91 il Pretore, nel corso dell'istruttoria, accerti che sono venuti a mancare i motivi della sospensione. In tal caso la patente le sarà restituita.

Rammenti tuttavia che secondo ripetute sentenze della Corte di Cassazione, l'automobilista, anche quando percorre strade assistite dal diritto di precedenza assoluta, ha l'obbligo, giunto ad un crocevia, di diminuire la velocità. Ciò naturalmente se si tratta di incrocio segnalato. Le modalità dell'incidente peraltro non dovrebbero esserle sfavorevoli in quanto ella si è fermata in soli dieci metri: questo spazio è indicativo di una velocità ben ridotta. Vi è quindi da sperare che sia dichiarata la colpa esclusiva del suo antagonista in ordine all'investimento (non badi all'inversione del termine: investimento nel caso equivale a sinistro) e non anche soltanto la sua colpa concorrente.

Avv. Piergaetano Accattino

OGGI sugli IPPODROMI

Roma (trotto, ore 14,30)

1. - Premio Orvieto (L. 850.000) A m. 1600: 1. Annalisa (G. Sodano); 2. Fabianella (L. Pedula); 3. Lanuf (R. Leoni); 4. Tock (R. Martellini); 5. Funaro (Ar. Cicognani).
2. - Premio Collepardo (L. [illegible] mila)
S m. 2000: 1. Calice (F. Pappadia); a m. 2020: 2. Zuliani (V. Sciarrillo); 3. Hammeria (A. Cicognani); 4. Cremastar (P. Dal Pane).
4. - Premio Revenia (L. 600 mila), gentlemen
A m. 2140: 1. Zerenatro; 2. Asdrubale; 3. Tasman; 4. Gazal; 5. Faiglia; 6. Incas; 7. Grecia; 8. Gritti; 9. Ferrore.
5. - Premio Mercatello (L. 800 mila)
A m. 1600: 1. Vendicatore (R. D'Errico); 2. Idrico (F. Pappadia); 3. Laicat (G. Sodano); 4. Colavia (A. Merola); 5. San Marco (A. Spadoni); 6. Granet (E. Martellini); 7. Gilbert (P. Pollini).
6. - Premio Perugia (L. 1 milione 570.000)
A m. 1600: 1. Fraser (L. Bergami); 2. Pulor (Al. Cicognani); 3. Bolgheri (A. Esposito); 4. Urbano (R. D'Errico); 5. Estate (Ar. Cicognani).
7. - Premio Acquasira (L. 1 milione)
A m. 2000: 1. Massimino (A. Esposito); 2. Laclos (G. Sodano); 3. Visona (A. Fiaccomini); 4. Dorian (E. Lizzi); 5. Plutarco (Od. Baldi) 6. Tokay (F. Alhosetti).
8. - Premio Todi (L. 787.000)
A m. 2060: 1. Mollinello; 2. Ermara; 3. Cluny; 4. Jaipe; 5. Azzepa; 6. Stanzac; 7. My Fair Lady; 8. Miss Dior.

I favoriti: 1. Fumaro-Annalisa; 2. Hammetta-Zuliano; 3. Regolo-Pamogia; 4. Gritti-Tasman; 5. Galatia-Vendicatore; 6. Urbano-Fraser; 7. Plutarco-Visona; 8. Cluny-Ermara.

Napoli (trotto, ore 14)

1. - Premio Jesi (L. 1.250.000, m. 2080).
1. Suchet (51, O. Fancera); 2. Aloco (53 1/2, C. Puntel); 3. Garlem (56 1/2, A. Betti); 4. Barlon (51, C. Forte).
2. - Premio Macerata (L. 800 mila, m. 1600).
1. Daffodyl [illegible]; 2. Rozzello [illegible]; 3. Raida 55 1/2; 4. Isabella d'Este 51; 5. Cuma 50 1/2; 6. Masseria 49 1/2.
3. - Premio Marche (L. 1.100.000, m. 1600).
1. Wideman (55, O. Fancera); 2. Nockvi (50 1/2, C. Forte); 3. Pioggia (50 1/2, A. Vincini); 4. Roman Rose (53 1/2, G. Mangiapia).
3. - Premio Ascoli Piceno (Lire 1.650.000, m. 1500).
1. Codia (51, L. Biotolini); 2. Jon (51, A. Di Nardo); 3. Mirdonio (52 1/2, C. Forte); 4. Terralo (51, A. Vincini).
6. - Premio Pesaro (L. 1.250.000, m. 1950).
1. Re Pinto (51 1/2, A. Di Nardo); 2. Gargano (50 1/2, C. Marinelli); 3. Cubern (47 1/2, S. Vendittl); 4. Stockolm (48, S. Marfoli).
7. - Premio Ancona (L. 900.000, m. [illegible]).
1. Re di Triatle 56; 2. Andrea [illegible] Chiangno 55 1/2; 3. Twist 53 1/2; 4. Zadel, 53 1/2; 5. Pregoli 52 1/2; 6. Latino 53.

I favoriti: 1. Gurlom-Barlton; 2. Rozzello-Daffodyl; 3. Roman Rose-Pioggia; 4. Kiruna-Barbarina; 5. [illegible]-Andreolo; 6. Re Pinto-Stockolm; 7. Latino-Twist.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Contributi volontari e obbligatori

Cure termali e relative quote - Indennità giornaliera per ricoveri in sanatorio

D. — Ho 55 anni e, fra versamenti obbligatori e volontari, posso far valere una anzianità assicurativa di 27 anni. Poiché coadiuvo mio marito nella conduzione del negozio, sono attualmente soggetta alla assicurazione obbligatoria dei commercianti. Posso, e mi conviene proseguire i versamenti volontari? Ed in caso affermativo, i contributi versati in qualità di commerciante verranno conteggiati con quelli accreditati nella assicurazione generale obbligatoria? (I. G. - Torino)

R. — *Al compimento dei 55 anni potrà ottenere la pensione di vecchiaia anche se dovesse interrompere fin d'ora i versamenti volontari, perché ha già un numero di contributi più che sufficiente. Ma se non le è troppo gravoso, le converrebbe continuare per altri cinque anni i versamenti volontari, perché il denaro speso per la pensione è sempre quello che rende di più.*

Nel 1977, quando compirà 60 anni, potrà chiedere che i contributi versati nella speciale assicurazione dei commercianti le siano liquidati, a titolo di supplemento della pensione di vecchiaia che allora sarà già in corso da cinque anni, e che aumenterà di 750 lire il mese per ogni anno di effettiva assicurazione come coadiuvante di titolare di azienda commerciale.

* *

D. — A suo tempo abbiamo chiesto ed ottenuto di essere avviati alle cure termali dalla locale sede dell'Inam. A tal fine, ci hanno fatto pagare 27.000 lire, mentre i pensionati di Milano ne pagano solo 15.000. Cosa ne dicono i dirigenti dell'Inam?

Silvera Enrico Molino e Papetti - Torino

R. — *La quota a carico dei pensionati, che per le cure termali fruiscono dell'assistenza diretta da parte dell'Inam, varia a seconda delle cure e dello stabilimento con cui quell'Istituto ha stipulato apposita convenzione. Per le stesse cure e nel medesimo stabilimento termale, la quota a carico del pensionato è identica qualunque sia la provenienza dell'assistito, perché le convenzioni pattuite dalla sede centrale dell'Inam valgono per tutte le sedi provinciali dell'Istituto.*

Perciò, se i pensionati di Milano hanno pagato meno di quelli di Torino, vuol dire che le cure di cui essi hanno fruito non erano le stesse.

* *

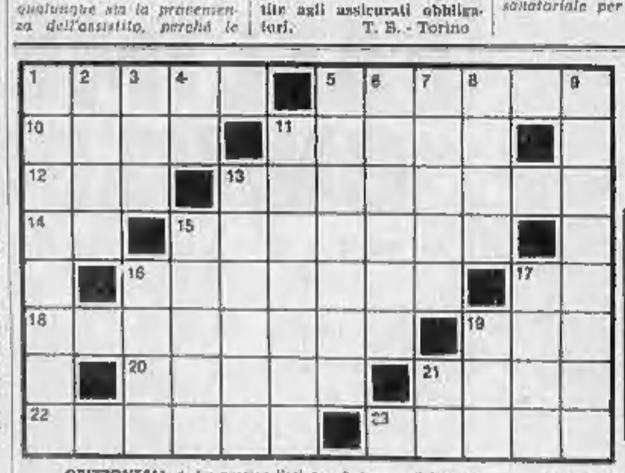
D. — Eseguo i versamenti volontari anche per la assistenza antitubercolare. Vorrei sapere se — nel caso di ricovero in sanatorio — avrei diritto alle stesse prestazioni che [illegible] garantite agli assicurati obbligatori. T. B. - Torino

R. — *I versamenti volontari per l'assistenza antitubercolare — come quelli effettuati nella [illegible] invalidità e vecchiaia — sono considerati alla stessa stregua di quelli obbligatori — cagnati per le medesime assicurazioni — nei riguardi dei lavoratori in attività di servizio.*

Nel caso di ricovero per tubercolosi, le sarà dovuta perciò l'indennità giornaliera durante la degenza in caso di cura e, se dimesso dopo almeno due mesi di sovvedilazione il assistito post-sanatoriale per un anno.

o. p.

Le parole incrociate



ORIZZONTALI: 1. La pratica l'atleta - 5. Lavora il ferro - 10. Vicino al cuore - 11. Genitori - 12. Dà dei pinti - 13. Rimedio all'Eliseo - 14. La nota del diapason - 15. Cassetti per sentinelle - 16. Con gli occhi coperti - 17. Sigla di Taranto - 18. Sottano addetto alla vigilanza - 19. Partita a tennis - 20. Quartieri cittadini - 21. Complesso artistico - 22. Si quotano in Borsa - 23. Capanna alpina.

VERTICALI: 1. Fetta di carne al marsala - 2. Salario - 3. Un ricercato giallo - 4. Sigla di Bovigo - 5. Pregiati gallinacei - 6. Idrano - 7. Congiurò contro Cesare - 8. La [illegible] il legato - 9. Una famosa: «La vedova allegra» - 11. Li concedono i clamanti - 13. Famoso rivoluzionario francese - 15. Intelletto superiore - 16. Imbrogliano giocando - 17. Saggia l'intelligenza - 19. Abiti monacali - 21. Sigla di Cagliari.

(Questa, rinviata, la soluzione)

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

I fondisti azzurri rientrati dalla Scandinavia

Obiettivo Grenoble

In Svezia e Norvegia, i nostri Nones, Manfroi e Gianfranco Stella hanno ottenuto eccellenti risultati - Adesso gareggeranno sulle Dolomiti, poi a Le Brassus e in Val d'Aosta - La probabile squadra per le prossime Olimpiadi

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, martedì sera.

I fondisti azzurri [illegible] ogni [illegible] al Nord. Rimangono però meno di due mesi in Scandinavia, spostandosi continuamente dalla Svezia alla Norvegia, e là accumulano preziosi chilometri in allenamento e i più validi risultati agonistici dell'anno. Per il 1968 la situazione però cambia. La tournée non è altro che la prima fase della preparazione, in vista delle Olimpiadi, e quanto si è ottenuto lassù non serve altro che ad alimentare le speranze per le più importanti gare di Autrans.

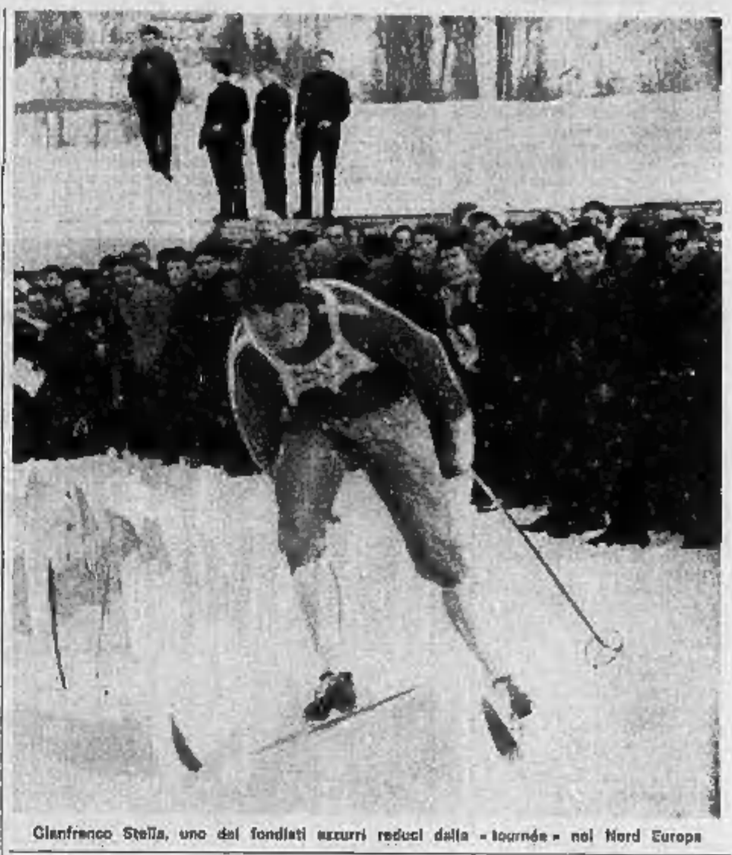
Ieri tutti i quindici sciatori che compongono la nostra rappresentativa nazionale sono rientrati a Milano da Stoccolma. Hanno disputato sette gare con un bilancio formidabile, quale non si era mai riusciti finora ad ottenere, e si apprestano a riprendere al più presto le competizioni per migliorare ancora il grado di forma collettivo. Nones è stato il migliore di tutti, una volta settimo, e poi sempre fra i primi cinque, un attorno a questo fuoriclasse che ha ormai raggiunto sul piano del rendimento assoluto i più forti campioni nordici, sono saliti gradualmente tutti gli altri.

Franco Manfroi e Gian Franco Stella hanno dato i risultati più brillanti, protagonisti fra l'altro di un entusiasmante duello nella frazione finale di una gara a staffetta vinta dalla formazione di Manfroi (Giulio De Florian e Franco Nones). Lo stesso De Florian [illegible] già in perfette condizioni sulle distanze brevi, e fra i giovani è balzato prepotentemente alla ribalta il modenese Serafini, che ha conquistato un inatteso quinto posto in una combattutissima 12 km. Ciò che più conta per i tecnici, non sono comunque i piazzamenti, ma piuttosto i distacchi passati dai due, tre minuti, ai trenta, quaranta secondi. E' sufficiente un piccolo passo in avanti per entrare con un buon numero di sciatori nell'elite mondiale che fin d'ora comprende già Franco Nones.

Le prossime gare gli azzurri le disputano a Folgaria e a Castelrotto, venerdì e domenica prossimi. Poi si trasferiscono a Le Brassus per il cazzarso internazionale, e tornano in Italia, a La Thuile, per la Coppa Consiglio della Valle in programma il 28 di gennaio. La squadra per Grenoble sarà formata prima delle gare di Le Brassus, ma ieri Strumolo, presidente della commissione tecnica per il fondo, ha voluto ancora una volta rassicurare e ringraziare i suoi atleti assicurando che se dieci soltanto saranno gli azzurri iscritti ai Giochi, tutti saranno egualmente ai Autrans, ad aiutare i compagni, a vedere e ad accumulare esperienza per i prossimi confronti ad alto livello.

Nilsson rientrerà dalla Svezia soltanto domani o dopodomani con tutto l'equipaggiamento tecnico acquistato lassù, e insieme con Strumolo comunicherà l'elenco dei dieci prescelti. Questi dovrebbero essere, salvo sorprese, Mario Bacher, Elviro Blanc, Giulio De Florian, Franco Manfroi, Franco Nones, Pietro Scola, Palmiro Serafini, Aldo Stella, Gian Franco Stella, Livio Stuffer. I cinque assistenti speciali di Nilsson saranno invece Attilio Lombard, Tonino Biondini, Stelio Buaia, Renzo Chiocchetti e Ulrico Kostner.

Giorgio Viglino



Gianfranco Stella, uno dei fondisti azzurri reduci dalla «tournée» nel Nord Europa

La tournée in Scandinavia

Hammerdal (Svezia) 15 km, miglior piazzamento Nones 3°.
Storhogen (Norvegia) 25 km, miglior piazzamento Nones 7°.
Falkoer (Svezia) 12 km, miglior piazzamento Nones 3°.
Meroker (Norvegia) 30 km, miglior piazzamento Nones 5°.
Osana (Svezia) 15 km, miglior piazzamento Nones 3°.
Knava (Svezia) staffetta 3x10 km, 1ª Italia (Nones, Manfroi, De Florian).
Oslo (Norvegia) 15 km, miglior piazzamento Nones 5°.

Le prossime gare

22 gennaio: Folgarida, staffetta 3x10.
24 gennaio: Castelrotto, individuale 30 km.
28-31 gennaio: Le Brassus, Concorso internazionale.
28 gennaio: La Thuile, Coppa Consiglio della Valle 15 km.

Killy ha battuto Bruggmann

La rivincita del campione

Jean-Claude Killy vuole confermarsi «numero 1» mondiale

Nostro servizio particolare

Grindelwald, martedì sera.

Come già ad Adelboden, anche a Grindelwald le eccezionali nevicate delle ultime [illegible] hanno seri grattacapi agli organizzatori di gare sciistiche. Infatti si rendono necessari importanti cambiamenti nel programma del [illegible] femminile di Grindelwald: [illegible] il pericolo di valanghe e l'impossibilità di allestire in tempo utile le piste, è stato deciso di spostare da oggi a giovedì le prove dello [illegible] speciale. Così le sciatrici concorrenti nel celebre centro turistico dell'Oberland Bernese possono concedersi, dopo le fatiche di Oberiaufen, una giornata di riposo in più. Il nuovo programma del concorso di Grindelwald è il seguente: domani mercoledì slalom gigante; giovedì: slalom speciale; venerdì: [illegible] prova di slalom gigante, al posto della tradizionale discesa libera, definitivamente annullata.

Come si è già detto, anche per gli organizzatori del concorso di Adelboden l'abbondanza di neve ha determinato non pochi problemi. Comunque sia, è stato possibile dare il via nella giornata di ieri a due prove di slalom gigante, che hanno registrato la vittoria conclusiva del francese Jean Claude Killy, davanti agli svizzeri Bruggmann e Haelin.

Killy ha fatturato non poco per conseguire il primo successo della corrente stagione: lo stesso, che è stato in grande ripresina delle recenti gare tedesche di Wiedelang, è stato un avversario temibile per il dominio francese. Basti dire che nella prima discesa Bruggmann è stato preceduto sul traguardo da Killy, ma nella seconda prova il francese si è impegnato a fondo, ha fatto appello a tutte le sue risorse e così non solo è riuscito a vincere la manche, ma si è pure aggiudicato la vittoria nella classifica generale.

Malgrado le prestazioni degli italiani Valentini, che nella prima discesa era andato discretamente, è stato purtroppo squalificato nella seconda, per cui non figura nella classifica conclusiva. Degli altri italiani si è distinto Leo Mahlknecht, mentre tutti gli altri si sono dovuti accontentare di piazzamenti modesti.

l. f.

«Azzurrine» in pista

La torinese Tasgian settima a Les Gets

Le ragazzine della squadra cadetti di sci hanno disputato il loro primo concorso internazionale a Les Gets.

Erano in programma un «gigante» ed uno «speciale» vinti rispettivamente dalle francesi Matilleux e Berthet, quest'ultima prima anche nella combinata. La migliore fra le azzurrine è stata la torinese Anabiel Tasgian, ventiduesima nella prima prova, ottava in speciale e settima nella graduatoria complessiva. La valdostana Rosalda Jona, soltanto trentesima in «gigante», è passata nella seconda giornata all'11° posto.

Ad un barese il titolo della sciabola

C'è mancato poco che proprio nella giornata conclusiva dei campionati nazionali di scherma del «non classificato» un folletto maligno mettesse una nota un poco stonata, turbando la serenità di una manifestazione svoltasi con piena regolarità e con festosa partecipazione di oltre 600 concorrenti nelle quattro specialità.

Si era al secondo quarreggio per l'assegnazione del brandale triestino di sciabola tra il barese Rosa, il padovano Glora e il romano Paolucci, rimasti alla pari pur avendo dato fondo alle estreme energie per superarsi dopo una lunga giornata di lotta (138 stoccate in gara). Rosa aveva nuovamente di stretta misura (5-4) il più alitante Glora, il quale si prendeva subito una rivincita, col medesimo punteggio, su Paolucci: quest'ultimo però, nonostante la protezione della maschera, riceveva l'ultima poderosa sciabolata sul retro del cuoio capelluto, stramazzando a terra.

Accorrevano i presenti, ma, per fortuna, si trattava soltanto di una forte contusione che permetteva al valoroso rappresentante del Club Roma (in tenente dell'esercito) di tornare poco dopo in pedana per l'assalto conclusivo contro Rosa, da lui giudicato la precedente. Lo stordimento dello sfortunato Paolucci non però evidente ed egli doveva cedere per 5-3, nonostante la sua disperata difesa.

Finalmente. Dopo parecchie ritardi, abbiamo visto un torinese del Club Scherma in finale, Armando Albanese, l'atleta del maestro Balogh, quarto dianzi al solido milanese Carnino: le precedenze avevano ceduto Puglia e Gazzero i quali, come il cronista, si erano presentati con un allenamento piuttosto sommario per motivi di lavoro. Un meritato premio anche per il padre, veterano dirigente della scherma.

Carlo Filegamo

Manifestazioni e iniziative IGNIS

Il Presidente del Gruppo Industriale Ignis, Cavaliere del Lavoro Dott. Ing. Giovanni Borghi, ha presenziato a due simpatiche cerimonie che si inquadrano nel programma, ormai tradizionale, delle iniziative Ignis.

La prima ha riguardato la consegna di un centinaio di autovetture e automezzi di varia cilindrata agli addetti ai Servizi Commerciali e di Assistenza allo scopo di potenziare sempre di più l'organizzazione di Vendita e Assistenza in Italia. La seconda ha creato un'atmosfera commossa sotto le ampie volte del Palazzo dello Sport di Varese: la Befana Ignis ha illuminato i volti di millenovecento bambini dai due agli otto anni mentre l'Ing. Borghi distribuiva i pacchi dono.

Ma non è tutto. Ai millenovecento figli dei dipendenti Ignis sono seguiti altri cento piccoli ospiti degli Orfanotrofi di Comabbio e Montegrino che a loro volta hanno ricevuto pacchi dono. Infine questa simpatica e munifica Befana ha voluto anche divertire presentando un originale spettacolo per bambini con la partecipazione di noti artisti.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Dietro le quinte del campionato

I guai del mister

Helenio Herrera

Non resta che aspettare. Helenio Herrera ha reagito alla sconfitta di Napoli (che ha fatto seguito a quella di Torino contro la Juventus) respingendo seccamente ancora una volta tutte le accuse di crisi, spiegando che sia al Comunale sia a Fuorigrotta la squadra nerazzurra ha giocato ma non ha avuto fortuna, chiedendo tempo sia ai sostenitori sia ai critici. «*Vi do appuntamento* — ha detto il *trainer* dell'Inter — *all'ultima giornata di campionato*». E' una sfida in piena regola, quella che Helenio Herrera ha lanciato alle altre formazioni di serie A, prima di tutte a quella del Milan.

«*I rossoneri* — aveva dichiarato orgogliosamente negli spogliatoi di S. Siro dopo il successo sulla Samp — *il rapetto al varco nel derby del girone di ritorno*». Forse il mago nerazzurro non credeva che il Milan prendesse il largo con tanta autorità, ma nonostante tutto lui non si arrende neppure di fronte alla dura evidenza dei fatti e chiede soltanto un po' di tempo, per riportare l'Inter in corsa per lo scudetto.

A questo punto, pur sapendo che il suo comportamento fa parte di una tattica, si comincia ad amareggiarlo: mai che gli sfugga una parola di rimprovero ai propri giocatori, mai che si lamenti del loro rendimento. Per lui l'Inter è ancora forte. Vedremo.

Aria di primavera

Ermanno Cristin

Quando si parla con gli allenatori di serie A e si chiede loro un giudizio generale sulle loro avversarie in campionato, tutti sono d'accordo nel considerare la Sampdoria come la squadra più simpatica del campionato, la più fresca, quella che a tratti sa esprimere il gioco più travolgente. Merita dell'attacco, il più giovane della massima divisione con i 22 anni di Vieri, i 23 di Salvi e Cristin, i 24 di Francesconi ed i 26 di «nonno» Frustalupi. Centodiciotto anni in cinque, una carica di energia e di vitalità invidiabile, uno slancio che spesso meriterebbe miglior sorte.

Ma non solo l'attacco, è giovane, nella squadra blucerchiata: domenica contro la Juventus ha giocato terzino sinistro il ventunenne Sabatini, mentre Morini, che pure è considerato quasi un veterano della serie A, non ha che 24 anni, e Dordoni ne conta 27. La media è... rovinata dalle 34 primavere di Matteucci (ottimo sostituto di Battara), dalle 32 di Carpanesi e dalle 36 di Vincenzi — tutti anni da compiere, visto che il '68 è appena iniziato — ma va detto che a fianco di tanti pivelli anche gli anziani dimenticano la fatica di una lunga carriera.

Il Varese? C'è...

Armando Picchi

Giusto alla fine del girone di andata, il calendario sottopone il Varese alla «prova della verità». Domenica il lanciatissimo Milan di Rocco farà infatti ospite sul terreno del «Franco Ossola».

Il Varese, secondo in classifica, può raggiungere un risultato positivo, oppure ha già fatto sin troppo nelle scorse domeniche? La domanda se la pongono in molti. La risposta è difficile perché nel calcio i risultati spesso sono legati al caso, ma come squadra il Varese c'è, e lo ha già dimostrato in diverse occasioni. Parlando dei biancorossi come in tanti ad usare un tono stupito, ma nessuno si prende la briga di valutare la squadra atleta per atleta; facendolo ci si accorge che la formazione di Borghi ha nelle sue file un nazionale A dell'esperienza di Picchi, due fra i più promettenti azzurri della *Under 23*, ovvero Cresci ed Anastasi, elementi dalle classe di Meroghetti e di Vastola dal rendimento costante di Tamborini e Della Giovanna, dallo slancio di Sogliano e Leonardi.

Anastasi è l'elemento più ammirato della formazione, un centrattacco che presto potrebbe arrivare — e ne siamo certi — in Nazionale A.

Un Bologna-sprint

Ezio Pascutti

E' vero che l'Atalanta non è il Milan, ma è altrettanto vero che il Bologna visto domenica scorsa contro i bergamaschi, non era neppure lontano parente di quello che sette giorni prima aveva imbottito a S. Siro contro i rossoneri. Un Bologna-sprint, malgrado la neve rendesse difficile ogni accelerazione, quello che ha mandato a casa i nerazzurri di Bernardini con cinque reti (a zero) nel sacco. Da domenica sera, tutti sono alla ricerca di una spiegazione, visto che il cambio della guardia fra Carniglia e Viani come responsabile tecnico dell'undici non è sufficiente per giustificare di un tale cambiamento. Qualcuno sostiene che i giocatori rossoblù hanno voluto festeggiare con una prova di particolare impegno l'avvento di un «trainer» loro «più gradito» del precedente, ma la versione fa torto agli stessi atleti: se così fosse sarebbero da licenziare in blocco (da licenziare e lasciare senza... lavoro, non da riassumere da parte di altri sodalizi!)

Più semplicemente, forse, si è trattato di una buona giornata collettiva, su un terreno infido che ha permesso agli atleti di maggior classe di far valere la propria superiorità tecnica.

Bruno Perucca

Dietro le quinte del campionato

Un personaggio nuovo e fresco si affaccia alla ribalta calcistica

Pierino Prati, di professione «cannoniere»

E' nato a Cinisello Balsamo, ha vent'anni appena compiuti, gioca nel Milan, in sette partite ha centrato nove volte il bersaglio - Una carriera breve, ma intensa: si presentò un giorno ad una «leva» indetta dalla società rossonera e venne prescelto fra 300 ragazzi - Dopo essere stato in prestito a Salerno ed a Savona, è tornato a casa - Rocco lo ha messo alla prova: e Pierino ha confermato il suo eccezionale «fiuto della rete» - E' modesto, va d'accordo con tutti - Il trainer lo tiene sotto controllo - Per scherzo, gli dice: «Come calciatore, vali poco; ti perdono perché segni dei goals...»

Dal nostro corrispondente

Milano, martedì sera.

Nove goals in sette partite. Pierino Prati, il centrattacco-boat, si è affiancato al suo «idolo» José Altafini, al comando della graduatoria dei cannonieri. Procedendo di questo passo c'è da chiedersi dove arriverà, questo ragazzo che nemmeno un anno maggiorenne avendo compiuto i 20 anni il 13 dicembre. Non chiedetelo a Prati; vi risponderebbe che non lo sa, che è soltanto questione di fortuna, che il merito è suo unicamente per il 50 per cento e che per l'altro 50 per cento gli sluggi spettano a Rivera, a Sormani e a tutti i compagni di squadra che lo mettono in condizione di segnare.

Pierino Prati è nato a Cinisello Balsamo, alla periferia di Milano, lo chiamano il goleador-boat per la frangetta vezzosamente curata che gli troneggia sulla fronte, per il grosso anello infilato al mignolo della mano sinistra, per i pantaloni attillati, bicolori durante l'estate. Eppure l'abbigliamento e taluni suoi atteggiamenti potrebbero trarre in inganno l'osservatore superficiale, perché Pierino è un buonissimo ragazzo, un professionista serio, innamorato del gioco del calcio, un giocatore disciplinato.

Come tutti altri ragazzini, Pierino incominciò a sferrare i primi calci nei pressi di casa prima e all'oratorio poi. Un giorno venne a sapere che il Milan, del quale era tifoso, aveva indetto una leva per giovani. Vi partecipò e Liedholm, che allora dirigeva il centro tecnico giovanile di Carnago, lo scelse unitamente ad un'altra ventina di ragazzi dopo averne esaminato circa 300. In casa Prati, la mamma avvisò in quella scelta una specie di segno del destino e favorì la decisione del figlio di dedicarsi anima e corpo al calcio mentre il padre si opponeva; voleva che il ragazzo continuasse gli studi e diventasse un operaio specializzato.

Alto, magro, con un gran ciuffo sulla fronte, Pierino Prati diventò ben presto uno degli allievi più promettenti di Liedholm che si sforzò di accomunare alla potenza e all'esuberanza fisica una tecnica più raffinata. Ma lo svedese ottenne scarsi risultati: Pierino era un istintivo e, con la palla al piede, puntava sempre deciso verso la porta avversaria. Segnava goals a grappoli e poiché il compito precipuo di un attaccante è proprio quello di realizzare i goals, la ragione era sempre dalla sua parte.

Fu all'inizio del campionato 1963-65 che il Milan diede Prati in prestito alla Salernitana in serie C: al termine della stagione risultò il capo-cannoniere del girone. Rientrato alla base, sembrava che dovesse restare al Milan e Silvestri, allora allenatore dei rossoneri, ne tentò il lancio ma con scarse soddisfazioni. E così, nel novembre del 1966 fu dato nuovamente in prestito, stavolta al Savona in serie B. Anche nel Savona si mise in luce affermandosi nella graduatoria dei cannonieri. Il goal era diventato il suo simbolo, il suo emblema. «*La gioia più grande per un attaccante* — è solito ripetere Pierino — *è quella di segnare. La forza avversaria è il mio bersaglio e la cerco sempre di centrarla da tutte le parti perché non ho paura e perché sento di avere tanta forza in ambedue i piedi*».

Terminato il prestito, ricco Prati al Milan. Stavolta è Rocco che deve esaminarlo. Il provino viene effettuato a Monaco di Baviera e «paron» Nereo, finto burbero come sempre, al termine della partita disse al ragazzo: «*Tu di calcio ne mastichi poco. Però hai la stoffa del goleador. E poi mi piaci perché non tiri mai indietro il piede, perché entri deciso, non fai scene madri sul campo e sei obbediente. Rimarrai al Milan. Ma ricordati quanto ti ho detto: tu come calciatore vali poco*».

Rocco accarezzò subito il proposito di varare il binomio Sormani-Prati ma i due, convergendo al centro quasi contemporaneamente, finivano per danneggiarsi a vicenda. Un giorno, però, fu proprio Sormani a prendere in disparte Rocco. «*Senta* — gli disse l'italo-brasiliano — *Pierino ha una "castagna" impressionante ed io penso che sia un delitto lasciarlo fuori squadra. Mi impegno a crearmi gli spazi sufficienti per consentirgli di mettere a frutto il suo senso del goal*». E Rocco accettò il consiglio di Sormani, il quale Sormani prese a vagare da una fascia laterale all'altra del campo, permettendo a Pierino di inserirsi al centro e di segnare.

Ora che è diventato il nuovo «idolo» dei tifosi rossoneri, Pierino Prati è cambiato. Oltre tutto, c'è Rocco che sta all'erta e continua imperterrito a redarguirlo, minacciandolo di relegarlo fra le riserve se non imparerà a trattare il pallone con maggiore delicatezza. «*Ti perdono solo perché segni* — gli ha detto anche domenica dopo la doppietta inflitta alla Roma —. *Il tuo compito è quello di fare i goals, al resto ci pensano Rivera, Sormani, Ramrin, Lodetti, e tutti gli altri. Quindi niente arie e obbedienza continua. E domenica, a Varese, vedremo se sei bravo come Riva che stanno è stato l'unico a segnare su quel campo*».

Giorgio Bellani

Prati in azione: il ventenne «cannoniere» è in gran forma

A casa, con la mamma: Pierino è ragazzo di buonsenso, rimasto simpaticamente modesto

Al Torino, tutti i titolari disponibili

Il problema della scelta

Fabbri e diciotto giocatori partono oggi per Piombino - Contro la Roma probabili rientri di Moschino, Combin e Poletti

Il Torino ha ripreso stamane gli allenamenti al «Filadelfia». Oggi pomeriggio la squadra parte in treno diretta a S. Vincenzo, località a venti chilometri da Piombino, dove si preparerà alla trasferta di Roma. Vedrà di esibirsi in amichevole a Piombino e venerdì raggiungerà il capitale.

Fabbri ha convocato 18 giocatori e precisamente: Vieri, Cereser, Fossati, Puja, Trebbi, Agroppi, Carelli, Ferrini, Balsi, Bolchi, Facchin (cioè gli undici che hanno battuto il Cagliari), Sattolo, Poletti, Combin, Corni, Albrigi, Merighi e Moschino.

«L'infermeria è vuota — *asserisce Fabbri* — e finalmente potrò disporre di tutta la "rosa" titolare. Non ho che il problema della scelta. E' già una consolazione dopo la serie di infortuni e le squalifiche che spesso mi hanno impedito di schierare la formazione al completo».

Fabbri non ha anticipato le sue decisioni relative alla squadra che affronterà i giallorossi nell'ultima gara del girone di andata. Proverà i giocatori contro il Piombino e poi annuncerà le proprie intenzioni. Moschino, comunque, è pronto a rientrare in campionato dopo oltre un mese di assenza; Combin e Poletti hanno scontato il turno di sospensione e possono giocare.

Il Torino, sullo slancio del successo con il Cagliari, spera di concludere il girone di andata con un risultato positivo. Ecco un dato statistico interessante: il Torino non vince all'Olimpico con la Roma da oltre undici anni. L'ultima volta fu il 21 ottobre 1956 (2-0, reti di Armano e Tacchi).

«Un pareggio — *ha detto Fabbri* — sarebbe il risultato più bello e più logico per chiudere degnamente la prima parte del torneo. Un solo rammarico: potremmo avere qualche punto in più in classifica. Io so perdere, ma talvolta non ho saputo accettare certe nostre sconfitte giacché potevamo tranquillamente evitarle. Ed ho accusato il colpo, lo confesso. Abbiamo incominciato il 1968 con una vittoria sofferta ma bella e vogliamo continuare a dare soddisfazioni ai nostri tifosi. Temo però la Roma. E' una grossa squadra, ben guidata. Mi preoccupa la reazione dei giallorossi alla sconfitta con il Milan, il loro miglioramento atletico e il rientro di Capello».

b. b.

Sciopero anti-Griffith?

Vorrebbero farlo gli arbitri romani nella riunione del 19 gennaio

Le lire italiane, esenti da tasse, fanno comodo al campione del mondo Emile Griffith, che ha accettato di venire a combattere a Roma per la seconda volta in quaranta giorni. Il fuoriclasse negro sarà infatti impegnato al Palazzo dello Sport dell'Eur, venerdì 19 corrente, nella riunione che avrà come protagonista il suo prossimo rivale Nino Benvenuti. In attesa di ritrovarsi, al primi di marzo, sul ring del «Madison» titolo mondiale in palio, il pugile triestino e l'americano sosterranno un piccante confronto indiretto, salsureandosi avversari in grado di fornire una esatta valutazione delle loro condizioni di forma.

Benvenuti affronterà Charley Austin, noto in Italia per avere impegnato a fondo Mazzinghi e per aver pareggiato a Milano con Duran, mentre Griffith combatterà con un suo connazionale, quell'Art Hernandez che Nino ha battuto in tre riprese per ferita ma che negli Usa gode di una buonissima quotazione.

A proposito dei «match» di Griffith sono sorte complicazioni da parte degli arbitri romani. Il campione del mondo, prima di rientrare a casa dopo il «match» di dicembre con Golfarini, ha rilasciato al direttore del periodico «Boxe Ring» delle dichiarazioni piuttosto violente nei confronti del pubblico di Roma e degli arbitri italiani in genere. In reazione a giudizi considerati offensivi il Gruppo laziale arbitri e giudici ha minacciato lo sciopero per il «match» Griffith-Hernandez. Una grana che si risolverà senz'altro in tempo utile: il campione del mondo ha forse messo la mano pesante nelle sue dichiarazioni, ma questi «capricci» non giovano a nessuno, e tanto meno agli arbitri.

Mentre a Roma si attende la manifestazione affidata al binomio Benvenuti-Griffith, Milano prepara per la fine del mese — probabilmente il 26 — una riunione in grande stile, resa finalmente possibile dalla disponibilità del Palazzo dello Sport alla Fiera. Doveva essere la serata dei tre campioni d'Europa — Mazzinghi, Bossi e Duran — ma l'italo-argentino ha preferito l'ingaggio di Roma, per il 9 febbraio, probabilmente contro Ferd Hernandez. Restano Mazzinghi e Bossi. Il toscano dovrebbe combattere con il negro Wilbur Mc Clure (ma il suo procuratore Sconcerti avrebbe preferito un avversario più «tranquillo») mentre per Bossi si attende la risposta di un americano di ottima quotazione. Gli organizzatori non fanno nomi, ma si sa che dovrebbe trattarsi di un recente vincitore di Perkins.

g. pig.

E' uscita a Bologna: eccolo, in divisa, uscire dalla caserma

Gli hockeysti azzurri vittoriosi in Canada

NORTH BAY, martedì sera.

La Nazionale italiana di hockey ha riportato la sua terza vittoria della sua trasferta nordamericana, battendo ieri la squadra canadese della North Bay Trappers per 5-3.

Per l'Italia hanno segnato due goal ciascuno Bruno Gliedina e Alberto Dario, e uno Giovanni Mastel, Renato Delani, Paolo Bernardi e Rodolfo Savaria. La partita si è svolta con una temperatura di 22 gradi sotto zero.

Forse nella Juve rientra Menichelli

La Juventus ha ripreso stamane la preparazione in attesa di ospitare la Spal allo stadio. Le condizioni dei bianconeri sono buone. Bercellino, che ieri lamentava un risentimento al nervo sciatico, Simoni e Leoncini leggermente contusi, non suscitano apprensioni e per l'incontro di domenica prossima saranno disponibili.

Fra le novità, da segnalare che Gori ha iniziato ieri gli allenamenti a pieno ritmo per cui, fra un paio di settimane, dovrebbe essere pronto a giocare.

Contro la Spal potrebbe rientrare Menichelli, ma ogni decisione relativa alla formazione verrà presa da Herrera, come al solito, dopo la partita del giovedì.

Amarildo senza fortuna

Amarildo ingessato

Firenze, martedì sera.

Amarildo è stato ieri ingessato alla gamba sinistra quale prima misura per iniziare la cura di grave incidente subito domenica scorsa. Purtroppo però per il brasiliano non tutto si potrà risolvere con l'immobilizzazione dell'arto, poiché accanto all'infrazione ossea sono stati registrati altre lesioni di una certa gravità.

I sanitari hanno constatato la frattura del perone, che già era stata diagnosticata in un primo tempo, ed una distorsione alla caviglia con strappo dei legamenti del collo del piede. Amarildo dovrà pertanto quasi sicuramente essere operato fra una quindicina di giorni, quando la frattura sarà già parzialmente guarita per curare lo strappo dei legamenti.

Il periodo di inattività previsto in un primo momento intorno ai due mesi (un mese di ingessatura ed uno di convalescenza) rischia quindi di prolungarsi almeno di un altro mese.

Dott. F. ADLER Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Rossini 14,30-19; 16-20; fest. 10-12; L. 2000

POMPE per tutti i liquidi F.E.I.T. Via Monginevro, 220 Torino - Tel. 321.541

I denti che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.

DENTINALE dr. KNAPP allenta il dolore durante l'uscita dei denti L. 400, nelle Farmacie

D.R. 0001 D.P. 120/10.12.68

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, ricerche - Esito assicurato. Via Emanuele 107, tel. 511.024

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO Basta con i cerotti impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN come scrivono completa diversa dunque e dalle sino ad oggi usate. Con Lire 300 si ottiene un flacone. Chiedete al vostro farmacista. Questo nuovo prodotto INGLESE si trova nelle Farmacie.

ANNUNCI ECONOMICI

19 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 6)

IMP. tec. officina 1° oltresi referenziss. 30ennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3303 — Torino».
IMPIEGATA, esperienza decennale lavori ufficio, pratica contabile, diplomata paghe e contributi, scopo miglioramento cerca impiego adeguato. Scrivere «Pubblicità Stampa 3243 — Torino». A2022
ISPETTORE organizzatore esamina-ri proposta adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9070 — Torino». A2231
LAUREANDO ingegneria meccanica accuparebbesi in istituto scolastico, ufficio, studio tecnico. Tel. 541-017.
LAUREATO Economia Commercio, 30anni, esperienza bancaria e breve esperienza commerciale esaminerebbe serie proposta media grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9065 — Torino». A1442
LAUREATO giurisprudenza 25anni specializzato diritto lavoro ed commerciale impiegherebbesi adeguata azienda industriale, commerciale, banca, assicurazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9066 — Torino».
NEG ingegnere elettromeccanico militesente impiegherebbesi subito. Telefonare 688-129 ore 9-12, 15-19.
NEOLAUREATO INGEGNERIA MECCANICA MILITESENTE ESAMINEREBBE OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3193 — TORINO». A1624
NEO-LAUREATO legge, referenziato, militesente, impiegherebbesi ovunque adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3212 — Torino».
OFFRESI libero subito abile magazziniere cassiera telefonista. Telefonare 772-852. A2510
OFFRESI stenodattilo libero subito. Telefonare 727-517. A1964
OTTICO diplomato 22enne militesente pratico negozio offresi. Telefonare 375-236. A1871
PERITO elettrotecnico; sei anni esperienza presso ufficio tecnico, pratico conduzione personale. Offresi importante industria in qualità di Assistente Tecnico di produzione e controllo di qualità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9045 — Torino».
PERITO meccanico diplomato Isotta Istituto Avogadro militesente cerca impiego adeguato. Telefonare pomeriggio 641-552. A1544
PRATICA tutti lavori ufficio, corrispondenza, fatturazione, offresi. Telefonare 514-316. A1294
PRATICO amministrazione beni immobili impiegherebbesi presso ufficio ent. Telefono 535-319.
PRATICO esperienza quinquennale offresi a Farmacia, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9005 — Torino». A1496
PREVENTIVISTA cronometrista, ventennale esperienze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino». A2755
PROGRAMMATORE I.B.M. 360/30 diplomato 23enne offresi. Telefonare 518-918. A1575
QUINDICENNE secondo istituto tecnico, libero subito, offresi per commesso fiorista o altro oppure aiuto magazziniere. Telefonare 775-939.
QUINDICENNE stenodattilografia contabilità calcolo meccanico offresi primo impiego. Telefono 325-716.
RAGAZZA inglese 23enne parlante italiano moralità assoluta bella presenza pratica offresi come cassiera o guardarobiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3141 — Torino».
RAGAZZA 17enne, cerca impiego, steno-dattilo, compilazione, paghe, contributi. Telefonare 491-788.
RAGAZZO 16 anni offresi per lavori ufficio. Tel. 485-639. A1838
RAGIONIERA esperienza compiere ultradecennale, conduzione contabilità, bilanci, mano d'opera problemi fiscali, rapportatori, dinamica, iniziative, responsabilità comando, massima serietà, referenze, disponibilità per seria valorizzazione posizione adeguata livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8550 — Torino». A1436
RAGIONIERA ventitreenne quadriennale esperienza importante società petrolifera, ottima segretaria, contabilità, bilanci e cassa, steno-dattilografia, conoscenza inglese, personalità, serietà, meriterebbe proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3100 — 10100 Torino». A139
RAGIONIERA ventunenne offresi in ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3057 — Torino». A2176
RAGIONIERA ventunenne pratica tutti lavori ufficio acconparebbesi adeguatamente. Telefonare 592-714.
RAGIONIERA 21enne presenza non primo impiego offresi. Miti pretese. Tel. 551-858. A1932
RAGIONIERA II impiego dattilografia e pratica macchine Olivetti offresi. Tel. 485-001.
RAGIONIERA 21enne 1° impiego stenodattilografa, comptometrista paghe contributi, offresi miti pretese. Telefonare 857-152.
RAGIONIERE ventitreenne, 2° impiego, impiegherebbesi subito. Telefono 356-937. A1012
SEDICENNE contabile addetta a paghe e contributi offresi. Telefonare 902-317 dalle ore 9 alle 12.
SEDICENNE steno-dattilografa referenziata secondo impiego offresi. Telefonare a 732-904. A2125
SEGRETARIA d'azienda diciannovenne steno-dattilo pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 273-097.
SEGRETARIA 30enne referenziata, 2° impiego, conoscenza francese, acconparebbesi seria ditta Telefonare 294-218. A2180
SEGRETARIO trentaduenne praticissimo pluriennale esperienza lavori ufficio accuparebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8572 — Torino». A1147
SIGNORA bella presenza dotl comunicativa patentato impiegherebbesi anche mezza giornata presso negozio articoli fine oppure cassiera. Telefonare 232-180. A1733
SIGNORA 21enne dattilografa contabile cerca impiego fisso azienda o ufficio. Tel. 633-292. A1478
SIGNORA 29enne torinese offresi impiegata mezza giornata, pratica ufficio. Tel. 352-371.
SIGNORINA diplomata pratica lavori ufficio, libera subito, offresi impiego. Telefonare 486-606.
SIGNORINA offresi quattro ore mattina aiuto ufficio o magazzino. Telefonare 487-294 ore 12-14.
SIGNORINA 20anne 3° impiego impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 330-722. A2340
SIGNORINA 22enne pratica lavori ufficio dattilografia cassa referenziato cerca serio impiego. Tel. 271-897.
SIGNORINA 24enne inglese, buona conoscenza italiano francese praticissima lavori turistico alberghieri e simili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3140 — Torino».
SIGNORINA 25enne referenziata pratica fatturazione contabilità paghe veloce dattilografia precisa ordinato libero subito offresi. Tel. 376-342.
SIGNORINA 25enne offresi impiegatizio o commesso o altro lavoro purchè serio e decoroso. Telefonare 728-950. A1051
SOTTUFFICIALE carabinieri pensionato cerca impiego mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 573 — Torino». 1001
STENO-dattilografa 16anne 1° impiego volenterosa offresi. Telefonare 764-426. 1001
STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi. Telef. 383-837.
STENODATTILOGRAFA 17enne secondo impiego referenziata offresi presso ditta. Telef. 336-800.
STUDENTE serale al 2° anno disegnatori meccanici offresi. Telefonare 538-224. A1365
TECNICO inglese, esperienza quindicennale, buona conoscenza flati, pacassariano propria attività, esaminerebbe serio proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3234 — Torino». A1984
TRENTASEIENNE quito magazziniere volenteroso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8880 — Torino». A1356
VENTENNE impiegata commessa offresi. Telefonare 350-403 ore mattino. A2251
TRENTENNE capo fabbrica industria lavorazione libri stilistiche esperto maestro illustre cerca, per motivi familiari cerca adeguata sistemazione Italia settentrionale. Conoscenza italiano, francese, inglese, tedesco, [redacted], arabo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8658 — Torino».
UNIVERSITARIA offresi assistenza bambini presso famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3167 — Torino». A1345
VENDITORE introdotto architetti impresa edili stradali enti pubblici, offresi seria Ditta. Telef. 350-355 ore pasti. A1333
VENTENNE, bella presenza, qualificando esperienza tutti lavori ufficio, conoscenza lingue, offresi seria ditta. Tel. 395-740.
VENTENNE intiferente lit reperibile eccuparebbesi lavori ufficio, libero subito. Telef. 887-524.
VENTENNE offresi 2° impiego dattilografia volonterosa. Tel. 352-583.
VENTENNE pratica lavori ufficio cerca scarico magazzino offresi. Telefonare 735-107. A2717
VENTENNE, pratica lavori ufficio turismo, impiegherebbe sole sabato tutto giorno, eventualmente mezza giornata. Telefonare 731-818.
VENTICINQUENNE capo sarbbe, pratica programmazione preparazione stampa, cicli lavorazione; macchine attrezzista macchine utensili piccola grande serie; torniture attrezzista 1° categoria; scuola tecniche; attualmente comproprietario officina attrezzature meccaniche; causa proprio cessazione attività, esaminerebbe proposta impiego serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8666 — Torino». A1103
VENTICINQUENNE pratica lavori ufficio fatturazioni, ecc., offresi. Telefonare 270-652. A1752
VENTIDUENNE pratica lavori ufficio assicurazione portatrice ufficio agenzia, offresi subito. Tel. 733-292.
VENTIDUENNE pratica fatturazione lavori ufficio, libera subito, offresi. Tel. 296-469. A1353
VENTISEIENNE offresi commessa o cassiera. Telefonare 651-891.
VENTITREENNE, centralinista, pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria Ditta. Telef. 482-154.
VENTITREENNE militesente, licenza media, pratica quadriennale magazzino e imballaggio, offresi. Telefonare 380-935 ore 9-12.
VENTITREENNE studente sarebbe disegnatore offresi disegnatore particolarista, tracciatore. Miti pretese. Telefonare 259-372.
VENTUNENNE dattilografa offresi. Scrivere: Lo Monte Silvana, Largo Giulio Cesare 94, Torino.

VENTUNENNE ESPERIENZA TRIENNALE UFFICIO PERSONALE PAGHE CONTRIBUTI OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8692 — TORINO».

VENTUNENNE perito industriale auto proprio, milite assolto, offresi qualsiasi impiego anche solo mezza giornata. Telefonare 360-341.
VENTUNENNE pratica fatturazione contabilità magazzino su Audit e Mercator pratica lavori ufficio dattilografia impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 280-604.
VETRINISTA cammessa boutique offresi pomeriggio. Telef. 531-405 mattino. A1221
VETRINISTA 23enne offresi a seria ditta o negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8660 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A.A. PER ampliamento quadri aziendali si assumono 5 elementi completamente liberi, motorizzati, media cultura. Assumesi inoltre personale libero a turno. Rivolgersi Tagliavini, Largo Turati 49, angolo corso Dante. 0923
A.A. IMPORTANTE società serra elementi sottoposti anche diplomati/ti incarico fiducia possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto, Torino.
A. TECNICO progettista impianti tecnici assume primaria ditta torinese. Menoscrivere dettagliando referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9009 — Torino». A1654
AGENZIA primaria Casa internazionale specialità alimentari cerca giovane altamente qualificato, forte personalità, capace selezionare avvicendare istruire venditori. Retribuzione secondo merito e risultati oltre a inquadramento sindacale. Menoscrivere dettagliatamente a «Pubblicità Stampa 570 — Torino». 1001
ASSUMIAMO signora-signorina di-atista facilità di parole e contatto con il pubblico per visitare e illustrare nuova produzione a nostra clientela in Torino e Piemonte. Breve corso istruzione teorico e pratico presso nostra filiale di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Torino». 0851
CERCASI ambosessi dinamici, cultura media per lavoro produttivo esterno. Presentarsi Alfani, Senzatelli 25. A1071
CERCASI apprendista impiegata 15-18enne svegla per autosalone. Telefonare 796-410. 0593
CERCASI commesso commercista stenodattilografo anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3157 — Torino».
CERCASI geometra 30enne per contatti clientela introdotta campo edile. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 681 — Torino».
CERCASI pratica lavori ufficio, paghe 1° quindicina del mese, zona Lingotto. Telefonare 660-372.
CERCASI signora, signorina 23-30enne per lavoro dinamico, bella presenza. Tel. 745-371.
CERCASI signorine per lavoro esterno. Presentarsi oggi ore 15-19, «Per la Vostra casa» via Saluzzo 101.
CERCASI subito impiegata veramente pratica paghe mezza giornata. Telefonare 201-993.
COMPAGNIA assicurazione primaria cerca elementi intelligenti volenterosi per avviamento brillante carriera produttiva. Stipendio, incoraggiamento, ottime provvigioni. Telefonare 657-668. A1051
DISEGNATORI possibilmente studenti architettura o belle arti fuori corso cerca studio arredamenti per appuntamenti. Telef. Torino 593-172.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA PER SERVIZIO IMPORT-EXPORT RICERCA PERSONA CON PLURIENNALE ESPERIENZA SETTORE, DINAMICO, CONOSCENZA LINGUE INVIARE CURRICULUM E FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE A: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

IMPORTANTE industria cerca giovane segretaria preferibilmente reginaldera conoscenza francese spagnolo inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3270». A2263
IMPORTANTE Società assume impiegate diciottenne per mansioni amministrative, pratica dattilografia. Possibilmente residente zona Piazza Bengasi. Presentarsi Battaglia, via Bogino 13, Mancalieri
IMPORTANTE Società assume personale per incarico produttivo, esclusivo, medio ottimo, anche parzialmente libero. Possibilmente residente zona Porta Nuova, Piazza Bengasi, Mancalieri. Presentarsi Rebezzana Bogino 13, Mancalieri.

INDUSTRIA MECCANICA INSERITA IN UN GRANDE COMPLESSO RICERCA CAPO PRODUZIONE ET OPERAI QUALIFICATI DISPOSTI TRASFERIRSI OVUNQUE. ASSICURA OTTIMA SISTEMAZIONE ET POSSIBILITA' CONTRATTO PLURIENNALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3177 — TORINO».

INDUSTRIA nazionale vernici colori cerca introduttore funzionario ufficio commerciale. Dettagliare referenze curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3176 — Torino». A1551
INTERVISTATRICI 20-25 anni disposte eseguire interviste presso consumatori canzoni. Richiedesi diploma studio media superiore, presenza, facilità parola. Offresi lavoro interessante, ben retribuito. Inviare curriculum dettagliato, manoscritto al telefono a: Istituto Ricerche di Mercato, corso Valdocco 3 - 10122 Torino - Sezione Intervistatrici.
PRODUTTORE vendita auto e capo ufficio esperienza cercasi. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 571 — Torino». 0671

Si

new york è proprio nostra...

ANDIAMOCI PER 15 GIORNI

225.000 LIRE TUTTO COMPRESO

Il suo traffico, la sua allegria, le sue pizze, sembrano le bandiere di Napoli. Bar, ristoranti, alberghi: c'è sempre qualcuno che vi dice "buongiorno" in italiano.
Che simpatia a New York!
Che c'è nelle vetrine?... c'è tutto.
Che acquisti nella 5ª strada!
New York, "tu si' 'na cosa grande".
Andiamoci. Alitalia ha pensato agli orari: comodi... proprio come piacciono a noi; ai voli: velocissimi... proprio come piacciono a noi; ai prezzi: convenienti... proprio come piacciono a noi; infatti, con la magica formula IT, creata dagli agenti di viaggio in collaborazione con Alitalia, un viaggio tutto compreso, andata, ritorno e 15 giorni di soggiorno:
225.000 lire da Milano* IT/AT 564
250.000 lire da Roma* IT/AT 269
E ci sono tante altre combinazioni IT. Chiedete informazioni al vostro Agente di viaggio.
* classe economica.

INCLUSIVE TOURS it

ALITALIA

MEDIA INDUSTRIA CERCA ESPERTO CAPO REPARTO PRODUZIONE TRAFILATI MATERIE PLASTICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO» SPECIFICANDO CURRICULUM E PRETESE.

MEDICI cerca Casa fabbricante apparecchi di protesi addominale con sede a Milano. Si richiedono elementi di età massima cinquant'anni disposti assumere impiego impegnativo a Milano e disposti viaggiare 15-20 giorni al mese. Abilità nel trattamento delle clientele, attitudine alla vendita. Serietà professionale, referenze di prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — 20100 Milano». 20263

PERITO MECCANICO MILITESENTE EVENTUALMENTE PRIMO IMPIEGO CERCASI PER UFFICIO ACQUISTI. MANOSCRIVERE ETA' E REFERENZE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

PERSONALE MASCHILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 665 — TORINO». [redacted]

SETTORE ATTREZZATURE ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CERCA ELEMENTO GIOVANE PRATICO OFFICINA PER VENDITA E ASSISTENZA TECNICA IN AMBIENTI INDUSTRIALI EQUIPAGGIAMENTI MECCANO-IDRAULICI GIA' LANCIAMENTE INTRODOTTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 669 — TORINO». 2001

SETTORE MACCHINE ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE CERCA ELEMENTO ANZIANO, ANCHE PENSIONATO, PRATICO OFFICINA PER COORDINAMENTO SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA POST-VENDITA MACCHINE UTENSILI; PREFERIBILMENTE CONOSCENZA TEDESCO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 668 — TORINO». 2001

SOCIETÀ impiego pratica fatture corrispondenza e lavori vari ufficio zona Industria [redacted], richiedonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
SOCIETA' industriale zona Rivoli Lingotto cerca pratica contrattino telefonico stenodattilo. Presentare titoli, studi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3169 — Torino».
SORIL assume subito personale ambosessi, offresi macchina, ottima retribuzione. Presentarsi Peschiera 136.
STABILIMENTO industriale assume esperti analisti, cronometristi per ufficio tempi, collimi. Precisare esperienza, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9048 — Torino».
TRAU S.p.A. assume impiegata 17enne ufficio contabilità. Presentarsi via Alessandria 52, Cascine Vica. 20181

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. ABILE verniciatore stuccatore completo decoratore finitura elettromeccanici generici autista offresi. Telefonare 786-697. A1416
A. AUTISTA prevalte 26enne torinese offresi. Tel. 288-676.
A. FATTORINO autista con o senza macchina offresi anche mezza giornata. Telefonare 578-334. A1505
ABILE guardia notturna pratica magazzino offresi subito, massima serietà. Telefonare 721-120.
ABILE lavigatore pavimenti e lavori marmo 8 anni esperienza Olando - Garmenia offresi presso seria ditta. Casu Omero, Pensione Albertina, via Accademia Albertina 27, Torino.
ABILISSIMA referenziatissima lavori casalinghi offresi ore 9-17. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9020 - Torino».
AGGIUSTATORE provattissimo stampi e attrezzi, montaggi macchinari, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3147 — Torino». A1270
APPRENDISTA sieni 18 auto meccanica offresi officina autoriparazioni pratico. Telefonare 554-930. A1507
APPRENDISTA offresi pratico lattoniere in pellatteria 18anne. Telefonare 532-419 qualsiasi ora.
AUTISTA 8 offresi Torino e Piemonte. Tel. 288-245. A1029
AUTISTA cameriere ventottenne pienamente referenziatissimo libero subito offresi famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 582 — Torino». 2001
AUTISTA con autocarro 25 q.li offresi ditta qualsiasi trasporto. Telefonare 916-073. A2326
AUTISTA con camioncino 1200 Volkswagen, portata 10 q.li anche mezza giornata francese serbato offresi a ditta. Telefonare 822-685. A1691
AUTISTA domestico settantenne 30anni esperto referenziato offresi privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9044 — Torino». A2126
AUTISTA fattorino con auto 600, massima fiducia, praticissimo città, offresi ditta giornata o mezza. Telefonare ore pasti 675-784.
AUTISTA fattorino ventottenne torinese patente C accuperebbesi ditta o privato. Telefonare 211-112.
AUTISTA fattorino 25enne pratico città pat. B dinamico volenteroso referenziatissimo. Telef. 635-585.
AUTISTA giovane con patente C-E offresi qualsiasi mansione. Telefonare 694-891. A2134
AUTISTA Loancino proprio trasporti ogni genere. Tel. 242-649. A1624
AUTISTA pat. B, pratico città per officina meccanica, libero subito offresi, Telefonare 777-132. A1649
AUTISTA patente B offresi subito a qualsiasi genere. Telefonare 641-051.
AUTISTA patente B offresi presso ditta. Tel. 283-471. AO2X4
AUTISTA patente B 22anne, referenziato, offresi a seria ditta o privato. Telefonare 764-478. A1723
AUTISTA patente C trentaquattrenne torinese, offresi privato o fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino». A773
AUTISTA patente C pensionato cinquantaseienne offresi trasporti dintorni o privato. Telef. 871-871.
AUTISTA patente D offresi. Telefonare ore serali 763-444.
AUTISTA patente E pratico libero subito offresi. Telefonare 471-145.
AUTISTA piemontese 36enne fiducia, ottima referenze, serietà, offresi. Telefonare ore pasti 279-536.
AUTISTA presenza referenziato offresi Ditta o privato. Telefonare ore pasti 666-780. A2456
AUTISTA referenziato patentato D-E pubblico con auto o senza offresi. Telefonare 871-360. A1799
AUTISTA referenziato 30anne offresi garagista notturno. Telef. 666-167.
AUTISTA, uomo fiducia offresi qualunque lavoro. Telefonare 598-935.
AUTISTA 20enne patente B offresi subito anche da elettricista. Telefonare 391-223. A1572
AUTISTA 30enne patente D-E pubblico pratico ribaltabili e cisterne per consegne in città, libero subito. Telefonare 734-292. A1343
BABY [redacted] serale offresi. Telefonare 338-281. A1258
BAMBINAIA straniera referenziata, conoscenza italiano, offresi per babysitter. Risposta dettagliata: Maria Bertin Abonita, via Cavour 9 Torino.
BARISTA apprendista 18anne offresi pratico banco macchina espresso. Telefonare 552-419 qualsiasi ora.
CAMERIERE offresi ristorante o bar eventualmente anche pizzeria ore serali. Telefonare 241-512 ore pasti.
CAMERIERE 25enne sala ballo o night-club offresi. Telefonare 80-354.
CAPO verniciatore 33anne esperienza decennale industria ed artigianato, acrilici, sintetici, forno et freddo, lunga esperienza estero, trilingue, accetto anche incarichi fiducia massima serietà, mezzo proprio, offronsi. Telefonare 521-748. A1529
CAUZIONANDO ex commerciante torinese cinquantenne dinamico pantentato, magazziniere mansioni fiducia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9076 — Torino».
CERCO lavoro da fattorino qualunque sia. Tel. 693-459. A985
CERCO lavoro di qualsiasi genere come operaio comune. D'Assaro presso Mirabella, via Belangero 23, Torino.
CINQUANTACINQUENNE offresi fattorino mattinata, referenziatissima. Telefonare 232-161. A3017
CINQUANTUNENNE vendita, indipendente, presenta, offresi, pulizie, uffici, oppure a ore fattorino, famiglie. Telef. 288-873. A1175

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

I colloqui Johnson-Eshkol

Israele riceverà aiuti americani

Forse il Presidente ha negato per ora l'invio di 50 cacciabombardieri richiesti dal «premier» di Tel Aviv, ma si è impegnato a mandare materiale militare se la situazione lo richiederà Protesta israeliana all'Onu per gli attacchi giordani di ieri

Servizio particolare a Stampa Sera

NEW YORK, martedì sera.

Il Primo ministro israeliano Levi Eshkol è tornato questa notte a New York, al termine dei colloqui avuti con il Presidente Johnson nel «ranch» di quest'ultimo nel Texas. Nella giornata odierna Eshkol appare in un programma televisivo, partecipa ad un pranzo offerto in sua onore dai giornalisti di «Newsweek» e si incontra con i rappresentanti della comunità ebraica di New York. Non è escluso che egli si incontri anche con il senatore Robert Kennedy. In merito al comunicato pubblicato ieri sera al termine dei colloqui tra Eshkol e Johnson, fonti diplomatiche hanno dichiarato che l'assicurazione data da Johnson di una «*attiva e comprensiva considerazione*» della necessità della difesa israeliana significa che egli non ha accolto per il momento la richiesta di Eshkol di 50 cacciabombardieri «F-40 Phantom» per controbilanciare il riarmo, ad opera dell'Unione Sovietica, dell'Egitto, della Siria e dell'Iraq, al è tuttavia impegnato a fornire ad Israele materiale militare qualora la sua sicurezza fosse messa in pericolo da un eccessivo riarmo del mondo arabo.

Un giornalista israeliano al seguito di Eshkol ha commentato: «*Abbiamo ottenuto una polizza di assicurazione*».

All'Onu il delegato israeliano, Gideon Rafael, ha presentato stanotte, a nome del suo Paese, una protesta al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per «i deliberati e non provocati attacchi» compiuti ieri contro civili israeliani. In una lettera inviata al presidente del Consiglio di Sicurezza, il pakistano Agha Shai, Rafael afferma che il suo governo considera le autorità giordane responsabili per questi attacchi ed ha chiesto che la sua lettera venga distribuita a tutti i membri del Consiglio di Sicurezza.

Gli scontri cui si riferisce la protesta di Tel Aviv sono avvenuti ieri pomeriggio lungo le rive del Giordano, di fronte alla valle di Beisan, che si trova nel territorio in mano israeliana.

Qui un gruppo di ragazzi dell'organizzazione nazionale giovanile ebraica stava lavorando all'apertura di un sentiero lungo un campo, quando sono stati presi di mira dal fuoco dell'artiglieria giordana, che sparava dall'altra parte del fiume: questa è la versione fornita dalle autorità israeliane. La reazione è stata immediata: carri armati israeliani sono entrati in azione e hanno concentrato i loro colpi contro le postazioni nemiche, che più tardi sono state fatte tacere con l'intervento di tre caccia a reazione.

Da fonte araba la versione è completamente opposta: secondo il governo di Amman il fuoco è stato aperto dagli israeliani.

n. s.

Stamane forte tensione fra Israele e Giordania dopo gli scontri di ieri

TEL AVIV, martedì sera.

Alla frontiera fra la Giordania e Israele nel tratto a sud del mare di Galilea vi è una forte tensione anche oggi, dopo qualche sporadica sparatoria avvenuta durante la notte. Sono stati i giordani ad avere l'ultima parola: poco prima di mezzanotte i mortai arabi hanno sparato cinque colpi contro un piccolo centro della Galilea meridionale, senza provocare danni.

(United Press)

Dove va Maria Beatrice?

Maria Beatrice di Savoia (nella foto), a quanto pare, è ancora in Messico, ma i suoi spostamenti sono alquanto misteriosi. Ciò dimostrerebbe che essa vuole sfuggire Arena

Si prevede una dura battaglia

Mille emendamenti già presentati al Senato con la legge per le Regioni

Gli incontri di Roma tra Moro e Spiljak - L'Italia appoggerà la richiesta jugoslava di associazione al Mec

Roma, martedì sera.

Il presidente Spiljak, che è il primo capo di governo jugoslavo venuto in Italia nel dopoguerra, ha rivisto, stamane, Moro e Fanfani. I colloqui di oggi con il Presidente del Consiglio e il ministro degli Esteri del governo italiano, sono dedicati ai più gravi problemi della politica internazionale: tra cui il Vietnam e il Medio Oriente. Sugli stessi temi, certamente, Spiljak tornerà domani nell'incontro con il Pontefice. Paolo VI riceverà il Presidente jugoslavo in udienza privata. Ma la forma del colloquio non impedirà certamente un franco scambio di idee sui maggiori problemi della politica internazionale.

In attesa del comunicato ufficiale, che verrà probabilmente questa sera, i giornali politici rilevano i molti aspetti positivi delle relazioni italo-jugoslave e delle conferme che stanno venendo dai colloqui di Roma. Nota ad esempio stamane il giornale della dc che tra i due paesi vi è «indiscutibilmente il maturare e il consolidarsi di una forma attiva di coesistenza, di apertura, di collaborazione».

Da parte di altri giornali politici si sottolineano i dati che attestano l'ottimo stato dei rapporti italo-jugoslavi. L'Italia occupa il primo posto nel commercio estero jugoslavo. 20 milioni di persone hanno attraversato, nel '67, la frontiera fra i due Paesi. Tra Italia e Jugoslavia esistono 200 accordi, uno dei più interessanti è quello di coproduzione industriale grazie al quale è stato possibile dar vita, in Jugoslavia, a stabilimenti a capitale misto, come la Fiat-Crvenna Zastava, la Falk Acciaierie di Sissak, la Necchi Bagad.

Nei colloqui di ieri è stata esaminata, tra l'altro, la prospettiva dell'associazione della Jugoslavia al Mec. L'Italia ha assicurato il suo appoggio. Rilevando, peraltro, la situazione di paralisi venutasi a creare nella Comunità europea (per il veto francese all'ingresso della Gran Bretagna) ha anche proposto lo studio di soluzioni transitorie, da attuare, tra l'altro, con un incremento dei rapporti economici della Jugoslavia sia verso il nostro Paese, sia verso gli altri membri del Mec.

*** Da oggi il Senato discute sulla legge elettorale. E' certamente il provvedimento più difficile della fase finale di questa legislatura. Alla Camera fu possibile approvarlo lo scorso autunno dopo parecchi mesi di esame e una seduta fiume conclusiva (quella del 17 ottobre) durata 16 giorni. Al Senato gli antiregionalisti sono decisi a ripetere l'ostruzionismo. Hanno già presentato mille emendamenti e il regolamento di Palazzo Madama offre loro la possibilità di moltiplicare senza alcun limite le richieste di modifiche. Gli emendamenti, infatti, al Senato, contrariamente a quanto avviene alla Camera, possono essere presentati anche quando la seduta è già iniziata. La maggioranza ha sottolineato l'esigenza che l'assemblea approvi la legge elettorale entro il 31 gennaio. Ma l'opposizione sembra decisa a far sì che al voto si arrivi parecchie settimane dopo questa data e magari con qualche modifica, in modo da rendere inevitabile un nuovo esame da parte della Camera.

*** Si va a rilento anche per la riforma universitaria, che è all'esame dell'assemblea di Montecitorio. Lo ha rilevato il ministro Gui (dc-trentino), prendendo la parola alla Camera. Gui ha ricordato che la riforma è rimasta due anni in commissione. C'è stato, quindi, tutto il tempo per un esame approfondito. Purtroppo all'assemblea sono stati presentati più di cento emendamenti, e molti sono venuti dalla maggioranza. Se non ci si mette d'accordo per ritirarne buona parte, si rischia di rinviare l'approvazione alle calende greche e di rendere impossibile l'entrata in vigore prima della fine della legislatura del provvedimento (che deve essere ancora esaminato dal Senato).

r. f.

Quotazioni nelle Borse

Listino compilato sui massimi con diffusi vantaggi in molti settori

(Segue dalla 1ª pagina)

bligatori presso le banche, ecc.

La seduta ha così registrato un crescendo di attività con gli acquisti e intervento concreti del denaro in quasi tutti i settori. Il listino segnava così i massimi della giornata con plusvalenze di rilievo sui valori guida, sui finanziari ed assicurativi. Sempre attivo e ben tenuto il settore del reddito fisso.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 104.350-105.300; Fiat 2736-2758; Montedison 1142-1153; Viscosa 3532-3618; Anic 1474,50-1500; Olivetti priv. 3475-3500.

Dopoborsa ben tenuto: Viscosa 3610-3615; Generali 103.300-105.400; Fiat 2755-2760; Montedison 1153-1155.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 2900; Amiato 7800; Anic 1500; Assicurazr. 74.220; Bastogi 2182; Beni Stabili 3781; Binda 31.750; Burgo 16.420; Cantoni 14.500; Carlo Erba ord. 11.400; Carlo Erba priv. 7395; Cascami 5700; Cementir 4500; Châtillon 4440; Cisa 3740; Comp. Toro ord. 11.000; Comp. Toro priv. 6800; Cond. Acqua 725; Cucirini 6700.

Dalmine 1345; Distillati 2300; E. Marelli 654; Eridania 2928; Eternit 3470; Falck ord. 3795; Falck priv. 3790.

Fiat ord. 2758; Fiat priv. 2194; Finmare 342; Fiosider 605; Fisac 400,25; Fond. Incendio 10.660; Gavardo 1735; Generali 105.300; Gim 4270; Imm. Roma 600,25; Ital. Ind. Comm. 2780; Invest 3125.

Italcementi 17.010; Italgas 1320; Italsider 898; La Centrale 7110; Lanerossi 3293; L'Ausiliare 2320; Lep. or. 4651; Lep. pr. 5130; Linificio 410; Liquigas 105,25; Magneti M. 1231; Manif. Tosi 2410; Marzotto 1856; Mediobanca 83.600; Metalli 3030; Mira Lanza 39.400; Mittel 9100; Mondadori pr. 3549; Montedison 1153; Monteponi 401.

Motta 7850; Nebiolo 595,50; Nord Milano 2900; Olcese 271; Olivetti ord. 3150; Olivetti pr. 3500; Pibigas 80,75; Pirelli e C. 4515; Pirelli S.p.A. 3085; Pozzi ord. 148; Pozzi priv. 282; Ras 42.445; Rinascente ord. 374,50; Rinascente priv. 271,50; Risanamento 6565; Romana Zuc. ord. 155; Romana Zuc. priv. 545; Rossari 10.000; Rotondi 26.000.

Rumianca 1415; Saffa 5129; Sai 24.500; S. E. Sardi 4400; Sges 1936; Sifa 3628; Silos 3145; Sip 2799; Sme 2337; Stampati 3340; Stet 2952; Sviluppo 1503; Tecnomasio 1278; Terni 285; Trafilerie 675; Un. Manif. 23.500; Viscosa ord. 3618; Viscosa priv. 2530; Westinghouse 890.

Banconote (prezzi ufficiali): **dollaro Usa 623,25; dollaro canadese 573; sterlina 1503,50; franco svizz. 143,40; franco francese 126,70; franco belga 12,40; fiorino olandese 172,70; marco germanico 153,60; scellino austriaco 24; peseta spagnola 8,70; escudo portoghese 21,60; corona danese 83; corona svedese 118,75; corona norvegese 86,20; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 43; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 42.**

Prezzi informativi — Sterlina oro vecchio 6300-6750; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo 6000-7200; sterlina unitaria 1480-1500; dollaro carta 623-625; franco svizz. 143,50-144,50; franco francese 126,50-128; oro fino 710-720; argento 41,5-46,5.

A GENOVA — Mercato azionario ben disposto e con discreti recuperi della quota alla chiusura del listino, mentre il reddito fisso continua ad essere poco vario e trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 7155; Generali 105.050; Ras 42.450; Meridionali 2195; Nai 2960; Viscosa ordin. 3580; Viscosa privileg. 2510; Fiosider 603; Italsider 897; Fiat ordinarie 2733; Fiat privileg. 2200; Sip 2800; Montedison 1152,50.

A FIRENZE — Mercato migliore in tutti i settori, particolarmente in quello assicurativo: sensibili i recuperi anche delle Viscosa.

Alcuni prezzi: Bastogi 2180; Centrale 7140; Fondiaria Incendio 10.540; Fondiaria Vita 20.750; Viscosa ordin. 3585; Montedison 1151; Magona 1695; Fiat 2733; Immobiliare 601.

A TORINO

VALORI DI STATO									
Rendita 5 %	104 20	104 50	Cr. I. Fd. Fr. 5%	95 —	95 —	Cantoni P. 5/50	93 50	93 50
» cont.	104 20	104 40	Cr. I. S. 5%	88 80	88 80	Cementir	91 —	91 —
Redimibile 3 ½	100 20	100 50	» » 5 »	92 10	92 10	C.I.R. Ital. 5%	88 50	88 50
» cont.	100 30	100 45	» » 5 »	90 50	90 50	Cir ord.	96 —	96 —
Ricostruz. 3 ½	84 —	83 80	» » 5 »	97 20	97 30	Cir priv.	96 —	96 —
» cont.	83 90	83 70	» » 5 »	96 20	96 30	Cir R. Ital 5%	97 10	97 25
Ed. Ital. 5%	97 80	97 80	» » 5 »	96 20	96 30	Condotte	84 —	84 —
Fd. R. 5% Finelet.	98 70	98 70	C.I.R. Ital. 5%	88 —	88 —	Cotonif. Fd.	91 —	91 —
Fd. R. 5% 1-7-67	98 70	98 70	Ricostruz 5%	83 75	83 75	Cotonif. Fd. 5%	88 —	88 —
Ed. Ital. 5%	98 80	98 80	» » 5 »	92 50	92 50	Cotonif. Fd. 5%	100 —	100 —
Fd. R. 5% Finelet.	98 80	98 80	» » 5 »	92 —	92 —	Cotonif. Fd. 5%	101 —	101 —
Fd. R. 5% 1-7-67	98 70	98 70	» » 5 »	91 —	91 —	Cotonif. Fd. 5%	100 —	100 —
Ed. Ital. 5%	98 70	98 70	» » 5 »	91 —	91 —	Cotonif. Fd. 5%	101 —	101 —
Ed. Ital. 5%	98 70	98 70	» » 5 »	90 —	90 —	Cotonif. Fd. 5%	100 —	100 —
Ed. Ital. 5%	98 70	98 70	» » 5 »	90 —	90

ANNUNCI ECONOMICI

10 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

CINQUANTENNE toscano offresi pomeriggi di massima fiducia, risolve. Tel. 745-310 dalle 12 in poi.
COMMESSO 18enne offresi negozio elettrodomestici, casalinghi esperienza triennale, pratica elettricità. Telefonare 396-272. A1288
CONIUGI altamente referenziati, molto attivi, onestissimi, offronsi custodi villa, stabile o garage. Telefonare 680-548. A1329
CONIUGI medio età senza figli referenziati offronsi portineria massima serietà. Scrivere «Pubblicità Stampa 3225 — Torino». A1354
CONIUGI senza figli piemontesi, offronsi come custodi villa o stabile-giardino. Tel. 651-122. A1304
CONIUGI sei referenziati marito ex cuoco offresi portineria o custodia sola. Telefonare [illegible]
CONTADINO tuttofare piemontese referenziato offresi cascina toscana, comodità pollaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9001 — Torino».
CUOCA albergo referenziata cerca offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3252 — Torino». A3057
DICIANNOVENNE, patente auto, librettino, offresi. Tel. 645-158
DICIASSETTENNE buona media cuberebbesi giornata custodia bambini. Salv. 5, Giaveno 24, Nicorino
DICIASSETTENNE saldatore con 3 anni di esperienza offresi a serie ditte. Telefonare al 742-022.
DICIOTTENNE con patente B offresi per qualsiasi lavoro. Telef. 532-006
DISTINTA signora [illegible] massima referenza praticissima vendemmie direttrice occuperebbesi. Tel. [illegible]
DOMESTICA referenziata offresi ore oppure giornata. Tel. 379-538 ore pasti.
DOMESTICO alpinista esperto, libero subito, offresi. Tel. 372-854.
DONNA offresi lavoretti per sale riunioni oppure tuttofare. Telefonare 735-784. A1507
ELETTRAUTO diciannovenne esperienza quinquennale occuperebbesi serie ditte. Telefonare 610-512.
ELETTRICISTA civili industriali, conteffo settimo offresi. Tel. 576-328.
ELETTRICISTA provetto civile industriale automatismi elettro [illegible] offresi ditta per lavori cortesi. Tel. 734-207 A1363
ELETTRICISTA ventiquattrenne militare assolto, esperto impianti civili, industriali, offresi. Tel. 888-551.
ELETTROMECCANICO esperto su avvolgitrici elettriche impianti industriali assistenza tecnica, collaudo garantito, ore saldatrici elettriche libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3143 — Torino».
ESPERTO pasticciere offresi subito. Telefonare 611-625. A1520
EX sottufficiale carabinieri garantite anni 35 diploma scuola tecnico-aziendale alta esperienza offresi mezza giornata mansioni fiducia o altre affini. Telefonare 831-911 oppure scrivere «Pubblicità Stampa 9027 - Torino».
FAMIGLIA tre persone cerca portineria, referenze. Telefonare ore pasti 353-423. A1212
FATTORINO patente B pratico città libero subito. Telefonare 54-216
FISSA referenziata 45enne offresi compagnia signora sola. Tel. 742-257
GIARDINIERE monto età patente auto buona licenza anche fiori offresi Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9051 — Torino».
GIOVANE coppia offresi pulizia scale zona Mirafiori. Telefono: 361-141.
GIOVANE elettricista offresi ditta ore libere installazioni riparazioni elettrodomestici. Telefonare 214-035.
GIOVANE referenziato offresi bancarella presso buono luogo, libera dal 15 gennaio. Interessate offerte «Pubblicità Stampa 9023 - Torino».
GIOVANE referenziato, orologiaio, pratica specialità offresi anche commesso. Telefonare 630-720.
GIOVANE signora ex infermiera referenziata, custodirebbe bimbi o neonato. Tel. 397-877. A1027
GIOVANE ventiquattrenne militare assolto diplomato elettricista cerca lavoro. Telefonare 771-363.
IDRAULICO termosifonista offresi sottimista per impianti termici [illegible] tecnici-caratteri. Telef. 214-184.
IDRAULICO 25enne offresi a ditta avveduta. Telef. 361-464.
INFERMIERA diplomata giovane bella presenza offresi per assistenza a domicilio o studio medico. Scrivere «Pubblicità Stampa 3223 — Torino».
INFERMIERA diplomata offresi assistenza domiciliare ammalati. Telefonare 670-119. A1566
INFERMIERA diplomata referenziata offresi a domicilio zone Crocetta-Maurizio. Tel. 583-038. A1668
INFERMIERA offresi assistenza privata referenze, decennebbesi subito. Telefonare 528-032.
INFERMIERE pluridiplomato referenziatissimo disponendo ore libere offresi presso ente, clinica, privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3172 — Torino». A1533
INFERMIERE 40enne offresi giorno o notte. Telef. 655-572. A1720
MAITRE d'hotel, barman, chef de rang, 28enne, quattro lingue anche scritte, offresi. Rivolgersi Dell'Orso, via Murialdo 48. A1687
MANOVALE con patente B pratico città offresi qualunque lavoro. Telefonare 537-030. A1183
MARITO autista domestico, maggiordomo offronsi. Lagos Francesco, via Urbano Rattazzi 1, Torino.
MOBILIERE montatore, autista specializzato pratico città. Tel. 263-477.
MURATORE finito offresi a serie impresa. Telefonare 281-646.
OFFRESI a ore portatore per ville piccole, giardino. Tel. 691-609.
OFFRESI addetto macchina [illegible] patente tipo B. Tel. 538-012.
OFFRESI aiutante pasticciere. Telefonare 380-993. A2749
OFFRESI anche subito sufista [illegible] D. pratico Torino. Tel. 286-814.
OFFRESI apprendista [illegible] subito discretissima. Tel. 481-835
OFFRESI autista con patente B inizio giornata. Telefonare 515-276.
OFFRESI autista volenteroso pratico città e dintorni patente B 20enne. Telefonare 261-903. A1332
OFFRESI barista ventiquattrenne. Telefonare 84-466. A1503
OFFRESI commesso o apprendista radiotecnico 19enne per negozio radio e strumenti musicali. Tel. 652-890 ore 12-13. A992
OFFRESI [illegible] tuttofare oppure aiuto lavoro disposti trasferirsi provincia. Tel. 252-113 A1205
OFFRESI anno compagnia signora cinquantenne colta distinta soltanto pomeriggio. Telef. mattino 765-655.
OFFRESI decoratore finito e imbianco o privato. Tel. 492-498
OFFRESI ditta applicatrice meccanico di secondo e validatore elettrico. Telefonare 686-280. A2264
OFFRESI ditta con propria autovettura commissioni, trasporti leggeri. Telefonare 883-489. A1360
OFFRESI domestica autos. Telefonare c. 746-930 A1961
OFFRESI donna tuttofare inutile dalle 8-12 ottima pulizia offresi stabile presso. Tel. 584-234
OFFRESI falegname verniciatore patente B libero subito. Tel. 431-825.
OFFRESI falegname di fiducia giovane con qualche esperienza per commissioni. Telefonare 261-190.
OFFRESI fattorino patente A. Telefonare (prefisso Torino). Tel. 552-305.
OFFRESI guardarobiera anche mezza giornata. Telefonare 885-107.
OFFRESI giardiniere capitone pratico autoriparazioni. Rivolgersi Bertini Antonio, via Crope 35, Torino
OFFRESI meccanico tornitore prima categoria. Rinaldi Mario presso Manaldi via Cristoforo Colombo 41, Torino. Telef. 582-656 ore 12.
OFFRESI anche giornata autista patente C per commissioni, pratico elettricista. Telefonare 288-435.
OFFRESI mezza giornata [illegible] commesso obbligatoriamente. Telefonare pomeriggio ore 15-18. A1429
OFFRESI muratore 21enne, Telefonare n. 252-113. A1295
OFFRESI pratico apprendista meccanico motorista 18enne referenziato. Telefonare 325-795 A1500
OFFRESI pratico impiegatizio e telefonico, patente B. Telef. 502-207.
OFFRESI primo parrucchiere, libero subito. Telefonare 672-039. A1520
OFFRESI qualsiasi lavoro mezza giornata, manovale volenteroso. Telefono 341-141. A1953
OFFRESI ragazzo 20 anni, avente molte ore libere cerca subito. Patente B, ottima conoscenza città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9071 — Torino».
OFFRESI saldatore elettrico dalle 15 alle 23 [illegible] mezza giornata sabato e domenica. Telefonare 255-952.
OFFRESI tuttofare dalle 8-12. Telefonare 552-323 dalle 22 in poi.
OFFRESI 21enne serissimo, patente auto, esperienza autorimessa. Telefonare 687-741 A1087
OFFRESI 24enne molto volenteroso con patente auto come fattorino o qualsiasi altro lavoro. Tel. 775-337.
OFFRONSI coniugi con una [illegible] in custodi villa anche fuori Torino. Lenco Francesca, via Urbano Rattazzi 1, Torino.
OPERAIA generica o tuttofare ufficio. Telefonare 672-458. A1473
OPERAIA generica qualsiasi lavoro. Telefonare 877-144. A2564
OPERAIO generico offresi con patente auto. Tel. 622-488. A1475
OPERAIO giovane 2° salto meccanico, addetto trapano, macchine automatiche, tornio revolver, lavoro stabile offresi subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 3168 - Torino».
PANETTIERE esperto lavoro subito. Telefonare 552-205. A1167
PANETTIERE offresi subito anche fuori Torino. Tel. 242-314.
PENSIONATO capo carpe praticissimo offresi diurno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3302 — Torino».
PENSIONATO cerca qualsiasi lavoro anche per pulizie ufficiale o uffici. Telefonare 291-067. A1932
PENSIONATO distinto dinamico occuperebbesi lavori leggeri. Praticissimo parlano nettamente hotel, referenziato. [illegible] preferita. Tel. 83-188.
PENSIONATO pratico studio legale offresi mezza giornata. Telefonare 794-165.
PENSIONATO ragazzo 20 anni, avente molte ore libere cerca subito. Patente B, ottima conoscenza città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9071 — Torino».